

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XI LEGISLATURA —————

Doc. XXXV

n. 6

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1993
e
situazione di cassa al 30 giugno 1993

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del tesoro

(BARUCCI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 22 ottobre 1993
—————



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	7
CAPITOLO I - Il bilancio dello Stato: i risultati della gestione di cassa del primo semestre 1993	»	9
1.1. Risultati di sintesi	»	9
1.2. Analisi degli incassi	»	12
1.3. Analisi dei pagamenti	»	26
CAPITOLO II - La gestione di Tesoreria: i risultati del primo semestre 1993	»	31
CAPITOLO III - Il settore statale: conto consolidato del primo semestre 1993	»	49
3.1. I risultati del primo semestre 1993	»	49
3.2. Modalità di copertura del fabbisogno del primo semestre 1993	»	62
CAPITOLO IV - Elementi di informazione su taluni degli enti esterni al settore statale: risultati del primo semestre 1993	»	67
4.1. Le regioni	»	67
4.2. I comuni e le province	»	72
4.3. Le unità sanitarie locali	»	77
4.4. Gli enti previdenziali	»	80
4.5. Gli enti pubblici non economici	»	90
4.6. Le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato	»	93
4.7. Le Comunità montane	»	96
4.8. Gli enti portuali e le aziende dei mezzi meccanici	»	99
 <i>ALLEGATI</i>		
TAVOLA A/1 - Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale relativi ai risultati del primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	103
TAVOLA A/2 - Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale per i risultati definitivi dell'anno 1992	»	109
TAVOLA A/3 - Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati nel primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	113
 APPENDICE A La gestione del debito del settore statale	»	143
APPENDICE B Consistenza, struttura e smaltimento dei residui	»	169
B/1 - Bilancio dello Stato	»	171
B/2 - Bilanci delle aziende autonome	»	233
B/3 - Bilanci delle regioni	»	255

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n.	1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	Pag.	10
Tabella n.	2 - Bilancio dello Stato: incassi realizzati nel primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	13
Tabella n.	2A - Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati nel primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	15
Tabella n.	2B - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte dirette	»	16
Tabella n.	2C - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA	»	21
Tabella n.	2D - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette minori	»	22
Tabella n.	3 - Bilancio dello Stato: pagamenti effettuati nel primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	27
Tabella n.	4 - Operazioni della gestione di Tesoreria: risultati per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	39
Tabella n.	5 - Aziende autonome: consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	40
Tabella n.	6 - Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: risultati di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	41
Tabella n.	7 - Cassa depositi e prestiti: consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	42
Tabella n.	8 - Tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate nel primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	43
Tabella n.	9 - Tesoreria - Regioni e U.S.L.: analisi delle operazioni effettuate nel primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	44
Tabella n.	10 - Tesoreria - Interessi sui B.O.T.: analisi delle operazioni effettuate nel primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	45
Tabella n.	11 - Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate nel primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	46
Tabella n.	12 - Fabbisogno delle gestioni di bilancio e della Tesoreria per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	47
Tabella n.	13 - Settore statale: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	50
Tabella n.	14 - Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno del primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	63
Tabella n.	15 - Regioni: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	68
Tabella n.	16 - Comuni e Province: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	73
Tabella n.	17 - Unità Sanitarie Locali: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	78
Tabella n.	18 - Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	81

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.	19 - Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	Pag.	91
Tabella n.	20 - Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	94
Tabella n.	21 - Comunità montane: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	97
Tabella n.	22 - Enti portuali e aziende dei mezzi meccanici: conto consolidato di cassa per il primo semestre degli anni 1992 e 1993	»	100

P R E M E S S A

La presente Relazione, elaborata in attuazione del disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, quale modificato dall'articolo 10 della legge n. 362 del 1988, espone ed analizza nei consueti dettagli i risultati di cassa conseguiti nel primo semestre dell'anno in corso, distintamente per la gestione del Bilancio e per quella di Tesoreria, nonché per il Settore statale nel suo complesso.

Sono contenute anche specifiche informazioni relative ad Enti esterni al settore statale che - a seguito della progressiva attivazione dei flussi informativi - presentano ormai, specie per il comparto degli enti previdenziali e territoriali, un soddisfacente grado di attendibilità e di completezza.

La presente Relazione contiene anche un'appendice sulla gestione del debito statale nella quale viene dato conto, attraverso tabelle e grafici, delle emissioni e dei rendimenti nominali dei titoli realizzati a decorrere dall'anno 1989 nonché della consistenza quantitativa e qualitativa del debito.

In occasione della presente Relazione, inoltre, per il disposto del VII comma dell'articolo 30 della legge n. 468/78 ribadito anche nel comma VIII della nuova formulazione del medesimo articolo recata dalla legge di modifica 23 agosto 1988, n. 362, si sarebbero dovute comunicare per l'intero settore pubblico informazioni sulla consistenza dei residui alla fine del 1992 nonché sulla loro struttura per esercizi di provenienza e sul ritmo annuale del loro processo di smaltimento in base alla classificazione economica e funzionale.

Purtroppo, l'incompletezza e talora l'assenza dei flussi di informazioni in proposito fatti pervenire dagli enti interessati non consentono ancora di rispondere interamente al dettato della norma.

Da segnalare infine che i risultati registrati per il settore statale nel primo semestre 1993 sono posti a confronto, oltreché con quelli riferiti al corrispondente periodo del 1992, anche con la più recente stima annuale che, come di consueto, viene pubblicata in sede di Relazione previsionale e programmatica e che prospetta per l'anno in corso un fabbisogno al netto delle regolazioni debitorie di miliardi 151.200, pari cioè a quello indicato per l'anno in corso nel documento di programmazione economico-finanziaria presentato in Parlamento il 13 luglio u.s..

C A P I T O L O I°

IL BILANCIO DELLO STATO

I risultati di sintesi della gestione di cassa
di cassa del primo semestre 1993

1.1.- Alla fine del primo semestre dell'anno 1993 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per miliardi 211.868 e pagamenti per miliardi 262.106: ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 50.238.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende partite concretanti meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria, ammontanti per gli incassi a miliardi 230 e per i pagamenti a miliardi 696 (rispettivamente prelievi e versamenti riferentisi ai conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà Nazionale ed alla Partecipazione a Banche ed Organismi Internazionali).

Depurando gli incassi ed i pagamenti delle anzidette partite, il fabbisogno netto del bilancio statale a fine giugno 1993 viene a determinarsi in 49.772 miliardi contro 82.971 registrati, in termini omogenei, per il corrispondente periodo del 1992 (cfr. Tabella n.1).

La contrazione del fabbisogno del bilancio statale (- miliardi 33.199: -40.0%), riflette le differenti dinamiche che hanno caratterizzato gli incassi (+0.8%), rispetto ai pagamenti (-10.8%), soprattutto con riferimento a quelli di parte corrente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.1

BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi della gestione
di cassa del primo semestre degli anni 1992 e 1993
(in miliardi di lire)

	1992	1993	Variazioni	
			In term. assoluti	In term. %
INCASSI				
Tributari	175.397	197.557	22.160	12.6
Altri	34.658	14.081	-20.577	-59.4
	210.055	211.638	1.583	0.8
PAGAMENTI				
Correnti	265.494	231.459	-34.035	-12.8
Conto capitale	27.532	29.951	2.419	8.8
	293.026	261.410	-31.616	-10.8
FABBISOGNO	82.971	49.772	-33.199	-40.0

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti di bilancio nel primo semestre degli anni 1992 e 1993.

1.2. Le entrate finali che risultano incassate nel primo semestre del 1993 ammontano a miliardi 211.638 e sono originate per miliardi 197.557 da cespiti di natura tributaria e per miliardi 14.081 da introiti di diversa natura.

Rispetto al corrispondente periodo del 1992 si e' registrato un incremento pari a miliardi 22.160 (+ 12,6%) per il comparto tributario e un decremento per miliardi 20.577 (- 59,4%) per quello non tributario (cfr. tab. n.2).

Ai fini del raffronto tra i suesposti importi e' d'uopo evidenziare la presenza, nei due esercizi finanziari considerati, di alcuni fattori di disomogeneita'.

Trattasi, in particolare, di:

- a) regolazione, nel primo semestre 1992, di somme relative a quote di entrate erariali, riscosse dalle regioni Sicilia e Sardegna, per miliardi 2.971, cosi' ripartiti: 1.837 per le imposte dirette, miliardi 1.118 per le imposte indirette e miliardi 16 inerenti alle altre entrate;
- b) mancata acquisizione nel primo semestre 1993 di introiti per circa miliardi 1.650 relativi alle tasse automobilistiche attribuite, a decorrere dal primo gennaio 1993, alle Regioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 421/92;
- c) mancata acquisizione nel primo semestre 1993 di introiti per circa miliardi 14.036 relativi ai contributi sanitari attribuiti, a decorrere dal 1° gennaio 1993, alle Regioni ai sensi dell'art. 1 della citata legge n. 421/92.
- d) mancata acquisizione nel primo semestre 1993 di introiti IVA per miliardi 1.500 circa in relazione alle diverse modalita' di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto giugno 1992 e 1993
(importi in miliardi di lire)

	A tutto giugno		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	102.206	117.725	15.519	15,2
- IRPEF	68.370	78.950	10.580	15,5
- IRPEG	7.103	10.292	3.189	44,9
- ILOR	7.487	8.413	926	12,4
- Ritenute redditi da capitale	11.188	10.883	-305	-2,7
- Ritenute sui dividendi	1.246	1.141	-105	-8,4
- Altre	6.812	8.046	1.234	18,1
IMPOSTE INDIRETTE	73.191	79.832	6.641	9,1
AFFARI	43.886	50.286	6.400	14,6
- IVA	25.714	29.633	3.919	15,2
- Registro, bollo e sostitutiva	6.396	7.352	956	14,9
PRODUZIONE	24.247	22.697	-1.550	-6,4
- Oli minerali	18.951	18.175	-776	-4,1
MONOPOLI	3.437	4.223	786	22,9
- Tabacchi	3.388	4.203	815	24,1
LOTTO	1.621	2.626	1.005	62,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	175.397	197.557	22.160	12,6
ALTRE ENTRATE	34.658	14.081	-20.577	-59,4
- Fondo sanitario	19.643	2.217	-17.426	-88,7
- Retrocessioni	687	1.231	544	79,2
- Risorse proprie CEE	6.206	1.307	-4.899	-78,9
TOTALE ENTRATE FINALI	210.055	211.638	1.583	,8

riscossione dell'IVA sugli scambi intracomunitari, a seguito dell'abolizione delle barriere doganali dal 1° gennaio 1993;

e) acquisizione nel primo semestre 1993 di introiti INVIM per miliardi 600 circa per effetto dell'attribuzione all'erario dal 1° gennaio 1993, in relazione all'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili.

Al fine di un utile raffronto tra i dati relativi ai primi sei mesi degli anni 1992 e 1993, si espongono, nella tabella n. 2A, gli incassi di bilancio a tutto giugno dei predetti esercizi rettificati dei cennati fattori di disomogeneità.

Il commento che segue è riferito alle risultanze esposte nella precitata tabella n. 2A.

L'incremento delle entrate finali, pari a miliardi 21.124 (+ 10,3%), è la risultante di una crescita dei cespiti di natura tributaria per miliardi 27.665 (+ 16,2%) e di un decremento degli introiti di altra natura per miliardi 6.541 (- 18,9%).

a) Imposte dirette

Nella successiva tabella n. 2B viene esposto il dettaglio delle principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale.

Il comparto dei tributi diretti presenta un incremento netto di miliardi 17.356 (+ 17,3%) quale risultante di variazioni accrescitive per miliardi 17.105 parzialmente compensate da variazioni negative per miliardi 251.

Tra i cespiti che presentano variazioni positive si segnalano in particolare l'IRPEF, che ha contribuito per miliardi 12.118 (+ 18,1%) in relazione prevalentemente alla forte crescita

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2A

BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati (*) a tutto giugno 1992 e 1993
(importi in miliardi di lire)

	A tutto giugno		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	100.369	117.725	17.356	17,3
- IRPEF	66.832	78.950	12.118	18,1
- IRPEG	7.000	10.292	3.292	47,0
- ILOR	7.487	8.413	926	12,4
- Ritenute redditi da capitale	11.056	10.883	-173	-1,6
- Ritenute sui dividendi	1.219	1.141	-78	-6,4
- Altre	6.775	8.046	1.271	18,8
IMPOSTE INDIRETTE	70.423	80.732	10.309	14,6
AFFARI	41.158	51.186	10.028	24,4
- IVA	25.284	31.133	5.849	23,1
- Registro, bollo e sostitutiva	6.108	7.352	1.244	20,4
PRODUZIONE	24.207	22.697	-1.510	-6,2
- Oli minerali	18.951	18.175	-776	-4,1
MONOPOLI	3.437	4.223	786	22,9
- Tabacchi	3.388	4.203	815	24,1
LOTTO	1.621	2.626	1.005	62,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	170.792	198.457	27.665	16,2
ALTRE ENTRATE	34.658	28.117	-6.541	-18,9
- Fondo sanitario	19.643	16.253	-3.390	-17,3
- Retrocessioni	687	1.231	544	79,2
- Risorse proprie CEE	6.206	1.307	-4.899	-78,9
TOTALE ENTRATE FINALI	205.450	226.574	21.124	10,3

(*) Dati rettificati con le ricordate depurazioni ed integrazioni.

TABELLA n. 2B

ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE
(in miliardi di lire)

	A tutto giugno		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
IRPEF	66.832	78.950	12.118	18,1
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	562	608	46	8,2
- Ritenute su dipendenti pubblici	10.795	12.433	1.638	15,2
- Ritenute su dipendenti privati	37.372	39.644	2.272	6,1
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	6.150	6.828	678	11,0
- Versamenti a saldo per autotassazione	6.185	10.999	4.814	77,8
- Versamenti in acconto per autotassazione	5.768	8.438	2.670	46,3
IRPEG	7.000	10.292	3.292	47,0
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	238	155	-83	-34,9
- Versamenti a saldo per autotassazione	2.952	5.102	2.150	72,8
- Versamenti in acconto per autotassazione	3.810	5.035	1.225	32,2

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue TABELLA n. 2B

	A tutto giugno		Variazioni	
	1992	1993	In termini assoluti	In term. %
ILOR	7.487	8.413	926	12,4
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	340	285	-55	-16,2
- Versamenti a saldo per autotassazione	3.086	4.747	1.661	53,8
a) persone fisiche	1.361	2.719	1.358	99,8
b) persone giuridiche	1.725	2.028	303	17,6
- Versamenti in acconto per autotassazione	4.061	3.381	-680	-16,7
a) persone fisiche	1.467	734	-733	-50,0
b) persone giuridiche	2.594	2.647	53	2,0
 RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	 11.056	 10.883	 -173	 -1,6
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito	2.056	1.872	-184	-8,9
- Ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato	6.427	5.732	-695	-10,8
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli simili di istituti di credito a medio e lungo termine	1.595	1.799	204	12,8
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli simili emessi da altri soggetti	424	485	61	14,4
- Ritenute sulle obbligazioni convertibili	345	537	192	55,7
- Altre ritenute	209	458	249	119,1

dei versamenti per autoliquidazione, pari a miliardi 7.484 (+ 62,9%), e all'incremento relativo alle ritenute sui redditi dei dipendenti dello Stato, delle Aziende autonome e dell'Ente Ferrovie per miliardi 1.638 (+ 15,2%): tali aumenti originano, tra l'altro, dalle modifiche al regime IRPEF, apportate dal decreto-legge n. 384/92, convertito, con modificazioni, in legge 438/92, recante, tra l'altro, trasformazione di taluni oneri deducibili in detrazioni d'imposta, indeducibilita' dell'ILOR, revisione della disciplina tributaria delle imprese minori e dei lavoratori autonomi.

Per quanto concerne l'IRPEG, risultano complessivamente introitati miliardi 10.292, con un aumento, rispetto al precedente semestre, di miliardi 3.292 (+ 47,0%); si registra un calo dei versamenti relativi ai ruoli a cui fa fronte, peraltro, un consistente aumento dei versamenti sia a saldo (+ miliardi 2.150: + 72,8%) che in acconto (+ miliardi 1.225: + 32,2%).

Con riferimento all'ILOR, l'aumento complessivo registrato, pari a miliardi 926 (+ 12,4%), e' interamente ascrivibile alla consistente crescita dei versamenti a saldo per autotassazione (+ miliardi 1.661 pari al 53,8%) originata dagli effetti positivi rivenienti dal citato D.L. 384/92, dal D.L. 513/92, da ultimo reiterato con D.L. 331/93, e dalla revisione dei nuovi estimi catastali, crescita in parte compensata dal calo sia dei ruoli (- miliardi 55: - 16,2%) che dei versamenti in acconto per autotassazione (- miliardi 680: - 16,7%), questi ultimi a seguito della soppressione dell'imposizione ILOR sui fabbricati dopo l'introduzione dell'ICI.

In ordine alle ritenute sui redditi di capitale si rileva una diminuzione per miliardi 173 (- 1,6%) derivata dalla flessione delle ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito (- miliardi 184: - 8,9%) e sugli interessi dei titoli di Stato (- miliardi 695: - 10,8%), compensata, solo parzialmente, da maggiori imposte per ritenute su altri titoli e obbligazioni.

In particolare, lo sfavorevole andamento del gettito dell'imposta presa in esame e' verosimilmente dovuto alla soppressione delle ritenute sugli interessi, premi ed altri frutti maturati derivanti da depositi e conti correnti interbancari disposta dal D.L. n.16/93, convertito, con modificazioni in Legge n. 75/93.

Sempre nell'ambito dell'imposizione diretta e' da evidenziare l'incremento per miliardi 1.271 (+ 18,8%) della voce "altre" rispetto al precedente semestre (cfr. tab. n. 2A) derivante, in gran parte, dalla registrazione degli introiti dell'imposta sul patrimonio netto di societa'.

b) Imposte Indirette

Nell'ambito dell'imposizione indiretta (cfr. tab. n.2A) l'incremento di miliardi 10.309 (+ 14,6%) e' la risultante tra gli aumenti registrati nelle categorie delle tasse e imposte sugli affari (+ miliardi 10.028, pari al 24,4%), dei servizi di monopolio (+ miliardi 786, pari al 22,9%) e del lotto (+ miliardi 1.005, pari al 62,0%) e la riduzione registrata nella categoria delle imposte sulla produzione e sui consumi (- miliardi 1.510: - 6,2%).

Tra le tasse e imposte sugli affari l'incremento dell'IVA e' cifrato pari a miliardi 5.849 (+ 23,1%): e' da evidenziare, peraltro, che gli incassi lordi (cfr. tab. n.2C) registrano, invece, una sostanziale invarianza.

Tale divergente evoluzione consegue a un fattore meramente contabile consistente nell'imputazione al capitolo dell'IVA, anziche' a quello relativo alle risorse proprie, della quota di gettito compensativa delle somme accreditate alla CEE nel 1° semestre 1993.

Va precisato che l'attribuzione, di competenza delle dogane, al pertinente capitolo delle risorse proprie CEE non ha avuto luogo per difficolta' operative - in via di superamento - connesse alla notevole riduzione dell'afflusso di imposte sul valore aggiunto alle stesse dogane, determinata dalla eliminazione delle barriere doganali sugli scambi intracomunitari dal 1° gennaio 1993.

Di conseguenza gli introiti relativi all'IVA CEE, contabilizzati nel primo semestre 1993 sono stati limitati a miliardi 164 contro miliardi 5.011 imputati nel corrispondente periodo del 1992.

Precisato quanto sopra, l'evidenziato andamento negativo del gettito complessivo risente degli effetti sia di una congiuntura economica sfavorevole, sia del mutato regime sugli acquisti intracomunitari.

Sempre nell'ambito delle tasse e delle imposte sugli affari (cfr. tab. n. 2D) e' da segnalare, oltre la variazione negativa dell'imposta di registro (- miliardi 433: - 14,1%) derivante da uno sfavorevole andamento del mercato immobiliare, la flessione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 2C

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in miliardi di lire)

	A tutto giugno		Variazioni	
	1992	1993	In term. assoluti	In term. %
IVA	25.714	29.633	3.919	15,2
- Scambi interni	14.938	23.058	8.120	54,4
- Importazioni	10.668	6.519	-4.149	-38,9
- Delega ai conces. e penalita'	0	4	4	-
- Ruoli	108	52	-56	-51,9
Fattori di disomogenita':				
- Regolazioni contabili	-430	0	430	
- Abolizione barriere doganali	0	1.500	1.500	
TOTALE PARZIALE RETTIFICATO (Tab.2a)	25.284	31.133	5.849	23,1
Variazioni delle giacenze di tesoreria				
	1.937	643	-1.294	-66,8
Rimborsi	14.707	15.037	330	2,2
IVA CEE	5.011	164	-4.847	-96,7
IVA TOTALE LORDA	46.939	46.977	38	,1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 2D

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi a tutto giugno 1992 e 1993
(in miliardi di lire)

ALTRE IMPOSTE INDIRETTE MINORI	1992	1993	Variazioni	
			in termini assoluti	in term. %
IMPOSTE INDIRETTE				
AFFARI di cui:	41.158	51.186	10.028	24,4
- Registro	3.061	2.628	-433	-14,1
- Bollo	3.003	4.272	1.269	42,3
- Assicurazioni	1.997	2.397	400	20,0
- Ipotecaria	536	577	41	7,6
- Canone RAI	2.161	1.416	-745	-34,5
- Conc. governative	1.537	4.880	3.343	217,5
- Tasse automobilistiche	717	830	113	15,8
- Successioni e donazioni	505	526	21	4,2
 PRODUZIONE di cui:	 24.207	 22.697	 -1.510	 -6,2
- Gas metano	2.775	2.785	10	,4
- Spiriti	307	252	-55	-17,9
- Gas incond. raffinerie e fabb.	350	338	-12	-3,4
- Energia elettrica	257	209	-48	-18,7
- Sovrimposta di confine	891	442	-449	-50,4
 LOTTO di cui:	 1.621	 2.626	 1.005	 62,0
- Provento del lotto	1.107	2.106	999	90,2
- Quota del 40% imp. sui giochi	178	188	10	5,6

dei canoni RAI (- miliardi 745: -34,5%) nonché il sensibile incremento registrato sia dall'imposta di bollo (+ miliardi 1.269, pari al 42,3%) che dalle concessioni governative (+ miliardi 3.342, pari al 217,5%) conseguente, prevalentemente, dagli aumenti disposti con il decreto-legge n.333/92, convertito, con modificazioni, in L. n. 359/92.

In particolare, la rilevante flessione dei canoni RAI è presumibilmente ascrivibile, in larga misura, a ritardi nelle contabilizzazioni degli introiti affluiti al competente capitolo di bilancio; per contro, il fortissimo incremento registrato dalle tasse sulle concessioni governative riflette certamente gli aumenti disposti con il citato D.L. n. 333/92: non sono, peraltro, da escludere anche errate provvisorie imputazioni di introiti afferenti ad altri tributi.

Riguardo alle imposte sulla produzione, consumi e dogane si registra una variazione negativa per miliardi 1.510 (- 6,2%) derivante, oltre che da una contrazione nei consumi dovuta all'andamento negativo dell'economia, dall'abolizione, a partire dal 1° gennaio 1993, di talune imposte di consumo e di fabbricazione nonché delle corrispondenti sovrainposte di confine per effetto dei decreti-legge nn. 513/92, 47/93 e 131/93 (cfr. tab n.20).

Di particolare evidenza, oltre il calo dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (- miliardi 776, pari al 4,1%), la flessione delle sovrainposte di confine (- miliardi 449, pari al 50,4%), dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti (- miliardi 55, pari al 17,9%) ed, infine, dell'imposta sull'energia

elettrica che piu' direttamente risente degli effetti recessivi che stanno interessando l'economia del Paese.

Superiori di miliardi 815 (+ 24,1%), rispetto al primo semestre dell'anno precedente, risultano gli introiti quietanzati per l'imposta sul consumo dei tabacchi dovuti prevalentemente agli effetti rivenienti dal citato D.L. 131/93.

Il gettito complessivo relativo ai proventi del lotto (cfr. tab. n. 2A) e' pari a miliardi 2.626 per il corrente semestre con un incremento pari a miliardi 1.005 (+ 62,0%).

In particolare, si ritiene opportuno segnalare il gettito dei proventi del lotto pari a miliardi 2.106 per il 1993 contro miliardi 1.107 per il 1992 (cfr. tab. n. 2D); l'incremento di miliardi 999 e' connesso prevalentemente ad un coefficiente di realizzazione dei residui molto piu' elevato rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente (43,5% contro 19,5%).

c) Entrate non tributarie

Gli introiti non tributari contabilizzati a bilancio registrano una flessione complessiva di miliardi 20.577, pari al 59,4% (cfr. tab. n. 2), imputabile, prevalentemente, al sensibile calo dei versamenti relativi al Fondo Sanitario Nazionale (- miliardi 17.426 pari all'88,7%).

La consistente flessione relativa al gettito del Fondo Sanitario Nazionale, come gia' evidenziato in precedenza, e' conseguente all'attribuzione, dal 1° gennaio 1993, dei contributi medesimi alle regioni.

Premesso quanto sopra, al fine di operare una verifica che tenga conto di tale fattore, in riferimento ai soli contributi

del Servizio sanitario Nazionale, si ritiene opportuno confrontare le variazioni di gettito depurate per il semestre 1992 con quelle realizzate nel semestre del corrente anno (cfr. tab. n. 2A).

Tale raffronto, pone in evidenza, che gli introiti complessivi contabilizzati a tutto giugno registrano, tuttavia, una riduzione pari al 17,3% ascrivibile oltre che ad un andamento occupazionale negativo conseguente alla recessione economica in atto, anche a probabili ritardi di contabilizzazione conseguenti alle nuove modalita' di riscossione dei contributi.

Per quanto concerne gli introiti relativi alle risorse proprie CEE, la notevole flessione registrata e' in gran parte ascrivibile all'IVA CEE conseguente, come gia' evidenziato con riguardo alle entrate tributarie, ad un fattore meramente contabile.

Tra gli altri cespiti non tributari si segnala, inoltre, una rilevante crescita delle retrocessioni di interessi dovute dalla Banca d'Italia pari al 79,2%.

1.3.- L'analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti effettuati nel primo semestre del 1993 viene esposta nella successiva Tabella n.3 a raffronto con i pagamenti dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Nei primi sei mesi del corrente anno i pagamenti finali netti sono ammontati a miliardi 261.410, facendo registrare, nei confronti di quelli rilevati a tutto giugno 1992, un decremento di 31.616 miliardi (-10.8%).

Più specificamente, l'indicata flessione dei pagamenti e generata dall'andamento delle erogazioni di parte corrente che hanno registrato una riduzione di miliardi 34.035 compensate in minima parte da una crescita di quelle in conto capitale.

La citata riduzione delle spese correnti è la risultante, di variazioni negative pari a miliardi 49.204 relative ai comparti del personale in servizio, degli acquisti di beni e servizi e dei trasferimenti, parzialmente compensate da variazioni accrescitive per miliardi 15.169, di cui miliardi 11.504 relativi agli interessi.

La flessione delle spese per trasferimenti (- miliardi 47.769) è per lo più la risultante di:

- diminuite erogazioni alle Regioni (- 44.730 miliardi) principalmente per minori assegnazioni al Fondo Sanitario Nazionale (da miliardi 40.158 a miliardi 455) prevalentemente alimentato con anticipazioni di Tesoreria in attesa

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.3

BILANCIO DELLO STATO : Analisi dei pagamenti effettuati a
GIUGNO degli anni 1992-1993
(dati netti in miliardi di lire)

	1992	1993	Variazioni	
			In valori assoluti	In termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	1.122	1.226	104	9.3
Personale in servizio	42.652	41.475	-1.177	-2.8
Personale in quiescenza	14.487	15.418	931	6.4
Acquisto beni e servizi	7.912	7.654	-258	-3.3
Trasferimenti	111.627	63.858	-47.769	-42.8
- alle famiglie	4.492	4.747	255	5.7
- alle imprese	5.028	7.943	2.915	58.0
- alle aziende autonome	664	875	211	31.8
- alle regioni	52.445	7.715	-44.730	-85.3
- a province e comuni	16.621	10.961	-5.660	-34.1
- a enti previdenziali	22.667	21.393	-1.274	-5.6
- ad altri enti pubblici	6.213	6.362	149	2.4
- all'estero	3.497	3.862	365	10.4
Interessi	76.676	88.180	11.504	15.0
Poste correttive e comp.	10.784	13.368	2.584	24.0
Ammortamenti	-	207	207	..
Somme non attribuibili	234	73	-161	-68.8
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	265.494	231.459	-34.035	-12.8
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	1.276	1.108	-168	-13.2
Trasferimenti	22.389	25.606	3.217	14.4
- alle famiglie	24	62	38	158.3
- alle imprese	7.123	7.275	152	2.1
- alle aziende autonome	1.050	1.655	605	57.6
- alle regioni	661	1.821	1.160	175.5
- a province e comuni	5.118	5.177	59	1.2
- all'Agenzia per il Mezzog.	2.991	4.318	1.327	44.4
- ad altri enti pubblici	5.266	5.122	-144	-2.7
- all'estero	156	176	20	12.8
Partecipazioni	2.918	1.370	-1.548	-53.1
Anticipazioni produttive	949	1.867	918	96.7
Anticipazioni non produttive	-	-	-	-
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	27.532	29.951	2.419	8.8
IN COMPLESSO	293.026	261.410	-31.616	-10.8

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'acquisizione dei dati sugli accreditamenti dei contributi sanitari alle stesse Regioni, acquisizione pregiudiziale per la ripartizione integrativa delle disponibilita del Fondo medesimo. Ridotte altresì le erogazioni del Fondo Comune Regionale (- miliardi 1.841) e per devoluzione alle Regioni a statuto speciale di quote di entrate erariali, mentre non risultano effettuate regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna (nel primo semestre 1992: 2.971 miliardi);

- minori pagamenti agli Enti territoriali (- miliardi 5.660), principalmente per minori apporti ai Fondi ordinari e perequativi per la finanza locale (- 5.617 miliardi);

- minori erogazioni agli Enti previdenziali (ridotte da miliardi 22.667 nel 1992 a miliardi 21.393 nel 1993) soprattutto per minori apporti all'INPS;

- aumentate erogazioni alle imprese (+ 2.915 miliardi), a seguito prevalentemente di maggiori apporti all'AIMA (+ miliardi 230), all'Ente Ferrovie SPA (+ miliardi 1.862), di rimborsi ai Tesorieri di anticipazioni a USL e Aziende di Trasporto (+ miliardi 633) ed esborsi per garanzie di cambio (+ miliardi 185).

L'aumento dei pagamenti in conto capitale (+ miliardi 2.419) si concentra sul comparto dei trasferimenti e delle anticipazioni produttive; per queste ultime l'incremento è da correlare ai maggiori apporti ai fondi di ricerca applicata presso l'IMI (miliardi 500) ed al Mediocredito per il miglioramento ai Paesi in via di sviluppo (+ miliardi 400 circa).

E' da evidenziare l'aumento dei contributi per il Mezzogiorno e quello per le Regioni, quest'ultimo originato soprattutto dai maggiori apporti destinati al Fondo Programmi regionali di sviluppo (+ miliardi 894).

Per contro si registra una flessione per i pagamenti relativi alle partecipazioni azionarie per minori apporti ai Fondi di dotazione SACE, all'IRI ed EFIM.

C A P I T O L O I I

La gestione complessiva di tesoreria
nel primo semestre 1993

Il disavanzo della gestione di tesoreria è risultato nel primo semestre del corrente anno (al netto delle regolazioni per debiti pregressi) di 18.267 miliardi, a fronte di un avanzo di 13.378 miliardi riscontrato nel corrispondente periodo del 1992.

Il peggioramento è stato determinato dall'andamento delle Regioni, solo in parte compensato da modeste variazioni positive nel complesso degli altri settori, come meglio si vedrà nell'analisi che segue.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) Il comparto delle Aziende Autonome, che è stato depurato anche per l'anno precedente dalle gestioni delle Ferrovie, dei Monopoli e dei Telefoni (comprendendo quindi ora solamente le Poste, l'ANAS e la gestione delle Foreste Demaniali), ha evidenziato, al netto delle anticipazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti alle Poste (pari a 971 miliardi contro 500 nel primo semestre 1992), un disavanzo di 2.386 miliardi a fronte di 2.851 riscontrato nel periodo gennaio-giugno 1992, in relazione ad un aumento dei pagamenti complessivi da 10.353 a 11.436 miliardi, inferiore alla crescita del totale degli introiti da 7.502 a 9.050 miliardi.

Il disavanzo di gestione delle Aziende, ossia il saldo al netto, oltre delle citate anticipazioni, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e di tutte le operazioni sia attive sia passive con enti del Settore Statale e con le Regioni, è invece aumentato da 5.660 a 6.381 miliardi.

I motivi di tale aumento vanno individuati in diffusi incrementi fra le erogazioni di parte corrente (personale da 5.500 a 5.890 miliardi, acquisto beni e servizi da 1.255 a 1.400 miliardi) nonchè da un aumento delle spese in conto capitale (costituzione di capitali fissi da 3.074 a 3.325 miliardi).

B) L'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno ha esposto un saldo attivo per 807 miliardi, superiore a quello realizzato nel primo semestre del 1992 pari a 527 miliardi, a seguito di una lievitazione del totale degli incassi da 4.196 a 5.651 miliardi e di una minore crescita del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

complesso dei pagamenti da 3.669 a 4.844 miliardi.

Il miglioramento è derivato dall'aumento dei trasferimenti dal bilancio dello Stato da 2.991 a 4.318 miliardi.

Il disavanzo di gestione dell'Agenzia, così come sopra definito, è risultato pari a 4.403 miliardi, contro un saldo negativo pari a 3.188 miliardi riscontrato nei primi sei mesi dello scorso anno, per effetto principalmente dell'aumento di tutte le erogazioni, in conto capitale; in particolare la costituzione di capitali fissi è passata da 1.477 a 1.716 miliardi, i trasferimenti ad imprese e ad altri enti complessivamente da 1.293 a 1.957 miliardi e gli altri pagamenti di capitale a 136 a 475 miliardi.

C) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un avanzo di 5.174 miliardi, ridotto rispetto al saldo pari a 9.108 miliardi del primo semestre 1992, a causa di una crescita delle erogazioni totali da 7.935 a 12.728 miliardi ed a fronte di un modesto aumento degli incassi da 17.043 a 17.902 miliardi.

Il saldo di gestione della Cassa, nei termini sopra definiti, è invece migliorato passando da un disavanzo di 143 miliardi ad un avanzo di 618.

Il miglioramento di 761 miliardi è derivato, dal lato delle entrate, dal miglioramento del complesso delle partite finanziarie di circa 2.500 miliardi.

Dal lato dei pagamenti, incrementi si registrano per i trasferimenti in conto capitale ad altri enti del Settore Pubblico Allargato (da 494 a 1.068 miliardi) e nei mutui ed anticipazioni ad "altri" (da 259 a 2.661 miliardi)

a causa dell'erogazione a favore dell'EFIM di 2.000 miliardi nel mese di giugno.

In flessione invece i mutui agli enti locali (da 2.926 a 2.409 miliardi).

Fra le partite che non incidono sul disavanzo di gestione si segnala l'aumento da 148 a 1.874 miliardi dei mutui alle Regioni a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.

D) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto negativo sulla tesoreria per 1.950 miliardi, a fronte di 1.966 riscontrati nei primi sei mesi dello scorso anno.

I versamenti dell'Istituto a valere sui contributi sono aumentati da 13.963 a 14.846 miliardi mentre le erogazioni per il pagamento di pensioni nell'area postale hanno subito una leggera flessione passando da 38.510 a 38.077 miliardi. Quanto sopra è da porre in relazione con il perdurare della tendenza allo spostamento dall'area postale all'area bancaria del pagamento delle pensioni.

Gli apporti dal bilancio dello Stato sono ammontati a 21.281 rispetto a 22.581 miliardi nel primo semestre 1992.

Pertanto, l'onere complessivo per il settore statale relativamente alla gestione pensionistica dell'INPS è passato da 24.547 a 23.231 miliardi.

E) Il riflesso sulla gestione di tesoreria delle operazioni delle Regioni è stato negativo per 37.241 miliardi, a fronte dei 4.632 miliardi dei primi sei mesi del 1992, in relazione alla caduta degli introiti complessivi da

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

52.052 miliardi a 19.066 e ad una stazionarietà dei prelievi da 56.684 a 56.307 miliardi.

La flessione degli introiti è derivata da ridotti apporti dal Fondo Sanitario Nazionale (passati da 39.958 a 4.535 miliardi) nonché da altri trasferimenti correnti del bilancio dello Stato (scesi da 7.895 a 4.451 miliardi).

La riduzione degli introiti a valere sul Fondo Sanitario Nazionale è da porre in relazione con le modifiche introdotte al meccanismo di finanziamento del Fondo stesso a seguito del Decreto Legislativo n.502 del 30.12.1992 che prevede il versamento diretto dei contributi sanitari da parte dell'INPS, delle Amministrazioni pubbliche e dei lavoratori autonomi agli appositi conti di tesoreria intestati alle Regioni e alle Province autonome, in luogo del versamento al bilancio dello Stato.

Per quanto concerne i prelievi, si rileva un incremento della spesa sanitaria di parte corrente da 38.619 a 40.381 miliardi (+4,6 per cento) ed una flessione dei tiraggi relativi alle altre operazioni delle Regioni, da 18.065 a 15.926 miliardi.

E' da sottolineare che la spesa sanitaria è stata finanziata, in attesa che vada a regime la nuova procedura che prevede l'introito diretto da parte delle Regioni dei contributi di malattia, per mezzo di anticipazioni di tesoreria, come previsto dalla nuova

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

normativa in vigore dal 1° gennaio 1993 (il citato D.L.n.502 del 30.12.1992, art. 11) che dispone il versamento dei contributi sanitari direttamente alle Regioni a partire dal giugno del corrente anno.

F) Per quanto concerne gli interessi sui BOT nel primo semestre 1993 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 1.443 miliardi, dovuto a pagamenti per 23.192 miliardi, contro imputazioni per 24.635.

Nel primo semestre 1992 si è avuto un saldo negativo per 1.235 miliardi, dovuto a pagamenti per 21.214 miliardi contro imputazioni per 19.979 miliardi.

L'aumento dei pagamenti per 1.978 miliardi e delle imputazioni per 4.656 miliardi è dovuto al maggior volume dei titoli emessi ed in scadenza nel periodo considerato.

Gli sconti medi ed i rendimenti medi (calcolati con la formula della media ponderata) al lordo e al netto della ritenuta fiscale, nel periodo considerato hanno registrato una diminuzione di circa un punto per i buoni trimestrali e semestrali e di oltre 1/2 punto per quelli annuali come risulta dalla tabella che segue.

	1992			1993		
	Tassi medi	Rend. L. medi	Rend.N. medi	Tassi medi	Rend.L. medi	Rend.N medi
Trim	12,32	13,24%	11,47%	11,20	11,94%	10,35%
Sem	11,86	12,96%	11,20%	10,92	11,80%	10,21%
Ann	11,30	12,66%	10,91%	10,73	12,04%	10,38%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Va peraltro sottolineato che nel corso del secondo trimestre dell'anno in corso si è verificata una riduzione dei rendimenti di oltre 2 punti per i titoli trimestrali e di 2 punti e 3/4 per quelli semestrali e annuali.

Infine nel periodo preso in considerazione è stata registrata una leggera riduzione delle emissioni dei titoli semestrali ed annuali, passati rispettivamente dal 36% al 34,2% e dal 30,3% al 27,4% contro un aumento dei titoli trimestrali passati dal 33,7% al 38,4% del volume complessivo dei titoli emessi.

G) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha esposto un saldo attivo di 14.915 miliardi, superiore a quello riscontrato nel primo semestre 1992, 13.927 miliardi, a seguito di una crescita del totale degli introiti (da 27.159 a 36.325 miliardi) superiore a quella delle erogazioni complessive (da 13.232 a 21.410 miliardi).

L'aumento degli introiti è stato determinato dai contributi sociali, passati da un saldo negativo di 104 miliardi ad un incremento di 9.885, in conseguenza delle modifiche intervenute nel finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale (D.L.502/1992).

La cifra riportata per il 1993 risente infatti del mantenimento in tesoreria nel conto dell'INPS di 10.590 miliardi di contributi di malattia, da riversarsi successivamente ai conti delle Regioni ai sensi del già citato D.L.502/1992. L'importo di 9.885 miliardi è invece, ovviamente, al netto di 4.151 miliardi di contributi sanitari che, ai sensi dell'art. 11 del citato decreto

legislativo, sono affluiti direttamente sui conti delle Regioni da Amministrazioni pubbliche e dai lavoratori autonomi.

In flessione invece sia gli incassi tributari (contabilità speciali uffici IVA), da 16.644 a 15.680 miliardi, sia il complesso dei trasferimenti correnti, da 10.110 a 9.630 miliardi.

Fra le erogazioni una crescita si riscontra per il personale, da un aumento della giacenza in tesoreria di 5.365 ad un incremento di 2.496 miliardi e per i trasferimenti correnti complessivamente da 24.805 a 32.328 miliardi, con particolare rilievo per quelli diretti a comuni e province, da 569 a 6.248 miliardi, in relazione alla riduzione degli apporti dal bilancio dello Stato.

Anche per i trasferimenti in conto capitale si registra un aumento (una riduzione della giacenza passata da 4.700 a 3.851 miliardi), mentre in senso riduttivo sulla spesa si sono evoluti il settore degli altri pagamenti correnti, risorse proprie CEE in massima parte (aumento della giacenza in tesoreria da 5.437 a 8.123 miliardi), e dei mutui e anticipazioni (da una erogazione di 945 miliardi ad un aumento della giacenza di 33 miliardi).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 4

	1° semestre 1992			1° semestre 1993		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
AZIENDE AUTONOME						
Fabbisogno complessivo	7.502	10.353	-2.851	9.050	11.436	-2.386
Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa D.P. (1)	500		500	971		971
Impatto sulla Tesoreria			-2.351			-1.415
AGENZIA MEZZOGIORNO	4.196	3.669	527	5.651	4.844	807
CASSA D.P.	17.043	7.935	9.108	17.902	12.728	5.174
I.N.P.S.	36.544	39.510	-1.966	36.127	38.077	-1.950
REGIONI	52.052	56.684	-4.632	19.066	56.207	-37.141
INTERESSI B.O.T.	19.979	21.214	-1.235	24.635	23.192	1.443
ALTRE PARTITE			13.927			14.915
TOTALE			13.378			-18.267

(1) Partite comprese nei quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale tra le altre operazioni di tesoreria.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDE AUTONOME: conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 5

	Risultati al 30.6		Variazioni			Risultati al 30.6		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%		1992	1993	assolute	%
A-INCASSI CORRENTI	6.352	7.116	764	12,0	B-PAGAMENTI CORRENTI	7.215	8.061	846	11,7
Vendita beni e servizi (1)	4.363	4.460	97	2,2	Personale	5.500	5.890	390	7,1
Redditività da capitale (2)	15	1.420	1.405	9.366,7	Acquisto beni e servizi	1.255	1.409	145	11,6
Poste correttive e compensative delle spese	35	70	35	100,0	Trasferimenti -allo Stato	55	70	15	27,3
Trasferimenti -da Cassa D.P.	924	1.166	242	26,2	-ad Enti previdenziali	47	30	-17	-36,2
-da famiglie	664	875	211	31,8	-a famiglie	3	5	2	66,7
-da imprese	75	56	-19	-25,3	-a imprese	5	30	30	
-da altri Enti S.P.A.	150	189	30	20,0	-a estero	5	5		
-da altri	35	55	20	57,1	Interessi	270	340	70	25,9
Altri incassi correnti (3)	1.015		-1.015	-100,0	Poste correttive e compensative delle entrate	35	82	47	134,3
C-INCASSI DI CAPITALE	1.150	1.934	784	68,2	Ammortamenti	100	279	179	179,0
Trasferimenti -dallo Stato	1.050	1.655	605	57,6	Altri				
-da altri Enti S.P.A.	1.050	1.655	605	57,6	Perdite extrabilancio				
-da altri					D-PAGAMENTI DI CAPITALE	3.138	3.375	237	7,6
Ammortamenti	100	279	179	179,0	Costituzione capitali fissi	3.074	3.325	251	8,2
Altri					Trasferimenti -a Imprese	64	50	-14	-21,9
E-PARTITE FINANZIARIE					-a Estero	64	50	-14	-21,9
Riduzione depositi bancari					F-PARTITE FINANZIARIE				
Altre					Partecipazioni e conferim.				
G-TOTALE INCASSI (A+C+E)	7.502	9.050	1.548	20,6	Mutui e anticipazioni				
1. Avanzo(-)Disavanzo(+) corrente (B-A)	863	945	82	9,5	Aumento depositi bancari				
2. Avanzo(-)Disavanzo(+) conto capitale (D-C)	1.998	1.441	-547	-27,5	Altre portite finanziarie				
3. Avanzo(-)Disavanzo(+) (1+2)	2.851	2.386	-465	-16,3	H-TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	10.353	11.436	1.083	10,5
4. Acquisizione nette attività finanziarie (F-E)									
5. Fabbisogno(+)disponibilità (-) H-0+3+4	2.851	2.386	-465	-16,3					
6. Pegoliz. debiti progressivi									
7. Meno crediti di fornitori									
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	2.851	2.386	-465	-16,3					
9. Meno prestiti esteri	-65	-159	-94	144,6					
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	2.916	2.545	-371	-12,7					

(1) Di cui md.5 nel 1992 e 5 nel 1993 dal bilancio dello Stato

(2) Di cui md.1404 nel 1993 dalla Cassa D.P.

(3) Introiti in conto sospesi dal bilancio dello Stato.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 6

	Risultati al 30.6		Variazioni			Risultati al 30.6		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%		1992	1993	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI	34	57	23	67,6	B. PAGAMENTI CORRENTI	271	254	-17	-6,3
Redditi da capitale	34	57	23	67,6	Personale	165	135	-30	-18,2
-interessi	30	51	21	70,0	Acquisto beni e servizi	35	38	3	8,6
-Altri	4	6	2	50,0	Trasferimenti				
Foste correttive e compensat. delle spese					-ad altri enti esterni				
Trasferimenti					-ad enti previdenziali				
-da Enti esterni					Interessi	65	64	-1	-1,5
Altri					Altri	6	17	11	183,3
C. INCASSI DI CAPITALI	4.133	5.556	1.418	34,3	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	3.285	4.494	1.209	35,8
Trasferimenti	2.991	4.318	1.327	44,4	Costituzione capitali				
-dallo Stato	2.991	4.318	1.327	44,4	fissi	1.477	1.716	239	16,2
-da Regioni					Trasferimenti	1.672	2.303	631	37,7
-da Comuni e Province					-allo Stato				
Altri (1)	1.147	1.238	91	7,9	-alla Cassa D.P.	3	148	145	4833,3
E. PARTITE FINANZIARIE	24	38	14	58,3	-alle Regioni	376	185	-191	-50,8
Riscossione di crediti	24	38	14	58,3	-ad altri enti S.P.A. (2)		13	13	
Riduzione depositi bancari					-ad altri enti esterni	30	538	508	1693,3
Altre					-alle imprese	1.263	1.419	156	12,4
G. TOT. INCASSI (A+C+E)	4.196	5.651	1.455	34,7	Altri	136	475	339	249,3
1. Avanzo(-) Disavanzo(+) corrente (B-A)	237	197	-40	-16,9	F. PARTITE FINANZIARIE	113	96	-17	-15,0
2. Avanzo(-) Disavanzo(+) conto capitale (D-C)	-853	-1.062	-209	24,5	Partecipazioni e conferim.	108	93	-15	-13,9
3. Avanzo(-) Disavanzo(+) (1-2)	-593	-865	-272	45,9	Mutui e anticipazioni	5	3	-2	-40,0
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	89	58	-31	-34,8	Aumento depositi bancari				
5. Fabbisogno(+) disponibilità (-) (H-G) - (3+4)	-527	-807	-280	53,1	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	3.669	4.844	1.175	32,0
6. Pagolaz. debiti pregressi (5+6-7)	-527	-807	-280	53,1					
7. meno crediti di fornitori	-147	-128	19	-12,9					
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-527	-807	-280	53,1					
9. meno prestiti esteri	-147	-128	19	-12,9					
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	-380	-679	-299	78,7					

(1) Di cui md. 1.103 nel 1992 e md. 1.238 nel 1993 da conti di tesoreria intestati alla CEE.

(2) A conti di tesoreria per interventi nelle zone terremotate.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 7

	Risultati al 30.6		Variazioni			Risultati al 30.6		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%		1992	1993	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI	11.197	11.334	137	1,2	B. PAGAMENTI CORRENTI	1.473	2.894	1.421	96,5
Interessi	6.478	6.271	-257	-4,0	Personale	21	13	-8	-30,1
- dallo Stato	2.974	3.477	503	16,9	Acquisto beni e servizi	12	11	-1	-0,3
- dalle Az. Autonome					Trasferimenti	542	436	-106	-19,6
- da Regioni	358	108	-250	-69,8	- allo Stato	452	373	-79	-17,5
- da altri	3.146	2.636	-510	-16,2	- ad Az. Autonome	75	56	-19	-25,3
Trasferimenti	4.367	4.740	373	8,5	- ad altri enti S.P.A.				
- dallo Stato	4.367	4.740	373	8,5	- ad altri enti esterni	15	7	-8	-53,3
- da altri					Interessi (3)	438	1.921	1.483	338,6
Altri (1)	352	373	21	6,0	Altri	460	513	53	11,5
C. INCASSI DI CAPITALE	4.310	2.607	-1.703	-39,5	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	1.972	1.919	-53	-2,7
Trasferimenti	3.840	2.607	-1.233	-32,1	Costituzione di capit. fissi				
- dallo Stato	2.727	1.270	-1.457	-53,4	Trasferimenti	1.847	1.792	-55	-3,0
- da Aziende Autonome					- alle Regioni	915	536	-379	-41,4
- da Agenz. Mezzogiorno	3	148	145	4.833,3	- a Comuni e Province	438	175	-263	-60,0
- da altri enti S.P.A.	1.110	1.189	79	7,1	- ad altri enti S.P.A. (4)	494	1.068	574	116,2
- da altri					- ad altri enti				
Altri (2)	470		-470	-100,0	- ad imprese (5)		13		
E. PARTITE FINANZIARIE	1.536	3.961	2.425	157,9	Altri	125	127	2	1,6
Placcosioni di crediti	1.277	1.721	444	34,8	F. PARTITE FINANZIARIE	4.490	7.915	3.425	76,3
- da Stato					Partecipazioni e conferim.				
- da Az. Autonome					- a I.C.S.				
- da Regioni	90	27	-63	-70,0	Mutui ed anticipazioni	3.833	7.915	4.082	106,5
- da Comuni e Province	1.065	1.566	501	47,0	- ad Az. Autonome	500	971	471	94,2
- da altri enti S.P.A.					- a Regioni-USL	148	1.874	1.726	1.166,2
- da altri	122	128	6	4,9	- a Regioni-Aziende trasp.				
Altre	259	2.240	1.981	764,9	- a Comuni e Province	2.926	2.409	-517	-17,7
G. TOT. INCASSI	17.043	17.902	859	5,0	- ad altri	259	2.664	2.403	927,8
(A+C+E)					Altre	657		-657	-100,0
1. Avanzo(-) / Disavanzo(+) corrente (B-A)	-9.724	-8.440	1.284	-13,2	H. TOTALE PAGAMENTI	7.935	12.728	4.793	60,4
2. Avanzo(-) / Disavanzo(+) conto capitale (D-C)	-2.338	-688	1.650	-70,6	(B+D+F)				
3. Avanzo(-) / Disavanzo(+) (1+2)	-12.062	-9.128	2.934	-24,3	4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	2.954	3.954	1.000	33,9
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	2.954	3.954	1.000	33,9	5. Fabbisogno(+) / disponibilità(-) (H-G) - (3+4)	-9.100	-5.174	3.934	-43,2
5. Fabbisogno(+) / disponibilità(-) (H-G) - (3+4)	-9.100	-5.174	3.934	-43,2	6. Pagolaz. debiti pregressi				
6. Pagolaz. debiti pregressi					7. meno crediti di fornitori				
7. meno crediti di fornitori					8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-9.100	-5.174	3.934	-43,2
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-9.100	-5.174	3.934	-43,2	9. meno prestiti esteri				
9. meno prestiti esteri					10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	-9.100	-5.174	3.934	-43,2
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	-9.100	-5.174	3.934	-43,2					

(1) Di cui md. 352 nel 1992 introiti in conto sospesi dal bilancio dello Stato.

(2) Introiti in conto sospesi dal bilancio dello Stato.

(3) Di cui md. 1104 nel 1993 pagati ad enti del settore Statale.

(4) Di cui md. 225 pagati nel 1993 per conto dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 1993 n. 96.

(5) Pagati per conto dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 1993 n. 96

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 8

	Risultati al 1° semestre	
	1992	1993
Pagamento delle pensioni nell'area postale	-38.510	-38.077
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	13.963	14.846
Apporti dal bilancio dello Stato	22.581	21.281
Impatto sulla Tesoreria	-1.966	-1.950

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI
E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 9

Risultati al 1° semestre		
	1992	1993
Introiti per Fondo Sanitario Nazionale	39.958	4.535
-dal bilancio dello Stato	39.958	356
-da altri (1)		4.179
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	7.895	4.451
Introiti per flussi in c/cap. dal bilancio dello Stato		
-Fondo Sanitario Nazionale		
-Altri	470	1.788
Introiti di tesoreria		
-da Cassa D P (2)	1.063	2.410
-da Agenzia Mezzogiorno	376	185
-da altre operazioni	809	1.308
Altri introiti (3)	1.481	4.389
Totale introiti	52.052	19.066
F S N - corrente	-38.619	-40.381
Altri prelievi	-18.065	-15.926
Totale prelievi	-56.684	-56.307
Riflessi su tesoreria	-4.032	-37.241

(1) Inclusi nel 1993 4151 md. affluiti direttamente sui conti delle Regioni da Pubbliche Amministrazioni e dai lavoratori autonomi

(art.11 decreto legislativo 30/12/92 n.502)

(2) Di cui md. 148 nel 1992 e md. 1874 nel 1993 a titolo di ripiano dei disavanzi progressi delle USL

(3) Di cui md. 669 nel 1992 e md. 1946 nel 1993 di mutui concessi dagli Istituti di credito alle USL a titolo di ripiano dei disavanzi progressi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 10

Risultati al 1° semestre		
	1992	1993
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-21.214	-23.192
Imputazione al bilancio interessi per B.O.T. in scadenza	19.979	24.635
Riflessi sulla Tesoreria	-1.235	1.443

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in miliardi di lire)

TABELLA N. 11

	Risultati al 1° semestre	
	1992	1993
INTROITI		
Tributari (1)	16.644	15.680
Contributi sociali (2)	-104	9.885
Trasferimenti correnti	10.110	9.630
-da enti previdenziali	8.786	8.006
-da altri	1.324	1.624
Altri incassi	509	1.130
TOTALE INTROITI	27.159	36.325
EROGAZIONI		
Personale	-5.365	-2.496
Trasferimenti correnti	24.805	32.328
-a Comuni e Province	569	6.248
-a enti previdenziali	3.175	4.181
-a imprese	5.954	4.091
-a famiglie	3.882	5.213
-ad altri (3)	11.225	12.595
Interessi	-181	716
Poste correttive, rimborsi IVA	4.676	3.725
Altri pagamenti correnti	-5.437	-8.123
Trasferimenti in conto capitale	-4.700	-3.851
Partecipazioni	-1.690	-1.010
Mutui ed anticipazioni	945	-33
Altri pagamenti	179	154
TOTALE EROGAZIONI	13.232	21.410
SALDO	13.927	14.915

(1) Contabilita' speciali Uffici IVA.

(2) Al netto di 4151 md. affluiti sulle contabilita' speciali delle Regioni, nel 1993 dalle Amministrazioni pubbliche e dai lavoratori autonomi

(art. 11 decreto legislativo del 30/12/92 n. 502)

(3) Di cui md. 8132 nel 1992 e md. 9409 nel 1993 alle

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 12

	Risultati al 1° semestre	
	1992	1993
A - Bilancio dello Stato	-82.971	-49.772
B - Gestione della Tesoreria	13.378	-19.267
Aziende autonome	-2.851	-2.386
Agenzie Mezzogiorno	527	907
Cassa Depositi e Prestiti	9.108	5.174
Altre operazioni di Tesoreria	6.594	-21.862
C - Fabbisogno (A + B) (al netto delle regolazioni debitorie)	-69.593	-69.039

C A P I T O L O I I I

IL SETTORE STATALE: RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 1993

3.1. - Il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato nel primo semestre dell'anno in corso pari a miliardi 68.066 comprese regolazioni debitorie pregresse per miliardi 27, con una riduzione di miliardi 1.555 rispetto al primo semestre 1992. Al netto delle regolazioni debitorie (pari, rispettivamente, a miliardi 28 e 27 nel primo semestre degli anni 1992 e 1993), il fabbisogno del settore statale per il primo semestre 1993 si è pertanto attestato sul livello di miliardi 68.039, inferiore di miliardi 1.554 a quello del corrispondente periodo del 1992.

Le predette risultanze sono analizzate con riferimento ai diversi aggregati di entrata e spesa nella successiva tabella n. 13: va precisato che tale tabella e le risultanze ivi esposte riflettono la nuova strutturazione dei conti del settore statale adottata a seguito del diverso regime giuridico delle Ferrovie, dei Telefoni e dei Monopoli trasformati o in corso di trasformazione in società per azioni.

Nell'ambito di tali risultanze complessive da evidenziare:

- una ripartizione dell'indicato fabbisogno di miliardi 68.039 tra bilancio e Tesoreria pari, rispettivamente, a miliardi 49.772 e a miliardi 18.267 (nel primo semestre 1992 si era avuto un disavanzo di bilancio di miliardi 82.971 compensato in parte da un avanzo di Tesoreria di miliardi 13.378):

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa del primo semestre 1992 e 1993
(in miliardi di lire)

	Risultati al 1° semestre		Variazioni		Risultati al 1° semestre		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%	1992	1993	assolute	%
A. INCASSI CORRENTI								
Tributari (a+b)	237.639	253.025	15.186	6,4	282.718	284.014	11.296	4,0
Imposte dirette	186.136	208.876	22.740	12,2	57.460	60.435	2.975	5,2
- IRPEF	102.206	117.725	15.519	15,2	11.011	10.295	-716	-6,5
- IRPEG	68.370	78.950	10.580	15,5	134.645	133.609	-1.036	-0,6
- ILOR	7.103	10.292	3.189	44,9	27.855	27.554	-301	-1,1
- Ritenute redditi capitale	7.487	8.413	926	12,4	24.547	23.231	-1.316	-5,4
- Altre	11.189	10.883	-305	-2,7	55.806	50.046	-5.760	-10,3
meno rimborsi imposte dirette	8.058	9.187	1.129	14,0	38.619	40.381	1.762	4,6
a) imposte dirette nette	1.203	625	-578	-48,0	17.190	17.269	79	0,1
	101.003	117.100	16.097	15,9	1.824	1.813	-11	-0,6
Imposte indirette	89.835	95.512	5.677	6,3	650	1023	373	57,4
- IVA	42.358	45.313	2.955	7,0	10.695	13.334	3.139	29,4
- Oli minerali	18.951	18.175	-776	-4,1	34	34	0	0
- Registro, bollo e sost.	6.386	7.352	966	14,9	394	9.965	1.568	19,0
- Tabacchi	3.388	4.203	815	24,1	8.377	7.514	-863	-10,3
- Altre	16.742	20.469	3.727	22,3	6.364	4.717	-1.647	-25,9
meno rimborsi imp. indirette	4.702	3.736	-966	-20,5	3.490	4.717	1.227	35,2
b) imposte indirette nette	85.133	91.776	6.643	7,8	75.529	84.897	9.368	12,4
Risorse proprie CEE	6.206	1.307	-4.899	-78,9	200	1.231	1.031	515,5
Proventi speciali	423	413	-10	-2,4	75.329	83.666	8.337	11,1
Contributi sociali	19.202	15.873	-3.329	-17,3	100	496	396	396,0
Vendita beni e servizi	7.165	7.706	540	7,5	4.173	5.323	1.150	27,6
Redditi da capitale	4.321	3.547	-774	-17,9				
Trasferimenti	13.238	14.118	880	6,6				
- da enti previdenz.	9.227	8.406	-821	-8,9				
- da Regioni	1	1	0	0,0				
- da Enti Locali	37	47	10	27,0				
- da altri enti pubbl. S.P.A.	8	275	267	3.337,5				
- da famiglie	1.948	2.059	111	5,7				
- da imprese	469	1.814	1.345	284,1				
- da estero	1.548	1.716	168	10,9				
Altri	1.147	1.185	38	3,3				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tabella n. 13

	Risultati al 1° semestre		Variazioni		Risultati al 1° semestre		Variazioni	
	1992	1993	assolute	%	1992	1993	assolute	%
C. INCASSI DI CAPITALI	1.254	1.676	422	33,7	21.266	24.344	3.088	14,5
Trasferimenti	1.110	1.189	79	7,1	6.303	6.303	294	4,9
-da Regioni			0		14.986	17.439	2.463	16,4
-da Enti Locali			0		4.009	2.723	-1.286	-32,1
-da altri enti pubblici SPA	1.110	1.189	79	7,1	2.346	1.877	-469	-20,0
-da altri enti esterni SPA			0		2.919	3.138	219	7,5
-da altri enti pubblici SPA			0		1.634	2.351	717	43,9
-da altri soggetti privati			0		83	92	9	10,8
Ammortamenti	100	486	386	386,0	3.839	7.082	3.243	84,5
Altre	44	1	-43	-97,7	156	176	20	12,8
E. PARTITE FINANZIARIE	2.509	4.832	2.343	93,4	7.221	9.234	2.013	27,9
Riscossione crediti	1.509	1.977	468	31,0	1.336	453	-883	-66,1
-Regioni	90	27	-63	-70,0	460		-490	-100,0
-Enti Locali	1.065	1.566	501	47,0	50		-50	-100,0
-da altri enti esterni SPA			0				0	0
-Altri	354	384	30	8,5	836	453	-383	-45,8
Riduzione depositi bancari			30	8,5	5.232	8.781	3.549	67,8
Altre partite finanziarie	1.000	2.875	1.875	187,5	817	138	-679	-83,1
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	241.602	259.563	17.951	7,4	1.341	4.360	3.019	225,1
SALDI							0	0
1. Disavanzo corrente (B-A)	44.879	40.989	-3.890	-8,7	663		-663	-100,0
2. Disavanzo in cicap (D-C)	20.002	22.666	2.666	13,3				
3. DISAVANZO [(1+2)]	64.881	63.655	-1.224	-1,9	1.874		1.874	100,0
4. Acquisizione netta attività finanziarie (escluse le regolazioni debitorie) (F-E)	4.712	4.382	-330	-7,0	2.926	2.409	-517	-17,7
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb. (3+4)-(1+2)	63.593	68.039	4.504	7,1	1.341	4.360	3.019	225,1
6. Regolazione debiti pregressi	28	37	9	32,1				
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO (5+6)	69.621	68.066	-1.555	-2,2				
8. meno prestiti esteri	-1.421	9.232	10.653	749,7				
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)	71.042	59.834	-12.208	-17,2	311.195	327.592	16.397	5,3

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- avanzi primari pari a miliardi 15.627 nel 1993 e a miliardi 5.736 nel 1992; prescindendo dalla ritenuta fiscale su interessi di titoli pubblici (miliardi 5.732 nel 1993 e miliardi 6.427 nel 1992) l'avanzo conseguito nel primo semestre 1993 si riduce a miliardi 9.895 contro un disavanzo di miliardi 691 nel 1992.

Nella valutazione delle risultanze esposte nella tabella n. 13 vanno ricordate circostanze anomale che hanno influito sul livello degli incassi e dei pagamenti nei due periodi a raffronto pur se, in larga misura, senza riflessi sul fabbisogno:

- attribuzione alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 1993 dei contributi per l'assistenza sanitaria, in relazione al domicilio fiscale dell'assistito; che ha reso necessario, nella fase di definizione delle nuove modalità di versamento, lo slittamento al 30 agosto - secondo le indicazioni dell'articolo 59 del decreto legge n. 330/1992 - del termine per la corrispondenza da parte delle Amministrazioni statali dei contributi riferiti ai primi cinque mesi (nel primo semestre 1992 i versamenti operati da dette Amministrazioni a favore del bilancio statale erano stati pari a miliardi 3.091 mentre nel primo semestre 1993 risultano limitati a miliardi 610);
- attribuzione alle Regioni, sempre a decorrere dal 1° gennaio 1993, del gettito di alcune tasse automobilistiche che ha determinato una mancata acquisizione di bilancio di circa miliardi 1.600;
- riscossione a decorrere dal 1993 da parte del bilancio statale, a seguito dell'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili, del gettito dell'IVM (+ miliardi 600 nel primo semestre 1993).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- modifica delle modalità di riscossione dell'imposta sul valore aggiunto relativo agli scambi intracomunitari a seguito dell'abolizione dal 1° gennaio 1993 delle barriere doganali con una minore entrata nel 1993 non inferiore a miliardi 1.500;
- modifica dei tempi e delle modalità di versamento di alcune imposte (autotassazione e contribuzione sanitaria per i redditi di lavoro autonomo) con presumibile slittamento al mese successivo della contabilizzazione di parte dei versamenti.

Di seguito il raffronto è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e di spesa con la preliminare precisazione che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa, oltre che dai riflessi delle circostanze anomale precedentemente indicate, dai diversi momenti di contabilizzazione influenti sul fabbisogno.

Ritenute per

- ritenute per i dipendenti di Ministeri e Aziende autonome ritenute in particolare a:
 - a) ritenute in conto pensione (miliardi 1.452 nel 1992 e miliardi 1.553 nel 1993);
 - b) ritenute per prestazioni erogate dall'ENPAS (miliardi 2.400 nel 1992 e miliardi 2.369 nel 1993);
- ritenute su interessi di titoli del debito pubblico (miliardi 6.427 nel 1992 e miliardi 5.732 nel 1993);
- regolazioni contabili di quote di gettito riscosse da Sicilia e Sardegna effettuate solo nel primo semestre 1992 nella misura di miliardi 2.911;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- quota di gettito IVA imputata tra le poste compensative delle entrate, anziché tra gli introiti tributari, a reintegro di quanto corrisposto alla CEE a titolo di risorsa propria: mentre nel primo semestre 1992 tale imputazione era stata operata a cura degli Uffici doganali per miliardi 5.011 a fronte di somme versate alla CEE per miliardi 6.277, nel primo semestre 1993, per carenze di liquidità degli stessi Uffici doganali conseguenti alla liberalizzazione degli scambi intracomunitari, risultano imputati solo miliardi 164 rispetto a una quota già versata alla CEE di miliardi 5.310. Ove permangono tali carenze, all'imputazione della residua quota corrisposta alla CEE dovranno provvedere gli Uffici riscuotitori dell'IVA sul mercato interno.

Tali contabilizzazioni non incidono, come già detto, sul livello del fabbisogno in quanto iscritte per pari importo in entrata e in spesa (ritenute su titoli di Stato e ritenute in conto passivo o comportanti, a fronte di minori accamenti, maggiori fabbisogni di enti esterni al settore statale e contributi per prestazioni da erogare all'ENPAG).

Quanto alle ritenute IRPEF sul personale di Stato e Aziende autonome, la cui contabilizzazione è pur sempre legata a titoli di spesa computabili in quietanze di entrata, esse sono risultate versate nel primo semestre 1993 in misura superiore al corrispondente periodo del 1992 (miliardi 12.433 in luogo di miliardi 10.795): tale differenza, tuttavia, nella misura in cui origina da un più elevato conguaglio di fine anno conseguente alla revisione degli scaglioni e delle aliquote disposta dal decreto legge n. 384/1992, convertito, con modificazioni, dalla

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge n. 438/1992, ha determinato una riduzione del fabbisogno non incidendo sull'esborso di tesoreria.

L'indicata riduzione del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse origina da una contrazione dei disavanzi per operazioni correnti (- miliardi 3.890), e acquisizione di partite finanziarie (- miliardi 330) compensata in parte da un maggior disavanzo in conto capitale (+ 2.666).

Va rilevato che nella nuova struttura dei conti riflessa nella citata tabella n. 13, oggetto della presente analisi, il complessivo fabbisogno netto delle ferrovie, dei Monopoli e dell'Azienda dei Telefoni, confluita quest'ultima nell'IRI/TEL, salito da miliardi 11.089 nel 1992 a miliardi 13.866 nel 1993, viene interamente contabilizzato nella parte corrente.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti cresciute del 6,4%, la crescita degli introiti tributari che, al netto dei rimborsi, hanno registrato un aumento di miliardi 22.740 (+ 12,2%) riferito per miliardi 16.097 (+ 15,9%) al comparto impositivo diretto e per miliardi 6.643 (+ 7,6%) a quello indiretto; tale andamento, analizzato nel capitolo 1°, ci richiama, tra l'altro, le ricordate circostanze anomale e contabilizzazioni ininfluenti sul fabbisogno.

I ricordati fattori di disomogeneità del confronto solegano anche la riduzione delle risorse proprie della CEE (per la mancata imputazione in tale ambito dell'IVA comunitaria) e dei contributi sociali (siltamento del versamento da parte delle Amministrazioni statali anche a ordinamento autonomo). Riguardo ai trasferimenti, incrementatisi nel complesso di miliardi 880 (+ 6,6%), da segnalare soprattutto l'aumento dei fondi provenienti dalle imprese (+ miliardi 1.145 riferiti per miliardi 560 ai canoni di concessione per servizi di telecomunicazioni versati

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dall'IRITEL); e la riduzione di quelli da enti previdenziali (- miliardi 821), questi ultimi, oltrechè quale riflesso del negativo quadro congiunturale, per l'utilizzo da parte dell'INAIL, a copertura di anticipazioni bancarie ricevute nel 1992, di quota dei contributi riscossi.

Per i pagamenti correnti si è avuta una crescita di miliardi 11.296 (+ 4%); tale crescita, prescindendo dagli oneri per interessi, si ragguaglia a miliardi 2.959 (+ 1,4%).

Per il personale in servizio e in quiescenza si è avuto un aumento di miliardi 2.975 (+ 5,2%); in particolare la spesa per il personale in servizio ha registrato un incremento di miliardi 1.856 (+ 4,3%).

La spesa per acquisto di beni e servizi si è ridotta di miliardi 716 (- 6,5%) in relazione soprattutto a minori erogazioni del bilancio statale, prevalentemente nei comparti della difesa e della pubblica istruzione.

I trasferimenti correnti sono risultati ridotti di miliardi 836 (- 0,6%); prescindendo tuttavia dalla regolazione contabile effettuata per miliardi 2.971 nel primo semestre 1992 di quote di gettito riscosse da Sicilia e Sardegna, si è in effetti avuto un aumento di miliardi 2.135 (+ 1,6 %). Tra essi merita sottolineare:

- un fabbisogno INPS pari nel primo semestre 1993 a miliardi 23.231 inferiore di miliardi 1.316 (- 5,4%) a quello determinatosi nel corrispondente periodo del 1992;
- prelievi delle Regioni pari a miliardi 50.046 nel 1993 contro miliardi 52.835 nel 1992 (- 5,3%); in particolare la spesa sanitaria ha assorbito risorse

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pari a miliardi 40.381 (miliardi 38.619 nel 1992: + 4,6%) mentre le altre funzioni hanno determinato prelievi significativamente inferiori (- miliardi 4.551: - 32%) a seguito soprattutto della ricordata acquisizione a decorrere dal 1° gennaio 1993 del gettito delle tasse automobilistiche e di afflusso di risorse acquisite tramite ricorso al mercato finalizzate alla copertura di disavanzi pregressi e di carenze di liquidità. Considerati anche i margini di stima della ripartizione tra prelievi per esigenze correnti e in conto capitale, appare significativo rilevare che l'esborso netto del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel primo semestre 1993 a miliardi 54.615 con una riduzione rispetto al 1992 di miliardi 2.286 (- 4%): tale riduzione si è determinata malgrado un maggior introito netto di miliardi 1.789 nei rapporti finanziari con la Cassa D.P., che riflette il notevole aumento delle erogazioni di mutui da parte della Cassa D.P.:

- una sostanziale invarianza dei prelievi di enti locali (miliardi 17.209 nel 1993 e miliardi 17.190 nel 1992) malgrado il ricordato afflusso all'erario, a decorrere dal 1° Gennaio 1993, del gettito INVM deciso contestualmente all'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili la quale non ha ancora dato luogo a introiti nel primo semestre 1993: in termini di esborso complessivo netto si ha invece una riduzione (- miliardi 1.478: - 6,9%) conseguente prevalentemente ai minori esborsi netti per mutui della Cassa D.P.:

- un maggiore fabbisogno delle Ferrovie S.p.A. (miliardi 13.834 in luogo di miliardi 10.695: + 29,4%):

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- una marginale riduzione dei prelievi degli altri enti del settore pubblico allargato (- miliardi 11: - 0,6%) e un aumento di quelli effettuati da enti esterni ad esso (+ miliardi 573: + 57,4%): l'esborso complessivo netto è risultato rispettivamente inferiore di miliardi 138 (- 3,8%) e superiore di miliardi 1.090 (+ 47,7%), quest'ultimo a seguito di maggiori esborsi per l'innovazione tecnologica e le politiche comunitarie.

Più elevati, infine, anche i trasferimenti a favore delle famiglie (+ miliardi 1.588: + 19%) e dell'estero (+ miliardi 1.227: + 35,2%): in particolare riguardo all'estero sono risultate maggiori soprattutto le erogazioni per trasferimenti alla CEE. Ridotti, per contro, i trasferimenti alle imprese (- miliardi 750: - 9%).

Per gli interessi, al netto dell'importo accreditato a titolo di retrocessione da parte della Banca d'Italia, si è avuto un aumento di miliardi 8.537 pari all'11,1%: al netto delle contabilizzazioni della ritenuta fiscale il rilevato incremento risulta pari a miliardi 9.052 (+ 13,1%).

Passando alle operazioni di conto capitale, il cui disavanzo risulta incrementato di miliardi 2.666 (+ 13,5%), richiamata la valenza complessiva dei flussi da e ad enti del settore pubblico di cui si è detto esaminando i trasferimenti correnti, da sottolineare l'incremento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 294: + 4,9%) riferibile prevalentemente agli interventi di competenza dell'Agenzia per il Mezzogiorno e delle Aziende Autonome.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

milliardi 4.382 inferiore di miliardi 330 (- 7%) a quella avuta nel corrispondente periodo del 1992.

Tale risultanza consegue a incrementi di miliardi 2.343 (+ 93.4%) degli introiti e di miliardi 2.013 (+ 27.9%) dei pagamenti.

Tra gli introiti da evidenziare l'aumento di quelli affluiti alla Cassa D.P. (+ miliardi 2.425 dei quali miliardi 501 per rimborso di mutui da parte degli enti locali). Tra i pagamenti l'aumento è determinato interamente da maggiori mutui e anticipazioni (+ miliardi 3.549 riferiti in larga misura ad anticipazioni della Cassa D.P. a favore dell'EFIM) e risulta contenuto dalla riduzione delle altre partite finanziarie (- miliardi 1.536).

o

o o

L'indicato fabbisogno di miliardi 63.039, al netto delle regolazioni dei debiti pregressi, determinatosi per il primo semestre 1993, risulta pari al 45% di quello (miliardi 151.200) stimato nel documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1994-1996 e riconfermato nella relazione previsionale e programmatica per il 1994 presentata in Parlamento il 30 settembre u.s.

Si rileva che il fabbisogno del settore statale per il primo semestre 1992 si è rivelato pari al 43,8% di quello accertato in sede consuntiva per l'intero anno.

Va peraltro ricordato che l'indicato parametro di raffronto tra il 1992 e il 1993 non è di per se

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

significativo, ai fini di una valutazione correlata all'attendibilità del fabbisogno stimato per l'anno 1993 soprattutto per le rilevanti modifiche normative adottate per il 1993 che hanno tra l'altro, come detto in precedenza, variato i tempi di afflusso all'Erario di alcuni cespiti.

A titolo indicativo, si riporta nel successivo prospetto il raffronto, per principali aggregati, dei risultati del primo semestre degli anni 1992 e 1993, rispettivamente con i valori conseguiti nel 1992 e con quelli stimati per il 1993.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 2			1 9 9 3		
	30 giugno (a)	12 mesi (b)	% (c) = (a) : (b)	30 giugno (d)	12 mesi (e)	% (f) = (d) : (e)
A. Incassi	241.602	522.291	46,3	259.553	558.028	46,5
di cui:						
- Tributari	186.136	408.197	45,6	208.876	427.669	48,8
B. Pagamenti netti di interessi	235.866	513.523	45,9	243.926	525.196	46,4
di cui:						
- Personale	57.460	126.614	45,4	60.435	132.984	45,4
- Acquisto beni e servizi	11.011	23.788	46,3	10.295	27.387	37,6
- Trasferimenti correnti	134.645	293.252	45,9	133.809	288.825	46,3
di cui:						
- INPS	24.547	64.442	38,1	23.231	58.490	39,7
- Spesa sanitaria	38.619	82.997	46,5	40.381	83.500	48,4
- Trasferimenti c/capitale	14.986	33.694	44,5	17.439	35.680	48,9
- Capitali fissi	6.009	13.645	44,0	6.303	15.500	40,7
C. Interessi	75.329	167.576	45,0	83.666	184.032	45,5
D. Pagamenti lordi di interessi	311.195	681.099	45,7	327.592	709.228	46,2
E. Rabbisogno netto di interessi (B-A)	- 5.736	- 8.768	65,4	- 15.627	- 32.832	47,6
F. Rabbisogno lordo di interessi (D-A)	69.593	158.808	43,8	68.039	151.200	45,0

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3.2. Il fabbisogno complessivo del settore statale (incluse le regolazioni per debiti pregressi) pari a 68.066 miliardi, è stato finanziato con titoli a medio-lungo termine per 65.687 miliardi, con strumenti a breve termine per 17.592 miliardi e con prestiti assunti all'estero per 9.232 miliardi; tali importi hanno anche coperto il saldo negativo, 24.445 miliardi, derivante dalle operazioni della Banca d'Italia connesse con il finanziamento dello Stato.

Rispetto al primo semestre dello scorso anno si rileva una riduzione dei titoli a medio-lungo (da 79.294 a 65.687 miliardi) ed un correlativo incremento degli strumenti a breve termine (da 14.611 a 17.592 miliardi) e dei prestiti esteri (da un rimborso di 1.421 ad una copertura pari, come si è detto, a 9.232 miliardi).

Le operazioni della Banca d'Italia presentarono anche lo scorso anno una riduzione di finanziamento, 22.863 miliardi, anche se inferiore a quella riscontrata nel primo semestre 1993.

Per quanto concerne i titoli a medio-lungo termine le emissioni hanno subito una netta flessione, da 143.324 a 99.399 miliardi, parzialmente compensata dalla diminuzione dei rimborsi, da 68.474 a 33.207 miliardi, portando così ad una contrazione delle emissioni nette da 74.850 a 66.192 miliardi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO NEL SETTORE STATALE
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 14

	Risultati al 1° semestre	
	1992	1993
I- A MEDIO-LUNGO		
Emissioni	143.324	99.399
Rimborsi	-68.474	-33.207
Emissioni nette	74.850	66.192
(-) Bankitalia	4.444	-505
Totale	79.294	65.687
II- A BREVE		
B.O.T. - emissioni nette	11.134	18.331
(-) Bankitalia	4.304	-621
B.O.T. - Totale	15.438	17.710
Raccolta postale	400	1.300
Altro	-1.227	-1.418
Totale	14.611	17.592
III- B.I.E CIRCOLAZIONE		
STATO		
c/c Tesoreria provinciale	-13.728	-26.217
Titoli a medio-lungo	-4.444	505
B.O.T.	-4.304	621
Altro	-387	646
Totale	-22.863	-24.445
IV- ESTERO		
	-1.421	9.232
TOTALE COPERTURA	69.621	68.066

L'intervento della Banca d'Italia, che lo scorso anno ha alleggerito il proprio portafoglio per 4.444 miliardi e in questo primo semestre lo ha incrementato per 505, ha accentuato la differenza nel finanziamento sul mercato con titoli a medio-lungo nella misura in precedenza citata.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva un incremento delle emissioni nette di BOT, da 11.134 a 18.331 miliardi; l'intervento della Banca d'Italia, che quest'anno ha effettuato sottoscrizioni nette per 621 miliardi a fronte di un alleggerimento del portafoglio per 4.304 miliardi nel primo semestre 1992, ha comportato una riduzione nel differenziale di finanziamento con BOT sul mercato, passato da 15.438 a 17.710 miliardi.

In forte aumento la raccolta postale, da 400 a 1.300 miliardi, mentre si è appesantito, da 1.227 a 1.418 miliardi il saldo negativo relativo al complesso delle altre operazioni minori.

Come già precisato nelle precedenti "Relazioni", la tavola espone le risultanze delle operazioni sui titoli di Stato della Banca d'Italia che si riferiscono propriamente alla copertura del fabbisogno del settore statale, cioè gli acquisti alle aste al netto dei rimborsi di titoli in portafoglio.

L'intervento della Banca d'Italia, si è realizzato sia attraverso le operazioni sui titoli di Stato in precedenza citate (complessivamente da un alleggerimento del portafoglio nel 1992 di 8.748 ad un finanziamento di 1.126 miliardi in questo primo semestre) sia tramite lo sbilancio del conto corrente di tesoreria provinciale; quest'ultimo si è ridotto di 26.217 miliardi a fronte dei

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

13.728 miliardi, pure di riduzione, riscontrati nel corrispondente periodo 1992. Di segno opposto nei due semestri considerati l'apporto delle altre operazioni minori della Banca d'Italia (-387 miliardi nel 1992 contro un finanziamento di 646 miliardi quest'anno).

La copertura con prestiti esteri è risultata infine positiva quest'anno, come si è detto, per 9.232 miliardi, in connessione con il forte aumento dei prestiti assunti direttamente dallo Stato. In particolare si segnalano il prestito in marchi assunto sul mercato internazionale, il prestito della CEE, nonché il prestito per due miliardi di dollari a tasso variabile introitato nel mese di giugno.

CAPITOLO IV

ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI ESTERNI

AL SETTORE STATALE: RISULTATI DI CASSA

DEL PRIMO SEMESTRE 1993

4.1. - LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 30 giugno 1993 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è stato costruito sulla base delle informazioni pervenute da tutti gli enti.

Tale conto, con le relative risultanze esposte nella tabella n. 15, mette in evidenza un fabbisogno di 1.000 miliardi derivante da un ammontare di incassi pari a 63.380 miliardi e da un totale di pagamenti pari a 64.380 miliardi.

Rispetto all'esercizio passato, dove il conto risultava in pareggio gli incassi sono aumentati dello 0,9 per cento, mentre i pagamenti sono cresciuti del 2,5 per cento.

Relativamente agli incassi, quelli correnti nonostante la marcata crescita delle entrate tributarie, risultano in flessione dello 0,4 per cento. Infatti le riscossioni per entrate tributarie hanno registrato una crescita di 2.000 miliardi (+ 41,0 per cento) dovuta sia all'aumento delle imposte dirette riscosse dalla Regione Sicilia (+ 390 miliardi, pari al 20,0 per cento), sia al più consistente incremento di quelle indirette (+ 1.610 miliardi, pari al 54,9 per cento) da correlare per lo più all'attribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 1993, alle regioni dell'intero gettito delle tasse automobilistiche disposto dalla legge delega 23 ottobre 1992, n. 421 e dal relativo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15

REGIONI Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 giugno 1992 e 1993		(miliardi di lire)					
	1992	1993	Var. %	PAGAMENTI	1992	1993	Var. %
A. INCASSI CORRENTI	58.360	58.110	-0,4	B. PAGAMENTI CORRENTI	52.070	55.600	6,8
Tributari	4.880	4.880	41,0	Personale	2.600	2.660	2,3
- diretti	1.950	2.340	20,0	Acquisto beni e servizi	1.780	1.600	-10,1
- indiretti	2.930	4.540	54,9	Trasferimenti	47.140	50.620	7,4
Redditi e proventi patrim.	200	370	85,0	- a settore statale	1	1	
Trasferimenti	52.970	50.296	-5,0	- a comuni e province	1.470	1.830	24,5
- da settore statale	52.835	50.046	-5,3	- ad aziende pubb. di servizi	3.050	2.640	-13,4
- da comuni e province	20	30		- ad unita' sanitarie locali	38.800	43.200	11,3
- da altri enti del S.P.A.	50	110		- ad altri enti del S.P.A.	829	309	-62,7
- da imprese	10	10		- ad imprese	1.080	990	-8,3
- da altri	55	100		- ad altri	1.910	1.650	-13,6
Altri incassi correnti	310	564	81,9	Interessi	200	360	80,0
				Altri pagamenti correnti	350	360	2,9
C. INCASSI DI CAPITALI	4.190	3.320	-20,8	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	9.740	7.680	-21,1
Trasferimenti	4.160	3.310	-20,4	Costituzione capitali fissi	2.210	1.850	-16,3
- da settore statale	4.009	2.733	-32,1	Trasferimenti	7.120	5.550	-22,1
- da enti del S.P.A.	60	400		- a comuni e province	1.410	1.160	-17,7
- da imprese	0	0		- ad unita' sanitarie locali	710	510	-28,2
- da altri	91	187		- ad aziende pubb. di servizi	280	130	-53,6
Altri incassi di capitale	30	10		- ad altri enti del S.P.A.	1.280	840	-34,4
				- ad imprese	2.900	2.230	-23,1
				- ad altri	540	680	25,9
				Altri pagamenti di capitali	410	280	-31,7
E. PARTITE FINANZIARIE	250	1.950	680,0	F. PARTITE FINANZIARIE	990	1.100	11,1
Riscossione di crediti	102	76	-25,5	Partecipaz. e conferim.	250	270	8,0
- da aziende pubb. di servizi	0	0		Mutui e anticipazioni	230	203	-11,7
- da altri	102	76	-25,5	- ad aziende pubb. di servizi	0	0	
Riduzione depositi bancari	0	0		- ad altri	230	203	-11,7
Altre partite finanziarie	148	1.874		Aumento depositi bancari	420	600	42,9
				Altre partite finanziarie	90	27	-70,0
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	62.000	63.380	0,9	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	62.800	64.380	2,5
L. DISPONIBILITA' (G-H)				I. FABBRICANDO (H-G)	0	1.000	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

decreto legislativo di attuazione (30 dicembre 1992, n. 504).

L'importo di 4.540 miliardi registrato a giugno 1993, se confrontato con i risultati al 31 marzo 1993 (2.400 miliardi) periodo in cui si verifica la maggiore concentrazione degli incassi fa emergere che alcune regioni hanno riscosso detta somma solo nel secondo trimestre del 1993.

Per contro, i trasferimenti correnti dal settore statale, risultano nei due periodi presi a raffronto, in flessione di 2.789 miliardi (- 5,3 per cento): tale risultato è da porre in relazione all'accresciuta autonomia impositiva regionale che ha consentito minori prelievi dai conti correnti di tesoreria, sui quali, tra l'altro, sono affluiti, al 30 giugno 1993, 1.960 miliardi di mutui erogati dagli istituti di credito alle Regioni per il ripiano della maggiore spesa sanitaria relativa agli esercizi pregressi (a giugno 1992, l'afflusso era stato di 669 miliardi).

Con riferimento sempre alle entrate correnti va altresì sottolineato che non risulta formalmente rilevato, quale entrata propria delle Regioni, il gettito dei contributi sanitari che, giusta le disposizioni della legge delega n. 421 del 1992, e del relativo decreto legislativo di attuazione (30 dicembre 1992, n. 502), sarebbe dovuto essere accreditato alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 1993 secondo il domicilio fiscale dell'assistito.

I tempi necessari per l'avvio delle nuove modalità di riscossione e di accredito hanno determinato un ulteriore slittamento al mese di agosto dei termini per l'accredito dei contributi riscossi tramite l'INPS e al 30 agosto dei versamenti da operare da parte delle Amministrazioni Statali anche ad

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ordinamento autonomo: tale slittamento ha fatto sì che nel conto delle Regioni l'intero prelievo di risorse dalla tesoreria sia rilevato come trasferimento dal settore statale.

Relativamente alle riscossioni in conto capitale, queste risultano diminuite di 870 miliardi (- 20,8 per cento) a seguito delle minori acquisizioni dal settore statale (passate da 4.009 miliardi del 30 giugno 1992 a 2.723 miliardi al 30 giugno 1993: - 32,1 per cento).

Gli introiti per partite finanziarie risultano fortemente incrementati (+ 1.700 miliardi) per effetto soprattutto della notevole crescita dei fondi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (+ 1.726 miliardi) a titolo di anticipazione del 30 per cento sul previsto ammontare dei mutui 6.130 miliardi, per il ribiano della maggiore spesa sanitaria dell'anno 1992 (art. 2 del D.L. 9 del 1993, convertito, in legge n. 67 del 1993).

Per quanto riguarda i pagamenti al 30 giugno 1993 si registra, rispetto al 30 giugno 1992, un incremento del 6,8 per cento per la parte corrente e una flessione del 21,1 per cento per la parte capitale.

In particolare tra i pagamenti correnti si segnala un lieve aumento (2,3 per cento) della spesa per il personale, mentre in consistente flessione sono le spese relative ad acquisto di beni e servizi che presentano un decremento del 10,1 per cento rispetto al 30 giugno 1992.

La variazione dei trasferimenti correnti, pari a 3.480 miliardi (+ 7,4 per cento), origina da maggiori risorse assorbite per la spesa sanitaria (+ 4.400 miliardi: + 11,3 per cento) e per erogazioni a comuni e province (+ 360 miliardi: + 24,5 per cento) in parte compensate da minori pagamenti a favore di altri

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

settori: invece, si rilevano consistenti riduzioni che hanno determinato nel loro complesso una flessione dei pagamenti di 920 miliardi (- 11,0 per cento).

Circa i pagamenti in conto capitale, si registra un decremento del 21,1 per cento: più sensibile per il complesso dei trasferimenti (- 1.570 miliardi, pari al - 22,1 per cento) e più contenuto per quelli riferiti alla costituzione di capitali fissi (passati dai 2.210 ai 1.850 miliardi, pari al - 16,3 per cento): la circostanza riflette la fase recessiva che investe attualmente larga parte del settore pubblico.

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, le Regioni segnalano di aver incrementato, tra il 1° gennaio 1993 e il 30 giugno 1993, i loro depositi presso il sistema bancario di circa 600 miliardi. I conti correnti intestati alle Regioni presso la Tesoreria centrale evidenziano, invece, una riduzione di 14.020 miliardi, passando dai 29.850 miliardi del 1° gennaio 1993 ai 12.830 miliardi al 30 giugno 1993: in tale saldo sono considerati anche 1.916 miliardi relativi a cofinanziamenti comunitari e nazionali.

Il rilevante calo dei depositi presso la Tesoreria centrale è da imputare alla circostanza che a tutto giugno 1993 il Bilancio dello Stato ha erogato solo 455 miliardi a titolo di Fondo Sanitario Nazionale (40.158 miliardi a giugno 1992) per cui la Tesoreria è dovuta ricorrere, nelle more degli accreditamenti, ad anticipazioni per poter assicurare - così come stabilisce l'art. 11 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 - il regolare funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale.

4.2. - I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo semestre 1993 sono stati forniti da 89 su 92 Amministrazioni provinciali (per una popolazione amministrata pari al 97,6 per cento) e da 7805 Comuni su 8102 (per una popolazione amministrata pari al 96,6 per cento).

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento al parametro popolazione.

I dati esposti nella tabella n. 16 sono relativi al comparto dei Comuni e delle Province che si differenzia dal comparto degli Enti locali, quale risulta dal quadro di costruzione del Settore Statale (tabella n. 13), in quanto non tiene conto di alcune tipologie di Enti (comunità montane, Consorzi, ecc.).

In termini di saldi il conto evidenzia, tra primo semestre 1992 e 1993, una diminuzione dell'avanzo di parte corrente (passato da 1.370 a 1.000 miliardi) e del disavanzo di parte capitale (da 2.930 a 2.450 miliardi): ne è conseguita una riduzione del disavanzo delle operazioni finali (da 1.560 a 1.450 miliardi). Tenuto conto del saldo attivo delle partite finanziarie (860 miliardi del 1992 e 520 miliardi nel 1993), si è determinato un fabbisogno di 930 miliardi al 30 giugno 1993 (700 miliardi al 30 giugno 1992).

Nel dettaglio, nel primo semestre 1993 si è avuta, rispetto al corrispondente periodo del 1992, una modesta crescita degli incassi correnti (+ 0,6 per cento) sulla quale ha influito una sostanziale invarianza delle riscossioni a titolo di trasferimenti dal settore statale (+ 25 miliardi, pari allo 0,1 per cento): l'adeguamento delle tariffe da applicare nella vendita di beni e servizi ha consentito un maggiore

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 16

COMUNI E PROVINCE : Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 giugno 1992 e 1993

		(miliardi di lire)					
		1992	1993	Var. %			
RISCOSSIONI	PAGAMENTI				1992	1993	Var. %
A. INCASSI CORRENTI	B. PAGAMENTI CORRENTI	33.010	33.200	0,6	31.640	32.200	1,8
Tributari	Personale	5.450	5.100	-6,4	11.550	11.250	-2,6
-diretti	Acquisto beni e servizi	200	370		10.720	10.800	0,7
-indiretti	Trasferimenti	5.250	4.730		2.460	3.180	29,3
Vendita di beni e servizi	- a settore statale	3.170	3.430	8,2	50	60	20,0
Redditi di capitale	- a regioni	790	630	-20,3	20	30	50,0
Trasferimenti	- ad aziende pubb. di servizi	18.860	19.220	1,9	660	1.350	104,5
- da settore statale	- ad altri enti del S.P.A.	17.280	17.305	0,1	270	310	14,8
- da regioni	- ad imprese	1.480	1.830	23,6	190	170	-10,5
- da altri enti del S.P.A.	- ad altri	80	60		1.270	1.260	-0,8
- da imprese	Interessi	10	10		3.290	3.040	-7,6
- da altri	Altri pagamenti correnti	10	15		3.620	3.930	8,6
Altri incassi correnti		4.740	4.820	1,7			
C. INCASSI DI CAPITALI	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	5.740	5.030	-12,4	8.670	7.480	-13,7
Trasferimenti	Costituzione capitali fissi	4.950	4.270	-13,7	8.120	6.790	-16,4
- da settore statale	Trasferimenti	2.341	1.866	-20,3	270	440	63,0
- da regioni	- a settore statale	1.410	1.160	-17,7	30	30	
- da altri enti del S.P.A.	- ad aziende pubb. di servizi	260	230		40	70	
- da imprese	- ad altri enti del S.P.A.	150	130		50	160	
- da altri	- ad imprese	789	884		60	80	
Altri incassi di capitale	- ad altri	790	760	-3,8	90	100	
	Altri pagamenti di capitale				280	250	-10,7
E. PARTITE FINANZIARIE	F. PARTITE FINANZIARIE	3.180	2.860	-10,1	2.320	2.340	0,9
Riscossione di crediti	Partecipaz. e conferim.	280	310	10,7	160	220	37,5
- da aziende pubb. di servizi	Mutui e anticipazioni	140	110	-21,4	660	620	-6,1
- da altri	- ad aziende pubb. di servizi	140	200	42,9	540	440	
Riduzione depositi bancari	- ad altri	0	180		120	180	
Altre partite finanziarie	Aumento depositi bancari	2.900	2.370	-18,3	500	0	
	Altre partite finanziarie				1.000	1.500	50,0
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	41.930	41.090	-2,0	42.630	42.020	-1,4
L. DISPONIBILITA' (G-H)	I. FABBISOGNO (H-G)				700	930	32,9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

introito di 260 miliardi, pari all'8.2 per cento.

Di contro hanno subito una flessione gli incassi per entrate tributarie ridotti da 5.450 miliardi al 30 giugno 1992 a 5.100 miliardi al 30 giugno 1993: ciò è da porre in relazione alla perdita del gettito dei Comuni conseguente alla soppressione, in attuazione della legge 23 ottobre 1992, n. 421, dal 1° gennaio 1993 dell'INVIM e alla acquisizione del gettito residuo al bilancio dello Stato che nel primo semestre 1993, ha incassato circa 800 miliardi.

Tale flessione è stata parzialmente compensata dall'aumento delle riscossioni per tributi propri da parte delle province (da 300 a 360 miliardi) che, a partire dall'inizio del 1993, hanno visto ampliata la loro capacità impositiva con l'istituzione del tributo provinciale per l'iscrizione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico e del tributo provinciale per la tutela ambientale.

In ordine ai trasferimenti dal settore statale, quelli correnti sono risultati pari a 17.305 miliardi e quelli in conto capitale a 1.666 miliardi: nel complesso si è avuta una diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 1992 di 450 miliardi (- 2.3 per cento): considerato che gli accrediti alle contabilità di tesoreria provenienti dal Bilancio dello Stato e dalla Cassa Depositi e Prestiti sono stati pari, rispettivamente, a 16.045 e 175 miliardi ne è conseguita una riduzione delle disponibilità di tesoreria di 2.951 miliardi.

Da segnalare, inoltre, riguardo alle somme provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti che le erogazioni sui mutui concessi si sono limitate a 2.370 miliardi (- 530 miliardi rispetto al primo semestre 1992).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

va sottolineato come la riduzione degli incassi che ha interessato per 710 miliardi anche il conto capitale si è riflessa in una notevole contrazione dei pagamenti per investimenti diretti dei Comuni e delle Province di 1.330 miliardi (- 16.4 per cento) solo parzialmente compensata dall'incremento delle altre spese d'investimento (+ 140 miliardi, pari al 25.4 per cento).

Sempre dal lato delle spese, i pagamenti correnti hanno registrato un incremento di 560 miliardi (pari all'1.8 per cento) da imputare essenzialmente alle erogazioni effettuate dal Comune di Napoli alle proprie Aziende di trasporto per il ripiano delle perdite relative agli anni 1987 - 1989 (circa 510 miliardi), risultano invece in flessione sia le spese per il personale (- 300 miliardi, pari al - 2.6 per cento) che quelle per interessi passivi (- 250 miliardi, pari al - 7.6 per cento). Tale ultimo dato è da porre in relazione al contenimento dell'attività creditizia a favore degli Enti locali verificatasi negli ultimi anni che ha portato, tra l'altro, ad una progressiva maggiore incidenza della quota capitale rispetto alla quota interessi dei mutui in estinzione. Si riscontra infatti un incremento di 500 miliardi (+ 50 per cento) dei pagamenti per quota capitale a favore della Cassa Depositi e Prestiti contabilizzati tra le altre partite finanziarie.

Si segnala, infine, che i Comuni e le Province che detengono i propri fondi presso la Tesoreria Statale hanno fatto registrare una diminuzione, tra il 1° gennaio e il 30 giugno 1993, delle disponibilità liquide di 2.120 miliardi (da 21.120 a 19.000

miliardi): ridotti anche i Depositi bancari dei Comuni inferiori a 5000 abitanti (al di fuori del Sistema di Tesoreria Unica) scesi da 3.260 a 3.080 miliardi.

4.3. - LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Unità Sanitarie Locali nel primo semestre 1993 sono state trasmesse da 622 enti su un totale di 639 per una popolazione assistita pari al 97,5 per cento: tali dati sono stati riportati all'universo in base al parametro popolazione assistita a livello regionale.

Il conto consolidato del comparto (tabella n. 17) evidenzia per il primo semestre 1993 una disponibilità di 1.600 miliardi (nel primo semestre 1992 si era avuto un fabbisogno di 850 miliardi) che ha consentito, tra l'altro di ridurre l'esposizione verso i Tesorieri.

Analizzando le componenti di entrata e di spesa che hanno determinato l'indicata disponibilità di 1.600 miliardi, si denota che a fronte di un incremento degli incassi del 15,6 per cento fa riscontro un incremento dei pagamenti del 6,9 per cento.

Sul lato delle entrate, gli incassi correnti - ammontati a giugno 1993 a 41.840 miliardi (+ 5.740 miliardi, pari al 15,9 per cento, rispetto al giugno 1992) - sono costituiti da trasferimenti dalle Regioni per 39.420 miliardi: rispetto al corrispondente periodo del 1992 si è avuto in proposito un incremento di 6.290 miliardi (+ 19 per cento).

In contrazione, invece, le altre voci di entrata diverse dai trasferimenti in cui complessivamente si registra, nei due periodi considerati, una diminuzione di 710 miliardi (- 24,5 per cento).

Relativamente alle spese, quelle di parte corrente sono lievitate di 2.030 miliardi (+ 5,4 per cento) a seguito di un consistente incremento dei pagamenti per

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

acquisto di beni e servizi (+ 1.800 miliardi, pari al 10,3 per cento) e per interessi passivi (+ 230 miliardi, pari al 104,5 per cento), questi ultimi a dimostrazione della sempre difficile situazione di cassa delle Unità Sanitarie Locali.

Rilevante anche l'ammontare degli altri pagamenti correnti che quest'anno hanno raggiunto i 2.050 miliardi, con un incremento di 370 miliardi (+ 22,0 per cento) rispetto al primo semestre 1992: a tal proposito va ricordato il carattere residuale di tale posta (e della corrispondente posta di entrata) in questo periodo dell'anno in cui molti pagamenti vengono effettuati attraverso carte contabili emesse dal Tesoriere che trovano copertura con le anticipazioni, ordinarie e straordinarie, di tesoreria.

Di segno opposto risulta l'andamento delle spese per il personale il cui decremento (- 260 miliardi, pari al - 1,5 per cento) è da porre in relazione alle misure contenitive adottate in materia per l'anno 1993.

Sempre riguardo ai pagamenti, da sottolineare la riduzione delle spese per costituzione di capitali fissi da 860 a 740 miliardi (- 14,0 per cento), da porre in relazione ai diminuiti finanziamenti da parte delle Regioni (da 710 a 510 miliardi) a loro volta determinati dal non avvenuto pagamento da parte dello Stato del Fondo Sanitario di parte capitale.

Relativamente, infine, alle disponibilità liquide, i Tesorieri delle Unità Sanitarie Locali dichiarano un incremento delle stesse, tra il 1 gennaio e il 30 giugno 1993, di circa 720 miliardi, originato, da un lato, dall'aumento dei saldi delle contabilità speciali di Tesoreria Unica per 302 miliardi (da 4.676 miliardi al 1 gennaio a 4.978 miliardi al 30 giugno 1992) e, dall'altro, dal saldo attivo dei sospesi effettuati dai Tesorieri delle Unità sanitarie Locali per circa 420 miliardi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4.4.- ENTI PREVIDENZIALI

La tabella n. 16 rappresenta il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali per il primo semestre 1993 e per l'analogo periodo dell'anno precedente.

I trasferimenti dal settore statale agli enti previdenziali sono ammontati a 27.554 miliardi: in tale ambito il fabbisogno dell'INPS si è ragguagliato a miliardi 23.231 (miliardi 21.261 a titolo di pagamenti di bilancio e miliardi 1.950 come anticipazioni di tesoreria).

Per quanto riguarda l'esborso netto a favore dell'INPS va, però, precisato che l'importo di 23.231 miliardi considera come trasferiti al bilancio dello Stato e sui conti correnti di tesoreria intestati alle regioni 11.375 mio. di contributi sanitari, che sono stati realmente versati per soli 1.285 mio. in quanto il più volte reiterato decreto legge n. 100/1993 (da ultimo come decreto legge n. 330/1993), ha rinviato al mese di agosto il versamento dei contributi sanitari riscossi nei primi cinque mesi dell'anno.

L'intero comparto degli enti previdenziali ha realizzato riscossioni di contributi per 88.928 miliardi ed effettuato pagamenti di prestazioni istituzionali per 88.484 miliardi, con una crescita, rispettivamente, del 2% e del 3,1% rispetto al primo semestre 1992.

L'andamento del gettito contributivo va valutato adquanto negativo, considerate le misure varate nel corso del 1992 (condono previdenziale, aumento dell'aliquota contributiva, ecc.): esso risulta del resto notevolmente inferiore

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTI DI PREVIDENZA CONTO CONSOLIDATO DI CASSA - Risultati a tutto Giugno

TABELLA 18

(in miliardi di lire)

1992

1993

INCASSI	1992			1993		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
A. INCASSI CORRENTI	94.382	23.502	117.884	94.811	24.604	119.415
Contributi sociali	68.851	18.356	87.207	70.450	18.478	88.928
Vendita di beni e servizi	9	17	26	10	167	177
Redditi patrimoniali	95	1.496	1.591	105	1.343	1.448
- da settore statale	0	(79)	(79)	0	(72)	(72)
- da altri enti set. pubbl.	0	(111)	(111)	0	(2)	(2)
- da enti esterni	(95)	(1.306)	(1.401)	(105)	(1.269)	(1.374)
Trasferimenti	24.977	3.429	28.406	23.596	4.427	28.023
- da settore statale	(24.547)	(3.310)	(27.857)	(23.231)	(4.323)	(27.554)
- Bilancio	(22.581)	(86)	(22.667)	(21.281)	(112)	(21.393)
- Tesoreria	(1.966)	(3.175)	(5.141)	(1.950)	(4.181)	(6.131)
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	(47)	(47)	0	(30)	(30)
- da Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
- da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
- da Regioni	0	0	0	0	0	0
- da U.S.L.	0	(2)	(2)	0	0	0
- da altri enti pubblici	(430)	(119)	(549)	(365)	(104)	(469)
Altri incassi correnti (di cui da sett. pubblico)	450	204	654	650	189	839
1C. INCASSI DI CAPITALE (di cui ammortamento)	0	0	0	185	1	186
1E. PARTITE FINANZIARIE	6.375	8.815	15.190	7.310	11.190	18.500
Riduzioni dep. bancari (*)	0	1.855	1.855	0	2.491	2.491
Altre partite finanziarie	325	2.315	2.640	540	4.143	4.683
- da settore statale	0	(1.495)	(1.495)	0	(3.269)	(3.269)
- da altri enti pubblici	0	(1)	(1)	0	(6)	(6)
- da altri	(325)	(819)	(1.144)	(540)	(868)	(1.408)
Partite di giro	6.050	4.645	10.695	6.770	4.556	11.326
- da settore statale	0	(433)	(433)	0	(632)	(632)
- da altri enti pubblici	(45)	(34)	(79)	(30)	(33)	(63)
- da altri	(6.005)	(4.178)	(10.183)	(6.740)	(3.891)	(10.631)
6. TOTALE INCASSI	100.757	32.317	133.074	102.306	35.795	138.101

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE TAB. 18

PAGAMENTI	1992			1993		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE
B. PAGAMENTI CORRENTI	94.325	21.081	115.406	94.199	20.376	114.575
Personale	1.320	720	2.040	1.468	666	2.134
Acquisto beni e servizi	700	418	1.118	850	422	1.272
Trasferimenti correnti	92.150	19.640	111.790	91.637	18.948	110.585
- a Stato	(17.085)	(8.661)	(25.746)	(14.099)	(7.736)	(21.835)
- Bilancio	(16.538)	(178)	(16.716)	(2.946)	(184)	(3.130)
- tesoreria	(547)	(8.483)	(9.030)	(11.153)	(7.552)	(18.705)
- contr. prev.-ass.li	(547)	(8.439)	(8.986)	(563)	(7.552)	(8.115)
- contrib. sanitari		(44)	(44)	(10.590)		(10.590)
- a famiglie *	(74.974)	(10.886)	(85.862)	(77.378)	(11.106)	(88.484)
- a imprese	0	0	0	0	0	0
- a enti pubblici	(89)	(93)	(182)	(160)	(106)	(266)
Interessi	70	29	99	64	27	91
- a Stato	0	0	0	0	0	0
- a altri enti sett. pubb.	0	(3)	(3)	0	(5)	(5)
- a enti esterni	(70)	(26)	(96)	(64)	(22)	(86)
Altri pagamenti correnti	85	274	359	180	313	493
(di cui a Stato per imposte)	0	(58)	(58)	0	0	0
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	130	1.534	1.664	113	819	932
Costituzione capitali fissi	130	1.534	1.664	113	819	932
Altri pagamen. in c/capitali	0	0	0	0	0	0
(di cui a enti sett. pubb.)	0	0	0	0	0	0
F. PARTITE FINANZIARIE	6.302	9.668	15.970	7.994	14.724	22.718
Aumento dep. bancari (*)	254	0	254	1.664	0	1.664
Altre partite finanziarie	148	5.628	5.776	210	8.246	8.456
- settore statale	0	(4.347)	(4.347)	(210)	(7.126)	(7.336)
- altri enti pubblici	0	0	0	0	(3)	(3)
- altri	(148)	(1.281)	(1.429)	0	(1.117)	(1.117)
Partite di giro	5.900	4.040	9.940	6.120	6.478	12.598
- a settore statale	(5.500)	(1.394)	(6.894)	(5.845)	(2.397)	(8.242)
- a altri enti pubblici	(110)	(1.601)	(1.711)	(115)	(2.456)	(2.571)
- a altri	(290)	(1.046)	(1.335)	(160)	(1.625)	(1.785)
H. TOTALE PAGAMENTI	100.757	32.283	133.040	102.306	35.919	138.225

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 18 (segue)

SALDI	1992	1993
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-2479	-4840
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) C/capitale (D-C)	1664	746
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1 + 2)	-814	-4094
4. Attività (-) Passività (+) Finanziarie nette (F-E)	780	4218
5. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (H-G) = (3 + 4)	-34	124

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sia a quello realizzato nel 1992 (+ 8.2% rispetto al 1991) che a quello atteso per il 1993 (+ 5% circa).

Tale andamento, naturalmente, riflette le condizioni di crisi dell'economia che hanno determinato un forte calo occupazionale, già a partire dagli ultimi mesi del 1992.

Sul versante delle prestazioni, il più contenuto tasso di crescita rispetto a quello rilevato nel 1992 rispetto al 1991 (11,5%), è conseguenza della manovra di contenimento della spesa varata nel settembre 1992, che ha inciso in misura rilevante su pensioni e rendite infortunistiche.

Da segnalare, peraltro, i rilevanti maggiori esborsi sostenuti da ENPAS e INADEL per la corresponsione delle indennità di buonuscita al personale prepensionatosi.

Premesso quanto sopra si espongono alcuni rilievi di dettaglio riferiti ai singoli principali enti.

Per quanto riguarda la gestione dell'INAIL, sono state realizzate riscossioni, al netto delle operazioni compensative di Tesoreria, per 11.168 miliardi, contro i 10.933 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente (+ 2,1%); sono stati, per contro, effettuati pagamenti per 5.811 miliardi, contro i 5.969 miliardi del 1992 (- 2,6%) con un saldo della gestione di cassa, quindi, risultato positivo per 5.357 miliardi (4.964 miliardi nel primo semestre del 1992).

In particolare, per le entrate, nei primi sei mesi del 1993, si è verificato un aumento delle riscossioni per premi assicurativi solo dell'1, e per cento circa (10.358 miliardi contro i 10.194 miliardi del decorso esercizio) malgrado che le entrate del primo semestre 1993 hanno potuto beneficiare di un considerevole gettito straordinario derivante sia dai

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

condono contributivo ancora aperto (che produrrà effetti anche nel secondo semestre), sia dallo scivolamento di entrate provenienti dallo SCAU, di pertinenza dell'esercizio 1992.

Per quanto concerne le spese, l'evidenziata riduzione ha interessato prevalentemente le spese di personale, che, a causa di un numero più elevato di esodi per pensionamento (causato dalle tensioni legate alla temuta riforma previdenziale), hanno segnato una riduzione del 6,1 per cento circa rispetto allo scorso anno, le prestazioni istituzionali, diminuite dell'1,6 per cento circa, rispetto a un primo semestre 1992 nel quale, va ricordato, erano stati erogati arretrati relativi alla rivalutazione delle rendite scattata a luglio 1991, e i pagamenti in conto capitale che risentono del calo degli investimenti in immobilizzazioni.

Un incremento considerevole, invece, registrano le partite finanziarie che hanno assorbito parte delle liquidità rese disponibili durante la gestione.

Va segnalato infine, per quanto riguarda la situazione delle disponibilità finanziarie al 30 giugno, che l'avanzo di cassa di 5.357 miliardi ha consentito all'Ente di eliminare lo scoperto bancario di circa 1.000 miliardi esistente all'inizio dell'anno.

Una novità di rilievo intervenuta nell'anno in corso è stata la creazione del nuovo Ente pubblico (INPDAP), istituito con il D.L. 16/2/1993, n. 34, più volte reiterato (da ultimo con il decreto legge n. 308/1993) con il compito di accorpate le funzioni prima svolte dall'ENPAS, dall'INADEL, dall'ENPDEDP e dalle quattro Casse pensioni gestite dagli Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro: non risulta, peraltro, ancora possibile procedere a un esame consolidato delle risultanze dei singoli Enti che, in

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Questa Relazione, sono pertanto analizzati individualmente.

Per quanto riguarda la gestione dell'ENPAS, alla fine del primo semestre risultano realizzate riscossioni per 4.497 mld. ed effettuati pagamenti per 4.898 con un disavanzo di cassa di 401 mld. che è stato coperto con una riduzione di depositi bancari di 208 mld. e con un prelievamento dal conto corrente di tesoreria di 193 mld.

Va peraltro precisato che tale disavanzo è stato determinato dall'anomalo andamento delle entrate e delle spese per partite di giro che hanno presentato un saldo negativo di 989 miliardi.

Di contro, si è avuto un avanzo di parte corrente di miliardi 783.

In particolare gli incassi correnti sono ammontati a 2.568 miliardi, costituiti, per lo più, da contributi sociali riscossi per 2.369 contro i 2.400 miliardi riscossi nel primo semestre 1992, con un decremento del gettito contributivo da attribuire anche agli esodi del personale statale verificatisi negli ultimi mesi dello scorso anno che parimenti si sono riflessi in una maggiore spesa rilevata per le prestazioni istituzionali.

I pagamenti correnti, pari a 1.785 mld., hanno presentato, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, una crescita del 12% influenzata, soprattutto, dalla spesa per prestazioni istituzionali incrementatasi del 10.8% (mld. 1.620 rispetto a mld. 1.462 del corrispondente periodo del 1992).

Riflessi dei pre pensionamenti in termini di entrate e spese si sono avuti anche per la gestione dell'INADEL il cui gettito contributivo risulta cresciuto di solo il 2,5% (1.231 mld. contro 1.200 mld. del 1992) mentre le prestazioni istituzionali sono

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

aumentate dell'8,2% (mld. 1.541 contro mld. 1.424 del 1992), nonostante l'intervenuto blocco delle pensioni di anzianità.

Per quanto riguarda l'INPDAI, si segnala un notevole incremento sia degli incassi contributivi, (+ 18,2% circa) che delle spese per pensioni (+ 11,9% circa).

Cause principali della crescita delle entrate predette sono l'applicazione, avvenuta solo nel corso del 1993, dei nuovi minimi e massimi di reddito imponibile previsti dal decreto del Ministro del Lavoro del 28 aprile 1992, l'aumento dell'aliquota contributiva (+ 0,20%) dal 1/1/1993 e l'introduzione del contributo dell'1% sulle retribuzioni superiori a 52 milioni annui, provvedimenti, questi ultimi, entrambi disposti con il D.L. 19/9/1992, n.384, convertito nella legge 14/11/1992, n. 438.

Per la spesa pensionistica, invece, l'aumento riflette l'accelerazione dello smaltimento delle domande, avviata già nel corso dello scorso esercizio e resa più incisiva in quello presente.

Si analizza, infine, la gestione di cassa dell'INPS.

Le riscossioni per contributi sono aumentate a 70.450 mld., con una crescita del 2,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, e ad una previsione del 4,2%. La perdita rispetto alla previsione è stata determinata dagli effetti negativi della recessione già iniziata nel corso del 1992, e accentuatasi nell'anno in corso che ha, comportato notevole perdita di occupazione.

Va peraltro sottolineato che alcuni effetti positivi della manovra, come il gettito contributivo derivante dall'introduzione della minimum-tax e dall'assoggettamento a contribuzione di tutti i redditi d'impresa, non hanno ancora fatto sentire il loro peso, in quanto le scadenze di versamento per i contributi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sui redditi dovuti dai lavoratori autonomi cadono nel secondo semestre.

Le conseguenze negative sul gettito contributivo della minore crescita e del conseguente calo occupazionale sono state in parte compensate dal notevole risultato ottenuto con l'operazione di condono e con la messa in funzione degli sportelli unificati polifunzionali INPS-INAIL-SCAU-Camere di Commercio.

Nel gettito contributivo sono infatti compresi 2.619 mld. di riscossioni per recupero crediti, di cui 1.729 attribuibili agli sportelli unificati ed al condono, ed 890 mld. alle azioni ordinarie di recupero crediti.

Tenuto conto che le regolarizzazioni potevano avvenire in due rate e che l'INPS prevede di riscuotere con la seconda rata altri 2.200 mld. circa, oltre a quanto recupererà ordinariamente, si può affermare che, almeno per quanto riguarda il gettito derivante dalle azioni straordinarie si è andati oltre le previsioni.

Le prestazioni istituzionali sono cresciute complessivamente del 3,2%. In particolare la spesa pensionistica è aumentata del 3,3% (70.670 miliardi contro 68.415 miliardi del 1992), nonostante gli interventi correttivi introdotti con la legge 438/92 (blocco delle pensioni di anzianità, eliminazione della dinamica salariale, indicizzazione al costo vita differita al mese di giugno): tale crescita è da imputarsi al maggiore esodo verificatosi in vista del provvedimento di cui sopra, ed alle maggiori riliquidazioni operate dall'INPS.

Le prestazioni diverse dalle pensioni evidenziano un tasso di crescita del 2,5% rispetto al 1992, che si ritiene possa aumentare nel secondo semestre soprattutto per un maggior ricorso alla cassa integrazione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I trasferimenti al settore statale sono indicati nella tabella n. 18 pari a 14.699 miliardi di cui miliardi 1.283 per versamento di contributi sanitari ancora di competenza del bilancio dello Stato, miliardi 10.590 per contributi sanitari da accreditare ai conti correnti di tesoreria intestati alle Regioni e la rimanenza per contributi Gescal, Enaoli o per asili nido, ecc..

Anche ai fini della verifica del rispetto del limite del 6/13 del tetto di fabbisogno fissato in 58.500 dalla legge n. 500/1992 (legge finanziaria per il 1993), prevista dall'art. 9 del D.L. 2/3/1989, n. 65, convertito nella legge 26/4/1989, n. 155, si è assunto come dato di partenza il fabbisogno di 23.231 mld. che sconta i maggiori trasferimenti teorici.

Premesso quanto sopra va sottolineato che l'indicato fabbisogno determinatosi nel primo semestre 1993, da quantificare in miliardi 23.981 al lordo delle integrazioni previste dal terzo comma dell'articolo 5 della citata legge finanziaria è risultato inferiore al limite del 6/13 (miliardi 27.000).

4.5. - GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Nel primo semestre del 1993 sono pervenute informazioni concernenti i flussi di cassa di n. 42 Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale, su un totale di 43 obbligati all'invio, individuati con vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 30 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

In questa rilevazione il conto consolidato di cassa, esposto nella Tabella n. 19, è riferito a tutti e 42 gli Enti che nei due semestri presi in esame hanno inviato le informazioni relative ai flussi di cassa.

Il conto conclude, per il primo semestre 1993, con un fabbisogno di miliardi 41 a fronte di un fabbisogno di 1 miliardo registrato nell'analogo periodo del 1992.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti in questione presso la Tesoreria statale sono passate da miliardi 2.123 del 1° gennaio a miliardi 3.518 a fine giugno 1993 (+ miliardi 1.395), mentre i depositi bancari degli Enti che sono al di fuori del sistema di tesoreria unica sono diminuiti di miliardi 71.

Il conto, nel suo complesso, presenta un ammontare degli incassi pari a miliardi 4.634 (- miliardi 505, pari al - 9,8 per cento rispetto a giugno 1992). Tale risultato è condizionato dai trasferimenti che il settore statale ha complessivamente disposto a favore di tali Enti (da miliardi 1.430 a miliardi 972).

Da segnalare in particolare, i trasferimenti a favore del CNR (miliardi 464), dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (miliardi 345) e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 157).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 19

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 giugno 1992 e 1993.		(miliardi di lire)					
	1992	1993	Var. %		1992	1993	Var. %
RISCOSSIONI					PAGAMENTI		
A. INCASSI CORRENTI	4.942	4.367	-11,6	B. PAGAMENTI CORRENTI	4.292	4.202	-2,1
Contributi sociali e similari	159	95	-40,3	Personale	936	938	0,2
Vendita di beni e servizi	3.270	3.082	-5,6	Acquisto beni e servizi	960	1.107	15,3
Redditi e proventi patr.	48	61	27,1	Prestazioni istituzionali	407	211	-48,2
Trasferimenti	1.426	1.010	-29,2	Trasferimenti	454	406	-10,6
- da settore statale	1.411	970	-31,3	- a settore statale	5	10	
- da altri enti del S.P.A.	14	21		- ad altri enti del S.P.A.	341	271	
- da altri	1	19		- ad altri	108	125	
Altri incassi correnti	39	113	189,7	Interessi	9	18	100,0
				Altri pagamenti correnti	1.526	1.522	-0,3
C. INCASSI DI CAPITALI	67	74	9,3	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	515	425	-17,5
Trasferimenti	68	50	-43,2	Costituzione capitali fissi	421	386	-8,3
- da settore statale	19	2		Altri pagamenti di capitale	94	39	-58,5
- da altri enti del S.P.A.	67	47					
- da altri	2	1					
Altri incassi di capitale	9	24	166,7				
E. PARTITE FINANZIARIE	100	193	93,0	F. PARTITE FINANZIARIE	333	48	-85,6
Riduzione depositi bancari	0	71		Partecipaz. e conferim.	75	8	-89,3
Altre partite finanziarie	100	122	22,0	Aumento depositi bancari	211	0	
- da settore statale	75	80	6,7	Altre partite finanziarie	47	40	-14,9
- da altri enti del S.P.A.	1	0		- a settore statale	8	4	
- da altri	24	42	75,0	- ad altri enti del S.P.A.	2	1	
				- ad altri	37	35	
E. TOTALE INCASSI (A+C+E)	5.139	4.634	-9,8	F. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	5.140	4.675	-9,0
G. DISPONIBILITA' (E-F)				H. FABBISOGNO (F-E)	1	41	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra gli incassi correnti, è da segnalare la diminuzione registrata nelle entrate per vendita di beni e servizi, passate da miliardi 3.270 a miliardi 3.088 (- 182 miliardi, pari al - 5,6 per cento), dovuta principalmente alle minori riscossioni effettuate a tale titolo dal CONI, e dei contributi sociali, passati da miliardi 159 a miliardi 95 con una riduzione di miliardi 64 (- 40,3%), interamente imputabile all'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta.

Dal lato dei pagamenti correnti, passati da miliardi 4.292 a miliardi 4.202 (- miliardi 90, pari al - 2,1 %), si evidenziano minori trasferimenti ad altri Enti del settore pubblico allargato passati da miliardi 341 a miliardi 271 (- miliardi 70, pari al - 20,5%, di cui miliardi 67 imputabili al CONI), e prestazioni istituzionali ridotte da miliardi 407 a miliardi 211 (- miliardi 196, pari al - 48,2%, di cui miliardi 81 derivano da minori pagamenti dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta). Tali riduzioni di spesa sono in parte compensate da aumenti nei pagamenti per acquisto di beni e servizi, passati da miliardi 960 a miliardi 1.107 (+ miliardi 147, pari al + 15,3%) dovuti principalmente ai maggiori pagamenti effettuati dall'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese.

Diminuzioni consistenti si evidenziano nei pagamenti in conto capitale e nelle partite finanziarie: per i primi si è passati da miliardi 515 a miliardi 425 (- miliardi 90, pari al 17,5%); per le seconde da miliardi 333 a miliardi 48 (- miliardi 285, pari al - 85,6%).

4.6. - LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Camere di Commercio al primo semestre 1993 si riferiscono a tutti i 90 Enti soggetti ad adempiere alla trasmissione dei dati.

Come è noto non sono tenute all'invio dei flussi trimestrali le quattro Camere di Commercio della Regione Friuli Venezia Giulia (Sentenza della Corte Costituzionale n. 246 del 24.10.1985) e la Camera di Aosta (in quanto rientrante nei dati regionali).

Dal conto aggregato dei suddetti 90 Enti (esposto nella tabella n. 20) risultano incassi pari a 483 miliardi (+ 33 miliardi rispetto al medesimo periodo del 1992, pari al 7,3 per cento) e pagamenti pari a miliardi 630 (+ 13 miliardi rispetto al primo semestre 1992, pari allo 0,5 per cento).

Tra gli incassi, si registra una marcata flessione (- 10,6 per cento rispetto a giugno 1992) dei diritti che i vari operatori economici pagano annualmente alle Camere: tale fenomeno riflette l'avversa congiuntura che coinvolge tutti i settori economici del nostro Paese. A tal proposito si ricorda che il Decreto legge n. 113 del 1993 convertito nella legge n. 191 dispensa dal pagamento del surrichiamato diritto tutte le ditte che alla data del 1° gennaio 1993 abbiano dichiarato lo stato di fallimento.

Le riscossioni per trasferimenti correnti, invece, lievitano: nei due periodi in esame, di 44 miliardi (pari

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 20

CAMERE DI COMMERCIO: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 giugno 1992 e al 30 giugno 1993

(miliardi di lire)

RISCOSSIONI	A.L. 30/6/92	A.L. 30/6/93	VAR %	PAGAMENTI	A.L. 30/6/92	A.L. 30/6/93	VAR %
ENTRATE TRIBUTARIE	169	157	- 7.1	SPESA CORRENTI	471	473	+ 0.4
di cui: Diritti	169	151	- 10.6	di cui: - Personale di beni e servizi	187	189	- 1.6
VENDITA DI BENI E SERVIZI	135	134	- 0.7	- Acquisti di beni e servizi	164	161	+ 1.8
di cui: - Proventi di beni e	13	9	+ 30.8	- Trasferimenti correnti	101	112	+ 10.9
- Rendite patrimoniali	19	28	+ 47.4	- Poste corr. e comp.	1	32	+ 100
- Concorsi, rimborsi e recuperi	33	43	+ 30.3				
TRASFERIMENTI CORRENTI	28	72	+ 157.1	SPESA D'INVESTIMENTO	78	71	- 8.6
di cui: - da Stato	2	19	+ 850	di cui: - Beni e opere immobiliari	24	14	- 41.7
- da Regioni	3	9	+ 200	- Beni mobili, macchine e attrezzature	10	8	- 20
- da altri Enti S.P.A.	22	43	+ 95.4	- Partecipazioni e conferimenti	5	7	+ 40
ALIENAZIONE E ANNOVI BENI PATRIMONIALI.				- Concessione crediti e anticipazioni	36	42	+ 16.7
TRASFERIMENTI DI CAPITALI. ECC.	38	43	+ 13.2				
di cui: - Alienazione ed ammortamento di beni	1	2	+ 100				
- Riscossione di crediti	37	41	+ 10.8				
MUTUI, PRESTITI E ALTRE OPERAZ. CREDITIZIE	10	3	- 70	RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	5	2	- 60
PARTITE DI GIRO	70	74	+ 5.7	PARTITE DI GIRO	75	84	+ 12
di cui: Ritenute a carico del personale	49	47	- 4.1	di cui: - Ritenute a carico del personale	51	50	- 2
TOTALE RISCOSSIONI	450	483	+ 7.3	TOTALE PAGAMENTI	627	630	+ 0.5

A.L. 30/6/1992 A.L. 30/6/1993

- * DISPONIBILITA' LIQUIDE.
1. Fondo di cassa all'inizio dell'anno 7 8 8
 2. Riscossioni effettuate dal Tesoriere 4 5 0
 3. Pagamenti effettuati dal Tesoriere 8 2 7
 4. Fondo di cassa finale 6 1 1

8 6 8
4 8 3
6 3 0
7 2 1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ai 157,1 per cento) di cui 17 miliardi provenienti dallo Stato e 21 miliardi da vari enti del settore pubblico (prevalentemente Comuni e Province).

In diminuzione (- 7 miliardi pari al 70 per cento) per contro gli incassi relativi alle accensioni di prestiti a conferma del "trend" già esPLICITATO nella precedente relazione di cassa al 31 marzo 1993.

Per quanto riguarda i pagamenti, quelli di natura corrente presentano una flessione nella voce "personale" (- 4,1 per cento): ciò è da ricondurre sia alla diminuzione della consistenza numerica dovuta all'esodo di personale non più sostituito per il blocco del turn-over, sia al riferimento a un valore di giugno 1992 che tiene conto degli effetti residuali del contratto (D.P.R. n. 333 del 1990).

Anche i pagamenti per spese di investimento denotano una flessione (- 6,6 per cento). Per quanto concerne, poi, le disponibilità liquide detenute nelle contabilità speciali presso le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, la situazione al 30 giugno 1993 dei 90 Enti considerati evidenzia un saldo di 780 miliardi rispetto ai 947 miliardi al 1° gennaio 1993.

4.7. - LE COMUNITA' MONTANE

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Comunità montane a tutto il 30 giugno 1993 sono state trasmesse da 313 enti su un totale di 339.

E' da precisare che non sono compresi nell'aggregato gli enti della regione Sicilia le cui funzioni, ai sensi della legge regionale n. 9 del 6 marzo 1986, sono state trasferite alle "Province Regionali" (i relativi flussi sono pertanto ricompresi nel comparto Comuni e Province).

Al fine di rendere significativo il raffronto con il corrispondente periodo del 1992, il conto consolidato di cassa, esposto nella tabella n. 21, è riferito alle sole 301 Comunità montane che hanno inviato i dati relativi ad entrambi i periodi presi in esame.

Tale conto evidenzia un consistente aumento degli incassi (+ miliardi 95, pari al 12,8%) ed un incremento molto più contenuto dei pagamenti (+ miliardi 33, pari al + 4,5%), il che ha determinato una crescita delle disponibilità liquide complessive di circa 80 miliardi: in tale ambito è da rilevare che nel corso del 1° semestre 1993, le Comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti - assogettate, quindi, al regime di Tesoreria unica - hanno registrato un incremento delle disponibilità liquide (da miliardi 806 al 1° gennaio 1993 a miliardi 878 al 30 giugno 1993) presso le contabilità speciali di tesoreria.

La rilevata crescita degli incassi è per lo più imputabile alle riscossioni di parte corrente (+ miliardi 87, pari al + 27,3%), dove, in particolare, si segnalano gli incrementi degli incassi per trasferimenti dal settore statale (+ miliardi 54, pari al + 60%) e dalle Regioni (+ miliardi 17, pari al

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 21

COMUNITA' MONTANE - Flussi di cassa al 30 giugno 1992 e 1993.

RISCOSSIONI	(miliardi di lire)			
	1992	1993	var. %	PAGAMENTI
INCASSI CORRENTI	319	406	27,3	PAGAMENTI CORRENTI
Vendita di beni e servizi	19	21	10,5	Personale
Redditi e proventi patrim.	4	5	25,0	Acquisti beni e servizi
Trasferimenti:	204	281	37,7	Trasferimenti:
da Settore Statale	90	144	60,0	a Settore Statale
da Regioni	77	94	22,1	ad Enti del S.P.A.
da Comuni e Province	21	32	52,4	ad Imprese
da altri Enti del S.P.A.	6	2	-66,7	ad altri
da altri	10	9	-10,0	Interessi passivi
Altri incassi correnti	92	99	7,6	Altri pagamenti correnti
INCASSI DI CAPITALE	263	276	4,9	PAGAMENTI DI CAPITALE
Trasferimenti:	261	272	4,2	Costituzione di capitali fissi
da Settore Statale	46	49	6,5	Trasferimenti:
da Regioni	173	184	6,4	a Settore Statale
da Comuni e Province	33	28	-15,2	ad Enti del S.P.A.
da altri Enti del S.P.A.	4	7	75,0	ad Imprese
da altri	5	4	-20,0	ad altri
Altri incassi di capitale	2	4	100,0	Altri pagamenti di capitale
PARTITE FINANZIARIE	159	154	-3,1	PARTITE FINANZIARIE
Riscossioni di crediti e anticip.	4	15	275,0	Partecipazioni e conferimenti
Accensione di prestiti	31	13	-58,1	Concessioni di crediti e antic.
Partite di giro	124	126	1,6	Rimborsi di prestiti
TOTALE INCASSI	741	836	12,8	Partite di giro
				TOTALE PAGAMENTI
				726
				1993
				759
				4,5

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Fondo di cassa al 1° gennaio	1992	1993
Riscossioni a tutto il 30 giugno	697	703
Pagamenti a tutto il 30 giugno	741	836
Fondo di cassa al 30 giugno	726	759
	712	780

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

+ 22,1%).

Anche tra gli incassi di conto capitale si registrano aumenti nei trasferimenti, specie in quelli provenienti dalle Regioni (+ miliardi 11, pari al + 6,4%).

Per quanto riguarda i pagamenti si rileva un andamento crescente solo per le spese correnti (+ miliardi 33, pari al + 11,9%), mentre per i pagamenti di conto capitale e per le partite finanziarie si registra un andamento pressoché stazionario.

Nell'ambito delle spese correnti si evidenzia un generalizzato aumento dei pagamenti che coinvolge tutte le voci di spesa: più contenuto per le spese di personale (+ miliardi 4, pari al + 4,5%), più rilevante per l'acquisto di beni e servizi e i trasferimenti (rispettivamente, + 12 e + 15 miliardi).

La flessione dei pagamenti di parte capitale risente, come per gli altri Enti locali, di una ridotta attività di investimento, sia come interventi diretti che derivati, verificatasi in questo periodo dell'anno.

4.6. - GLI ENTI PORTUALI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Enti Portuali, esposti nella tabella n. 22, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti (8 Enti Portuali e 5 Aziende dei mezzi meccanici e magazzini del porto) tenuti all'invio dei dati.

La gestione di cassa di tali Enti ha determinato nel 1° semestre 1993 un saldo netto da finanziare di miliardi 59, superiore di miliardi 18 a quello scaturito nel corrispondente periodo del 1992.

Prescindendo dalle partite di giro l'aumento del predetto saldo risulta pari a miliardi 16 e risulta originato da una riduzione degli incassi (- miliardi 34) superiore a quello dei pagamenti (- miliardi 18).

Tra gli incassi l'indicata riduzione è determinata prevalentemente da minori introiti per riscossione di crediti e anticipazioni (- miliardi 31) in quanto la contrazione degli introiti per vendita di beni e servizi (- miliardi 39) è compensata da maggiori afflussi dal settore statale (+ miliardi 21) e da aumenti nei redditi e proventi patrimoniali (+ miliardi 18).

Dal lato dei pagamenti, da sottolineare il contenimento dei pagamenti correnti, passati da miliardi 285 a miliardi 250, in gran parte imputabile alle diminuzioni negli acquisti di beni e servizi (- miliardi 24) e nelle spese di personale (- miliardi 14), cui si è contrapposto un aumento della spesa per interessi passivi (+ miliardi 4).

I pagamenti, in conto capitale registrano un incremento (da miliardi 87 a miliardi 104) imputabile

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 22

Tabella n. 22

ENTRATA PORTUALI - FISSI DI CASSA AL 30/6/92 E AL 30/6/93

P I C C O L S I O N I	A L 30/6/92	A L 30/6/93	VAP	P A G A M E N T I	A L 30/6/92	A L 30/6/93	VAP
INCASSI CORRENTI	262	247	5,7	PAGAMENTI CORRENTI	285	250	- 12,3
Vendita di beni e servizi	103	121	- 20,9	Percepiti	118	104	- 11,9
Redditi e proventi patrimon.	41	39	13,9	acquisti beni e servizi	118	92	- 20,7
Trasferimenti	35	31	- 2,9	Interessi passivi	39	43	10,3
di settore statale	30	29	- 3,3	Altre entrate e correnti	17	11	- 8,3
da Regioni	1	1					
da altri enti del S.P.A.	2	1	16,0				
da imprese	2	1	- 36,0				
Altri incassi correnti	23	30	30,4				
INCASSI DI CAPITALE	103	84	- 18,4	PAGAMENTI DI CAPITALE	87	104	19,5
Trasferimenti	42	31	21,4				
di cui da Sett. Statale	26	48	84,6	Costituzione capitale fiss.	68	50	- 26,5
Altri incassi di capitale	1	4		Altre spese in c/capitale	6	7	16,7
Riscossione crediti e attive.	60	29	61,7	Partecipazioni in cont.	==	==	==
				Concessione crediti fissie.	13	47	==
ACCENSIONI PRESTITI	200	144	- 28,0	RIMBORSO PRESTITI	80	129	61,2
PARTITE DI GIRO	80	63	- 21,2	PARTITE DI GIRO	94	79	- 16,0
T O T A L E I N C A S S I	645	538	16,6	T O T A L E P A G A M E N T I	546	562	2,9

DISPONIBILITA' LIQUIDE	1 9 9 2	1 9 9 3
Fondo di cassa al 1° gennaio	30	538
Percepiti a tutto il 30 giugno	645	562
Pagamenti a tutto il 30 giugno	316	21
Fondo di cassa al 30 giugno	359	579

DISPONIBILITA' LIQUIDE	1 9 9 2	1 9 9 3
Fondo di cassa al 1° gennaio	30	538
Percepiti a tutto il 30 giugno	645	562
Pagamenti a tutto il 30 giugno	316	21
Fondo di cassa al 30 giugno	359	579

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al forte aumento delle concessioni di crediti ed anticipazioni, passate da miliardi 13 a miliardi 47, cui si è contrapposto un calo dei pagamenti per investimenti diretti (da miliardi 68 a miliardi 50, pari al - 26,5 per cento).

Notevolmente ridotto, infine, il ricorso netto al mercato (miliardi 15 nel 1993 contro miliardi 120 nel 1992).

TABELLA A/1

Quadri di costruzione del conto consolidato
di cassa del settore statale per i
risultati del primo semestre
degli anni 1992 e 1993

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa a tutto giugno 1992
(in miliardi di lire)

CONTO CAPITALE

	BILANCIO STATALE	AZIEN. AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP. DI TESOR.	PART. DUPL. E RETTIFIC.	TOTALE	BILANCIO STATALE	AZIEN. AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP. DI TESOR.	PART. DUPL. E RETTIFIC.	TOTALE
C. INCASSI DI CAPITALI	0	1.150	4.138	4.310	0	-8.344	1.254	23.665	3.138	3.285	1.972	-2.460	-8.344	21.256
Trasferimenti	0	1.050	2.991	3.840	0	-6.771	1.110	1.276	3.074	1.477	1.847	182	-8.344	6.009
-dallo Stato		1.050	2.991	2.727		-6.768	0	22.389	64	1.672		-2.642		14.986
-da Az. Autonome							0	1.050				470	-1.050	0
-da Cassa D.P.				3		-3	0	2.727		3		1.103	-3.200	0
-da Agenzia Mezzogiorno				1.110			1.110	2.991				2.057	-4.094	0
-da altri ent. pubblici SPA							0	661		376	915			4.009
-da altri ent. esteri SPA							0	5.118			438	-3.210		2.346
-da Regioni							0	2.435			494	-10		2.919
-da Enti Locali							0	104		30		1.500		1.634
-da altri soggetti privati							100	3.961				-3.961		0
Ammortamenti		100						167				-167		0
								24				59		83
								2.995	64	1.263		-483		3.839
								156						156
Altri inc. di cap.			1.147	470		-1.573	44							
E. PARTITE FINANZIARIE	558	0	24	1.536	391	0	2.509	3.867	0	136	125	-1.249	0	261
Riscossione crediti	208	0	24	1.277	0	0	1.509	3.867	0	113	4.490	-1.249	0	7.221
-Az. autonome							0	0			0	-1.690	0	1.336
-Cassa D.P.				90			90	2.918	0	108	0		0	450
-Regioni				1.065			1.065	450						50
-Enti Locali				122			354	50						0
-Altri							0	2.418	0	108		-1.690	0	836
Riduzione depositi bancari	350			259	391		1.000	949	0	5	3.833	445	0	5.232
Altre partite finanziarie							0	0			500	-500		0
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	210.055	7.502	4.196	17.043	27.159	-18.248	247.707	293.026	10.353	3.669	7.935	20.565	-18.248	317.300
FABB. (-) O DISP. (+) (G-H)	-82.971	-2.851	527	9.108	6.594	0	-69.593	293.026	10.353	3.669	7.935	20.565	-18.248	317.300

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa a tutto giugno 1993
(in miliardi di lire)

CONTO CORRENTE

	BILANCIO STATALE	AZIEN. AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP. DI TESOR.	(PART. DUPL. E RETTIFIC.	TOTALE	BILANCIO STATALE	AZIEN. AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP. DI TESOR.	(PART. DUPL. E RETTIFIC.	TOTALE
A. INCASSI CORRENTI	211.212	7.116	57	11.334	39.828	-10.930	288.617	231.459	8.061	254	2.894	67.868	-10.930	299.606
Tributarie	197.557	0	0	0	15.680	0	213.237	41.475	4.890	135	13	-1.371		45.142
-imposte dirette	117.725						117.725	15.418	1.000			-1.125		16.293
-imposte indirette	79.832				15.680		95.512	7.654	1.400	38	11	1.197	-5	10.295
Proventi speciali	413						413	63.858	70	0	435	75.489	-6.044	133.809
Contributi sociali	1.837				14.036		15.873				373		-373	0
Vendita beni e servizi	3.484	4.460			-233	-5	7.706	21.393	30			6.131		27.554
Redditi da capitale	730	1.420	57	6.221	0	-4.881	3.547	21.281				1.950	-13	23.231
-interessi	2	1.404	51	6.221		-4.881	2.797	7.715				42.344		50.046
-avanz di gestione							0	455				39.926		40.381
-altri	728	16	6	0	0	0	750	10.961			56	6.248	-931	17.209
Poste corr. e comp. spese	2.565	70	0	0	0	0	2.635	875					-4.727	0
-CEE:risorse proprie	1.307						1.307	4.727				178		1.813
-retroc. interessi da B.I.	1.231						1.231	1.635			7	1.016		1.023
-altre	27	70					97	4.425				9.409		13.834
Trasferimenti	4.626	1.166	0	4.740	9.630	-6.044	14.118	25				9		34
- dallo Stato	875			4.740		-5.615	0	4.747	5			5.213		9.965
- da enti mutuo-previdenz.							0	3.493	30			4.081		7.614
- da Regioni	400				8.006		8.406	3.862	5			850		4.717
- da Agenzia Mezzogiorno	1						1	88.180	340	64	1.921	-727	-4.881	84.897
- da Enti Locali	47						0	13.368	82	0	0	-5.597	0	7.853
- da Cassa D.P.	373	56				-429	47	408				217	625	9.625
- da altri enti pubbl. S.P.A.	275						275	1.356				3.736		3.736
- da famiglie	1.879	180			107		2.059	1.978						1.356
- da imprese	1.452	55		1.517			1.614	9.590						1.978
- da estero	199						1.716							0
Altri incassi correnti				373	715		1.088	36	82			40		158
Avanzo(+)/o Disavanzo(-)				8.440	-28.040	0	-40.989	207	279	17	513	2		486
di parte corrente (A-B)	-20.247	-945	-197					1.299						1.831

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa a tutto giugno 1993
(in miliardi di lire)

CONTO CAPITALE

	BILANCIO STATALE	AZIEN. AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP. DI TESOR.	PART. DUPL. E RETTIFIC.	TOTALE	BILANCIO STATALE	AZIEN. AUTON.	AGENZIA MEZZOG.	CASSA D.P.	ALTRE OP. DI TESOR.	PART. DUPL. E RETTIFIC.	TOTALE
C. INCASSI DI CAPITALI	208	1.934	5.556	2.607	13	-8.642	1.676	26.714	3.375	4.494	1.919	-3.516	-8.642	24.344
Trasferimenti	0	1.655	4.318	2.607	13	-7.404	1.189	1.108	3.325	1.716	1.792	154	-8.642	6.303
-dallo Stato		1.655	4.318	1.270		-7.243	0	25.806	50	2.303		-3.670		17.439
-da Az. Autonome					13	-161	0	1.655		148			-1.655	0
-da Cassa D.P.				148			0	1.270				1.238	-1.418	0
-da Agenzia Mezzogiorno				1.189			0	4.318		185	536	181	-5.556	0
-da altri enti pubblici SPA				1.189			0	1.621		185	175	-3.475		2.723
-da altri enti esterni SPA							0	5.177		13	1.068	-505	-13	1.877
-da Regioni							0	2.575		538		536		3.138
-da Enti Locali							0	1.277						2.351
-da altri soggetti privati							0	4.825				-4.825		0
Ammortamenti	207	279					486							0
Altri Inc. di cap.	1		1.238			-1.238	1	62		1.419	13	30		92
E. PARTITE FINANZIARIE	218	0	38	3.961	635	0	4.852	2.450	50			3.160		7.082
Riscossione crediti	218	0	38	1.721	0	0	1.977	176		475	127			176
-Az. autonome							0							602
-Cassa D.P.				27			0	3.237	0	96	7.915	-2.014	0	9.234
-Regioni				1.566			0	1.370	0	93	0	-1.010	0	463
-Enti Locali				128			0							0
-Altri	218		38				0							0
Riduzione depositi bancari				2.240	635		2.875	1.370		93	7.915	-1.010	0	463
Altre partite finanziarie						-19.572	265.145	1.867	0	3	971	-971	0	8.781
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	211.638	9.050	5.651	17.902	40.476	-19.572	265.145	1.867	0	3	971	-971	0	8.781
FABB. (C) O DISP. (+) (G-H)	-49.772	-2.386	807	5.174	-21.862	0	-68.039	261.410	11.436	4.844	12.728	62.338	-19.572	333.184

TABELLA A/2

Quadro di costruzione del conto consolidato
di cassa del settore statale relativo ai
risultati definitivi dell'anno 1992

TABELLA A/3

Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi
economica, effettuati nel primo
semestre degli anni 1992 e 1993

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI
DELLO STATO

Presidenza della Repubblica	80	83
Senato della Repubblica	302	348
Camera dei Deputati	690	741
Corte Costituzionale	31	35
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro	9	9
Consiglio Superiore della Magistratura	10	10
	1.122	1.226

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA'
DI SERVIZIO

PRESIDENZA	195	196
TESORO	345	305
FINANZE	2.682	2.204
BILANCIO	10	9
GIUSTIZIA	1.664	1.582
ESTERI	428	326
ISTRUZIONE	22.541	20.109
INTERNO	4.199	4.212
LAVORI PUBBLICI	82	65
TRASPORTI	100	104
POSTE	-	-
DIFESA	6.231	6.950
AGRICOLTURA	180	171
INDUSTRIA	26	21
LAVORO	305	287
COMMERCIO ESTERO	12	13
MARINA MERCANTILE	66	78
PARTECIPAZIONI STATALI	3	2
SANITA'	119	116
TURISMO E SPETTACOLO	5	5
BENI CULTURALI	327	308
AMBIENTE	4	3
UNIVERSITA' E RICERCA	3.128	4.409
Variazioni		
Fondi speciali		
(di cui contratti)		
Fondi globali		
	42.652	41.475

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA

A. Pensioni definitive	13.603	14.432
B. Pensioni provvisorie	884	986
PRESIDENZA	-	-
TESORO	-	-
FINANZE	120	100
BILANCIO	-	-
GIUSTIZIA	8	-
ESTERI	-	-
ISTRUZIONE	5	4
INTERNO	138	130
LAVORI PUBBLICI	-	-
TRASPORTI	1	1
DIFESA	596	731
AGRICOLTURA	11	13
INDUSTRIA		
LAVORO		
COMMERCIO ESTERO		
MARINA MERCANTILE	5	5
PARTECIPAZIONI STATALI		
SANITA'		
TURISMO		
BENI CULTURALI		2
AMBIENTE		
UNIVERSITA'E RICERCA		
C. Fondi globali e speciali		
	14.487	15.418

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

PRESIDENZA	152	180
TESORO	756	715
FINANZE	548	499
BILANCIO	2	2
GIUSTIZIA	420	407
ESTERI	118	106
ISTRUZIONE	251	52
INTERNO	940	1.115
LAVORI PUBBLICI	28	27
TRASPORTI	26	32
POSTE		
DIFESA	4.303	4.180
AGRICOLTURA	15	16
INDUSTRIA	5	3
LAVORO	33	33
COMMERCIO ESTERO	1	-
MARINA MERCANTILE	10	20
PARTECIPAZIONI STATALI	1	-
SANITA'	231	180
TURISMO	3	1
BENI CULTURALI	62	75
AMBIENTE	5	10
UNIVERSITA' E RICERCA	2	1

Fondi globali e speciali

7.912

7.654

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI

Famiglie	4.492	4.747
Imprese	5.028	7.943
Aziende Autonome	664	875
Regioni	52.445	7.715
Enti territoriali	16.621	10.961
Enti previdenziali	22.667	21.393
Altri enti pubblici	6.213	6.362
Estero	3.497	3.862
	111.627	63.858

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE

Pensioni di guerra	1.287	1.449
Assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili	2.257	2.458
Assegnazione a favore delle Opere Universitarie	10	-
Scuole elementari parificate e materne non statali	56	38
vitalizio Vittorio Veneto	8	6
Assegnazione Conferenza Episcopale	410	587
Svolgimento da parte dei giovani di attività ad utilità collettiva nei territori del Mezzogiorno	109	1
l'ossicodipendenti	46	8
Contributo rifugiati	14	1
Altri	295	199
	4.492	4.747

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE

Ente F.S.	2.563	4.425
Monopoli	25	25
Telefoni	30	
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	145	194
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto	521	563
Quota fondo unico per lo spettacolo	41	51
AIMA:	838	1.068
- espletamento compiti istituzionali	473	705
- interventi disposti dalla CEE	115	115
- interventi settore bieticolo-saccarifero	250	248
- altri		
Garanzie di cambio	474	659
Cartelle fondiarie	8	7
Contributo per nuove assunzioni nei territori meridionali	27	1
Ripiano disavanzi USL ed Aziende di Trasporto locali: rimborsi ai Tesorieri	266	899
Altri	90	51
	5.028	7.943

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE
AUTONOME

Poste e Telecomunicazioni

347

22

ANAS

317

853

664

875

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI

Fondo Sanitario Nazionale	40.158	455
Fondo comune regionale	5.729	3.888
Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna	2.971	
Devoluzione quote entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale	3.467	3.271
Somme sostitutive ILOR	-	-
Occupazione giovanile	71	81
Somme da versare alle regioni in rela- zione alla soppressione degli enti di assistenza	33	6
Contratto autoferrotranvieri	-	-
Altri	16	14
	52.445	7.715

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE

Fondo ordinario per la Finanza locale	9.390	8.512
Fondo ordinario per le Comunità montane	80	82
Occupazione giovanile	390	395
Fondi perequativi per la finanza locale	6.450	1.711
Contributi a favore del Comune di Roma	74	75
Contributo al Comune di Palermo e Napoli (giovani disoccupati)	90	-
Attuazione contratti e riparametrazione		
Altri	147	186
	-----	-----
	16.621	10.961

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI

INPS:	22.654	21.369
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	17.547	16.917
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	5.106	4.450
Oneri relativi a trattamenti di famiglia		
Oneri per il mantenimento del salario		
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato		
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno		
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati		
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi		
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità		
Sgravi contributivi a favore di coltivatori diretti, mezzadri e coloni		
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto		
Somma da corrispondere agli Enti per maggiorazione trattamento pensionistico ex combattenti		
Fiscalizzazione contributi malattia		
Altri minori	1	2
E.N.P.A.S.	-	-
I.N.A.M. ed altri	13	24
	-----	-----
	22.667	21.393

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI
ENTI PUBBLICI

Cassa Depositi e Prestiti	4.367	4.727
Università (comprese quelle non statali) di cui:	458	329
(- Contributo di funzionamento)	(260)	(286)
Camere di Commercio ed Aziende di soggiorno: contributi sostitutivi di imposte		
Istituto Commercio Estero	325	200
Enti cinematografici, teatrali e lirici	468	305
ISTAT (compreso finanziamento per il XIII° censimento generale)	279	102
ANAV		
Ente cellulosa e carta	50	167
ENIT	62	62
CREDIOP ed IMI (D.L. 6/90)	73	106
Altri	131	364
	-----	-----
	6.213	6.362

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul P.I.L.	2.374	3.283
Accordi di Yaoundè	260	294
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo	568	4
Contributi obbligatori ad organismi internazionali	144	173
Contributo a Malta	70	30
Accordi internazionali	7	26
Agevolazioni ai turisti stranieri		
Trattati di pace	22	13
Altri	52	39
	-----	-----
	3.497	3.862

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

CATEGORIA VI - INTERESSI

Interessi sul debito fluttuante

23.932

28.986

di cui:

BOT

19.979

24.635

Altri

3.953

4.351

Interessi sul debito patrimoniale

52.744

59.194

76.676

88.180

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E
COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	796	408
Restituzioni e rimborsi di imposte indirette	26	-
Vincite al lotto	483	1.356
Risorse proprie CEE di cui: provenienti da IVA	7.647 (6.277)	9.590 (8.310)
Canoni RAI-TV	1.810	1.978
Somma da versare in entrata a reintegro del minor gettito del contributo ex-ENAOI (L. 89/91)		
Altri	22	36
	-----	-----
	10.784	13.368

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

Ammortamento beni immobili - 207

Ammortamento beni mobili - -

- 207

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

CATEGORIA X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI
FISSIBeni ed opere immobiliari a carico
diretto dello Stato

1.117

926

Beni mobili, macchine ed attrezzature
tecnico-scientifiche a carico diret-
to dello Stato

159

182

1.276

1.108

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO
CAPITALE

Famiglie	24	62
Imprese	7.123	7.275
Aziende Autonome	1.050	1.655
Regioni	661	1.821
Enti territoriali	5.118	5.177
Enti pubblici	8.257	9.440
Esteri	156	1/6
	22.389	25.606

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE IMPRESE

IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:	732	893
- mutui obbligazionari mercato interno	114	507
- mutui BEI	618	386
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui	60	74
Mediocredito Centrale	221	-
Artigiancassa	350	-
Credito navale ed industria cantieristica	455	393
Contributo c/inter. e credito agevolato all'industria e commercio	164	92
Attuazione politica mineraria	7	15
Legge 464/972: contributo c/interessi per ristrutturazione aziendale	3	3
Finanziamento attività cinematografiche	13	109
Riutilizzo energie rinnovabili	17	5
Miglioramenti fondiari e bonifica	139	270
Edilizia abitativa	213	108
Motorizzazione civile e trasporti in concessione	25	10
Finanziamento progetti sperimentali	53	-
Contributi per la realizzazione di mercati agricolo-alimentari	21	-
Fondo Nazionale Sviluppo Commercio	5	11
Fondo speciale di reindustrializzazione	17	9
IMI contributi c/interessi	21	82
Contributo sui prestiti obbligazionari emessi per opere nel Mezzogiorno	47	75
Interessi su mutui settore telecomuni- cazioni	59	29
Motorizzazione mare Adriatico	1	2
Formazione professionale	55	-
Sviluppo e stampa periodica	-	9
Fondo rientro disoccupazione	120	-
Telefoni	167	-
Ente F.S.	3.961	4.825
Altri	197	261
	7.123	7.275

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE
AZIENDE AUTONOME

ANAS	1.047	1.394
- contributo (ordinario e straordinario)	774	898
- rate ammortamento per esecuzione programmi opere 1979/81 e piano stralcio 1982/87	181	427
- costruzione ed esercizio di autostrade e grande viabilità	52	2
- traforo del Frejus	23	15
- programma triennale di interventi nel quadro della politica dei trasporti		
- altri	17	52
Altre Aziende Autonome	3	261
	1.050	1.655

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE REGIONI

Campionati mondiali di calcio 1990	58	10
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	81	35
Fondo programmi regionali di sviluppo	6	900
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	-	91
Fondo Nazionale Trasporti (infrastrutture)		
Interventi a favore della regione Sardegna		
Contributo di solidarietà alla Sicilia		
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)		
Risanamento bacino padano	9	8
Piano tutela e disinquinamento ambientale	52	40
Concorso interessi mutui di miglioramento fondiario		
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici		
Interventi salvaguardia Venezia Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo dei territori terremotati	-	30
Interventi a favore della regione Calabria	-	172
Contributo Regioni adriatiche (L.424/89)		
Fondo nazionale per l'artigianato		
Eventi sismici	-	502
Fondo per le province di Sondrio, Bergamo e Brescia colpite da avversità atmosferiche luglio 1987	329	-
Difesa del suolo e tutela ambiente	22	6
Somma da ripartire alle Regioni per lo sviluppo		
Altri	104	27
	-----	-----
	661	1.821

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI
ENTI TERRITORIALI

Fondo sviluppo investimenti	4.885	4.993
Roma: realizzazione opere connesse alla condizione di capitale		
Opere igieniche e sanitarie	20	49
Edilizia scolastica		
Edilizia carceraria	4	1
Patrimonio artistico	5	4
Urbanizzazione comuni Venezia e Chioggia	20	-
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania		
Infrastrutture linee metropolitane concorso ammortamento mutui	-	27
Metropolitane di Napoli e Roma	90	67
Fondo sviluppo comunità montane	5	11
Fondo sviluppo area urbana di Reggio- Calabria		
Fondo per la sistemazione dei parcheggi urbani		
Contributo ai Comuni per sistemi ferroviari passanti	39	12
Altri	50	13
	5.118	5.177

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
	1992	1993
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI		
Agenzia Sviluppo Mezzogiorno	2.991	4.318
Ente Colombo	-	63
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide	600	600
CNR: contributo e quota per programmi spaziali	1.104	1.084
Istituto di fisica nucleare	400	440
Agenzia spaziale italiana (ASI)		
Cassa Depositi e Prestiti	2.727	1.270
Università: contributi per l'edilizia	148	48
Università ricerca scientifica	38	
Interventi previsti dalla L. 219/1981 (Napoli e Campania)	90	
Enti di sviluppo	4	14
Fondo innovazione tecnologica	-	873
F.P.C.: bradisismo nell'area Flegrea		
Fondo rotazione politiche comunitarie	-	300
ANIAV		
Oneri per investimenti settore trasp.		
Edilizia ospedaliera	35	-
Fondo di cui art.14 L.46/82	-	205
Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale	-	150
Altri	120	75
	8.257	9.440

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO

Cooperazione paesi europei centro-orientale

CERN-AIEA

138

138

Contributo al F.M.I. ed alla Banca Mondiale per il ripiano dei debiti dei P.V.S.

Altri

18

38

156-----
176

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE
E CONFERIMENTI

Apporti ai Fondi di dotazione per finalità istituzionali:	400	-
- Mediocredito Centrale		
- IRI	210	-
- ENI		
- EFIM	190	-
- EAGC		
Conferimenti ai fondi di dotazione dell'IRI, ENI, EAMO, nonché al Comitato ex EAGAT, per la realizzazione dei programmi di investimento nel Mezzogiorno		
Interventi settore bieticolo-saccarifero	10	
Aumento capitale sociale GEPI	100	-
Fondo dotazione SACE	1.700	1.010
Conferimenti a banche ed organismi internazionali	226	360
Ricapitalizzazione istituti di credito di diritto pubblico	452	-
Sottoscrizione cap. sociale della SIMEST	30	-
Altri		
	2.918	1.370

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1 9 9 2	1 9 9 3

CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
PRODUTTIVE

Fondo rotativo Trieste e Gorizia	8	-
Cassa formazione proprieta' contadina	18	-
Imprese danneggiate pubbliche calamita'	2	2
Fondo ricerca applicata presso IMI	-	500
Fondo rotativo presso la SACE	430	430
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento mutui S.A.R.A.		
Mediocredito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo	487	920
Oneri derivanti da garanzie di cambio	4	15
BIL. fondo rotativo credito cooperazione		
	949	1.867

PAGAMENTI A TUTTO GIUGNO	
1992	1993

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
NON PRODUTTIVE

Poste e Telecomunicazioni

Fondo protezione civile

Altre anticipazioni

Appendice A

LA GESTIONE DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Le emissioni lorde dei titoli nel secondo trimestre 1993

Nel secondo trimestre dell'anno le emissioni lorde di titoli di Stato sono state pari a 232.815 mld. di lire; queste erano, invece, risultate pari a 233.495 mld. e a 263.913 mld., rispettivamente, nel secondo trimestre del 1992 e nel primo trimestre del 1993. Si è, dunque, registrato un decremento rispetto sia al trimestre precedente che al secondo trimestre del 1992.

In particolare, sono diminuite le emissioni lorde dei titoli a breve (cfr. tab. 1) rispetto al primo trimestre dello stesso anno (191.000 mld nel secondo trimestre del 1993 contro 203.302 mld. nel primo trimestre dello stesso anno, con un decremento percentuale pari a 6,05 punti), mentre se si fa il confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente (156.500 mld. di emissioni lorde) le quantità di BOT emesse risultano aumentate (incremento del 22,04%).

E' stato invece diversificato l'andamento delle emissioni dei titoli a medio-lungo periodo (tab. 2).

Nel secondo trimestre di quest'anno sono stati emessi titoli a medio-lungo periodo per 41.815 mld., con un decremento di 18.796 mld. (-31,01%) rispetto al precedente trimestre e un decremento di 35.180 mld. (-45,69%) rispetto al secondo trimestre 1992.

In particolare, sono stati collocati 27.000 mld. di BTP (-9.000 mld., rispetto al trimestre precedente pari ad un decremento del 29,87%).

Le emissioni lorde dei CCT sono passate da 20.000 mld. del primo trimestre 1993 a 11.000 mld. (-45,00%) nel periodo in esame, risultando notevolmente inferiori anche rispetto a quelle del corrispondente trimestre 1992 (15.500 mld.; -58,49%).

Sono stati emessi anche titoli in ECU; in particolare, BTE per 750 mln. di ECU (per un controvalore di 1.333 mld. di Lit. - con cambio al momento dell'emissione) e CTE per 1.350 mln. di ECU (controvalore di 2.482 mld. di Lit.), a dimostrazione della convenienza delle emissioni in valuta.

Del tutto assenti, sin dal terzo trimestre 1992, le emissioni di CTO.

La tab. 3 evidenzia la composizione percentuale dei titoli emessi. Si osserva che, dopo tre trimestri, il peso dei titoli a medio-lungo periodo sul totale ha nuovamente cominciato a ridursi, passando dal 22,97% (primo trimestre 1993) al 17,96% (secondo trimestre 1993).

Nella tab. 4, inoltre, disaggregando i dati relativi ai BOT, si evidenzia che la percentuale dei titoli a 3 mesi passa dal 39,9% del quarto trimestre 1992 al 37,51% del primo trimestre 1993 per poi risalire al 39,4% nel secondo trimestre 1993; la percentuale dei titoli a 6 mesi mostra lo stesso andamento passando dal 34,78% del quarto trimestre 1992 al 32,34% nel primo trimestre del 1993, fino a giungere al 36,26%; infine la

percentuale dei titoli a 12 mesi è in discesa (dal 30,15% nel primo trimestre 1993 al 24,35% nel secondo trimestre '93).

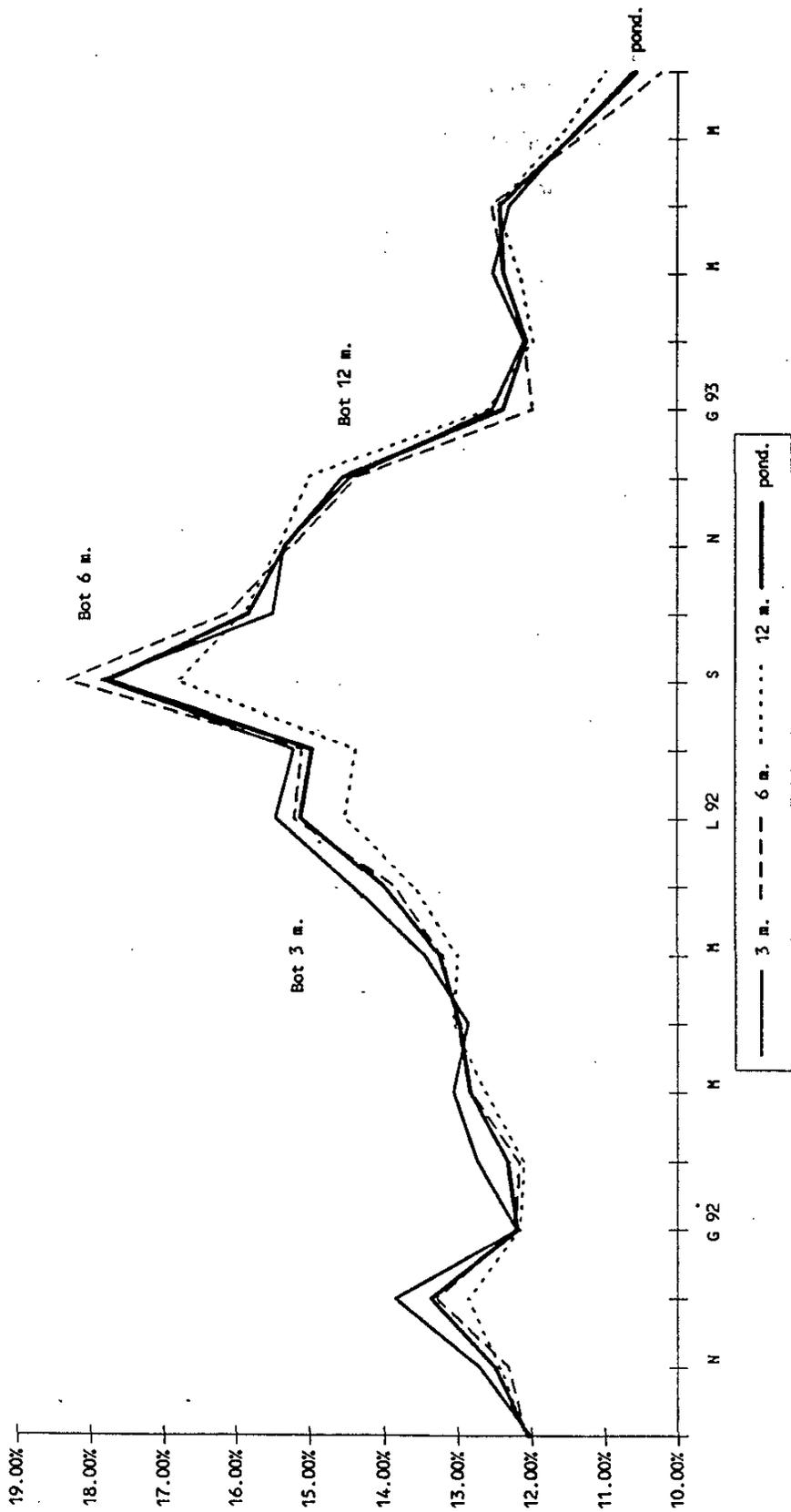
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 1 - Analisi delle emissioni lorde dei BOT e loro rendimento annuo medio composto nominale lordo

	Emissioni lorde				Rendimenti			
	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Totale BOT	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Rend. pond.
1° trim. 89	45,000	45,000	47,359	137,359	12.42%	11.99%	11.95%	12.11%
2° trim. 89	39,652	40,500	27,726	107,878	11.88%	11.93%	12.13%	11.97%
3° trim. 89	43,800	46,387	33,878	124,065	12.73%	12.81%	12.89%	12.80%
4° trim. 89	45,501	45,500	38,250	129,251	13.57%	13.47%	13.21%	13.43%
1° trim. 90	44,750	52,250	52,750	149,750	13.00%	12.88%	12.93%	12.93%
2° trim. 90	39,956	51,250	36,250	127,456	11.94%	12.08%	12.39%	12.12%
3° trim. 90	41,750	55,243	38,750	135,743	11.24%	11.88%	12.19%	11.77%
4° trim. 90	48,750	55,364	42,133	146,247	12.94%	12.51%	12.63%	12.69%
1° trim. 91	49,288	56,999	54,500	160,787	13.09%	13.02%	12.92%	13.01%
2° trim. 91	47,250	54,750	38,135	140,135	12.26%	11.98%	11.94%	12.06%
3° trim. 91	51,000	57,671	40,000	148,671	12.45%	12.57%	12.25%	12.44%
Ottobre	16,250	21,750	16,250	54,250	12.01%	12.06%	12.07%	12.05%
Novembre	18,500	16,500	14,000	49,000	12.70%	12.31%	12.42%	12.49%
Dicembre	18,000	17,500	14,000	49,500	13.85%	13.27%	12.86%	13.36%
Gennaio 92	16,750	17,250	18,750	52,750	12.19%	12.21%	12.15%	12.18%
Febbraio	18,000	20,500	20,000	58,500	12.73%	12.16%	12.09%	12.31%
Marzo	18,000	19,000	18,000	55,000	13.05%	12.82%	12.62%	12.83%
Aprile	18,000	22,500	15,000	55,500	12.86%	13.01%	13.06%	12.97%
Maggio	19,750	19,000	13,750	52,500	13.45%	13.21%	13.00%	13.25%
Giugno	18,250	18,000	12,250	48,500	14.42%	13.86%	13.59%	14.00%
Luglio 92	19,000	18,000	13,456	50,456	15.47%	15.21%	14.52%	15.12%
Agosto	19,499	21,367	13,100	53,966	15.22%	15.11%	14.37%	14.97%
Settembre	23,750	20,354	13,338	57,442	17.86%	18.32%	16.82%	17.78%
Ottobre	25,500	25,000	16,500	67,000	15.51%	16.14%	15.91%	15.84%
Novembre	23,500	21,500	16,000	61,000	15.36%	15.25%	15.43%	15.34%
Dicembre	27,000	19,750	15,750	62,500	14.45%	14.35%	15.01%	14.56%
Gennaio 93	25,500	20,250	21,250	67,000	12.52%	11.97%	12.58%	12.37%
Febbraio	22,750	23,500	21,052	67,302	12.09%	12.09%	11.97%	12.05%
Marzo	28,000	22,000	19,000	69,000	12.52%	12.37%	12.15%	12.37%
Aprile	27,000	26,000	16,500	69,500	12.30%	12.54%	12.48%	12.43%
Maggio	22,750	22,750	15,500	61,000	11.50%	11.36%	11.64%	11.48%
Giugno	25,500	20,500	14,500	60,500	10.62%	10.24%	10.99%	10.58%
2° trim. 89	39,652	40,500	27,726	107,878	11.88%	11.93%	12.13%	11.97%
2° trim. 90	39,956	51,250	36,250	127,456	11.94%	12.08%	12.39%	12.12%
2° trim. 91	47,250	54,750	38,135	140,135	12.26%	11.98%	11.94%	12.06%
1° trim. 92	52,750	56,750	56,750	166,250	12.66%	12.40%	12.29%	12.44%
2° trim. 92	56,000	59,500	41,000	156,500	13.58%	13.36%	13.22%	13.40%
3° trim. 92	62,249	59,721	39,894	161,864	16.18%	16.21%	15.24%	15.96%
4° trim. 92	76,000	66,250	48,250	190,500	15.11%	15.25%	15.45%	15.24%
1° trim. 93	76,250	65,750	61,302	203,302	12.38%	12.14%	12.23%	12.26%
2° trim. 93	75,250	69,250	46,500	191,000	11.47%	11.38%	11.70%	11.50%
1989	173,953	177,387	147,213	498,553	12.65%	12.55%	12.55%	12.58%
1990	175,206	214,107	169,883	559,196	12.28%	12.34%	12.54%	12.38%
1991	200,288	225,170	176,885	602,343	12.66%	12.53%	12.39%	12.54%
1992	246,999	242,221	185,894	675,114	14.38%	14.30%	14.05%	14.26%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 1 - Andamento del rendimento dei titoli a breve



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

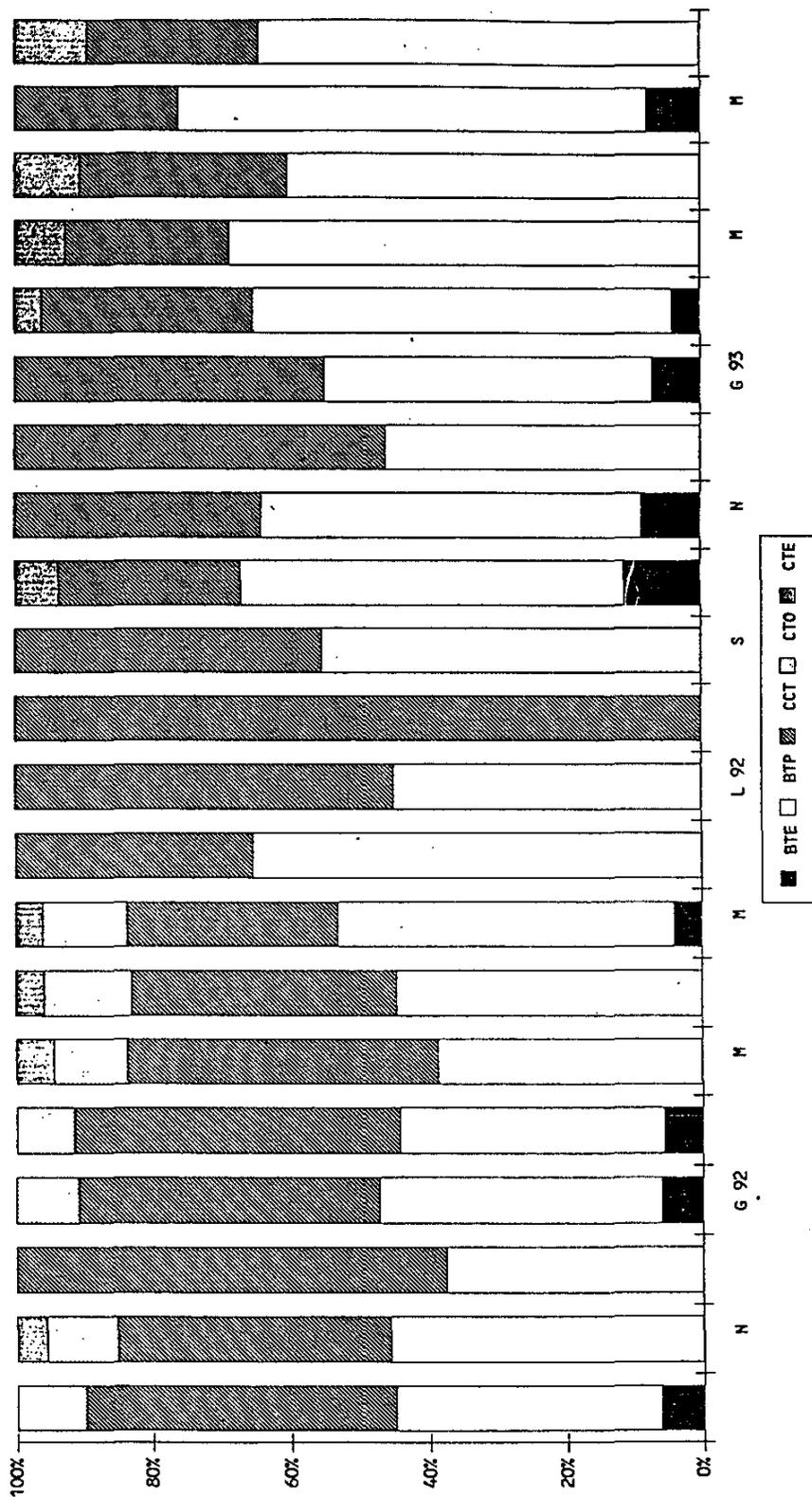
Tab. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo termine

	BTE(*)	BTP	CCT	CTE(*)	CTO	Totale
1° trim. 89	4,209	7,189	9,800	0	0	21,198
2° trim. 89	3,024	16,463	1,500	3,024	3,500	27,512
3° trim. 89	1,452	10,443	5,000	3,024	5,705	25,624
4° trim. 89	2,621	6,971	5,000	3,024	6,415	24,031
1° trim. 90	773	12,875	14,082	3,093	6,161	36,984
2° trim. 90	1,547	22,000	22,000	1,160	6,000	52,706
3° trim. 90	773	21,419	20,538	1,547	4,500	48,777
4° trim. 90	3,093	18,000	23,500	2,320	10,500	57,413
1° trim. 91	1,923	21,500	21,500	0	6,000	50,923
2° trim. 91	1,538	25,000	24,000	0	7,000	57,538
3° trim. 91	0	21,500	25,500	2,615	5,000	54,615
Ottobre	1,538	9,500	11,000	0	2,500	24,538
Novembre	0	11,000	9,500	1,077	2,500	24,077
Dicembre	0	4,500	7,500	0	0	12,000
Gennaio 92	1,332	9,000	9,500	0	2,000	21,832
Febbraio	1,332	9,000	11,000	0	2,000	23,332
Marzo	0	9,000	10,500	1,332	2,500	23,332
Aprile	0	14,000	12,000	1,332	4,000	31,332
Maggio	1,332	16,000	10,000	1,332	4,000	32,663
Giugno	0	8,500	4,500	0	0	13,000
Luglio 92	0	4,500	5,500	0	0	10,000
Agosto	0	0	4,000	0	0	4,000
Settembre	0	2,470	2,000	0	0	4,470
Ottobre	2,310	11,462	5,426	1,332	0	20,530
Novembre	1,332	8,500	5,500	0	0	15,332
Dicembre	0	3,000	3,500	0	0	6,500
Gennaio 93	1,350	9,000	8,500	0	0	18,850
Febbraio	932	14,000	7,000	922	0	22,854
Marzo	0	13,000	4,500	1,407	0	18,907
Aprile	0	9,000	4,500	1,419	0	14,919
Maggio	1,333	11,500	4,000	0	0	16,833
Giugno	0	6,500	2,500	1,063	0	10,063
2° trim. 89	3,024	16,463	1,500	3,024	3,500	27,512
2° trim. 90	1,547	22,000	22,000	1,160	6,000	52,706
2° trim. 91	1,538	25,000	24,000	0	7,000	57,538
1° trim. 92	2,663	27,000	31,000	1,332	6,500	68,495
2° trim. 92	1,332	38,500	26,500	2,663	8,000	76,995
3° trim. 92	0	6,970	11,500	0	0	18,470
4° trim. 92	3,642	22,962	14,426	1,332	0	42,362
1° trim. 93	2,282	36,000	20,000	2,329	0	60,611
2° trim. 93	1,333	27,000	11,000	2,482	0	41,815
1989	11,306	41,066	21,300	9,073	15,620	98,365
1990	6,186	74,294	80,120	8,119	27,161	195,880
1991	5,000	93,000	99,000	3,692	23,000	223,692
1992	7,637	95,432	83,426	5,327	14,500	206,322

(*) Con cambio Lit./ECU al 31 Dic. dell'anno in esame. Per il 1993 il cambio Lit./ECU è al momento dell'emissione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo periodo



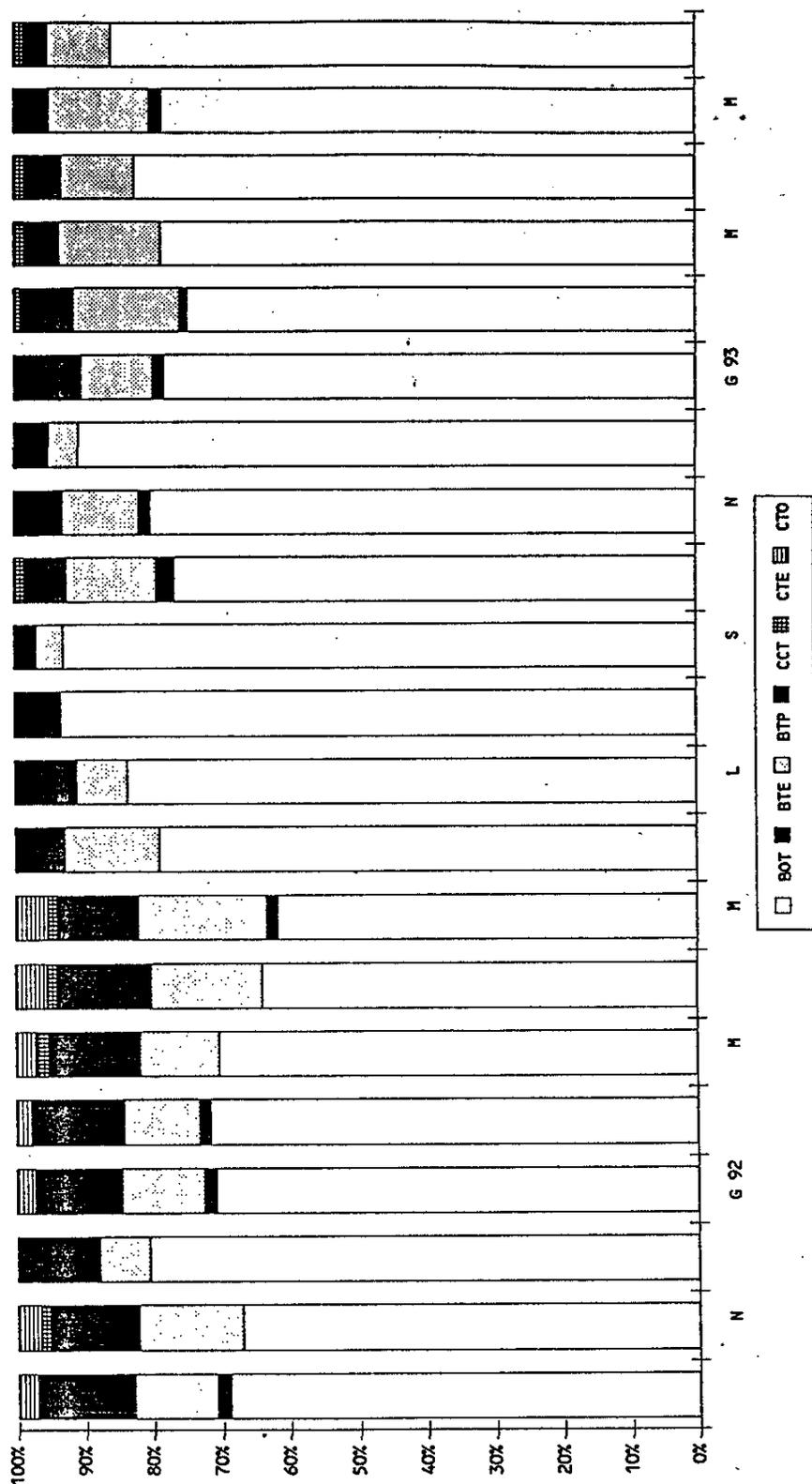
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 3 - Composizione percentuale dei titoli al momento dell'emissione

	BOT	BTE	BTP	CCT	CTE	CTO
1° trim. 89	86.63%	2.65%	4.53%	6.18%	0.00%	0.00%
2° trim. 89	79.68%	2.23%	12.16%	1.11%	2.23%	2.59%
3° trim. 89	82.88%	0.97%	6.98%	3.34%	2.02%	3.81%
4° trim. 89	84.32%	1.71%	4.55%	3.26%	1.97%	4.19%
1° trim. 90	80.19%	0.41%	6.89%	7.54%	1.66%	3.30%
2° trim. 90	70.75%	0.86%	12.21%	12.21%	0.64%	3.33%
3° trim. 90	73.57%	0.42%	11.61%	11.13%	0.84%	2.44%
4° trim. 90	71.81%	1.52%	8.84%	11.54%	1.14%	5.16%
1° trim. 91	75.95%	0.91%	10.16%	10.16%	0.00%	2.83%
2° trim. 91	70.89%	0.78%	12.65%	12.14%	0.00%	3.54%
3° trim. 91	73.13%	0.00%	10.58%	12.54%	1.29%	2.46%
Ottobre	68.86%	1.95%	12.06%	13.96%	0.00%	3.17%
Novembre	67.05%	0.00%	15.05%	13.00%	1.47%	3.42%
Dicembre	80.49%	0.00%	7.32%	12.20%	0.00%	0.00%
Gennaio 92	70.73%	1.79%	12.07%	12.74%	0.00%	2.68%
Febbraio	71.49%	1.63%	11.00%	13.44%	0.00%	2.44%
Marzo	70.21%	0.00%	11.49%	13.40%	1.70%	3.19%
Aprile	63.92%	0.00%	16.12%	13.82%	1.53%	4.61%
Maggio	61.65%	1.56%	18.79%	11.74%	1.56%	4.70%
Giugno	78.86%	0.00%	13.82%	7.32%	0.00%	0.00%
Luglio 92	83.46%	0.00%	7.44%	9.10%	0.00%	0.00%
Agosto	93.10%	0.00%	0.00%	6.90%	0.00%	0.00%
Settembre	92.78%	0.00%	3.99%	3.23%	0.00%	0.00%
Ottobre	76.55%	2.64%	13.09%	6.20%	1.52%	0.00%
Novembre	79.91%	1.74%	11.14%	7.21%	0.00%	0.00%
Dicembre	90.58%	0.00%	4.35%	5.07%	0.00%	0.00%
Gennaio 93	78.04%	1.57%	10.48%	9.90%	0.00%	0.00%
Febbraio	74.65%	1.03%	15.53%	7.76%	1.02%	0.00%
Marzo	78.49%	0.00%	14.79%	5.12%	1.60%	0.00%
Aprile	82.33%	0.00%	10.66%	5.33%	1.68%	0.00%
Maggio	78.37%	1.71%	14.78%	5.14%	0.00%	0.00%
Giugno	85.74%	0.00%	9.21%	3.54%	1.51%	0.00%
2° trim. 89	79.68%	2.23%	12.16%	1.11%	2.23%	2.59%
2° trim. 90	70.75%	0.86%	12.21%	12.21%	0.64%	3.33%
2° trim. 91	70.89%	0.78%	12.65%	12.14%	0.00%	3.54%
1° trim. 92	70.82%	1.13%	11.50%	13.21%	0.57%	2.77%
2° trim. 92	67.02%	0.57%	16.49%	11.35%	1.14%	3.43%
3° trim. 92	89.76%	0.00%	3.87%	6.38%	0.00%	0.00%
4° trim. 92	81.81%	1.56%	9.86%	6.20%	0.57%	0.00%
1° trim. 93	77.03%	0.86%	13.64%	7.58%	0.88%	0.00%
2° trim. 93	82.04%	0.57%	11.60%	4.72%	1.07%	0.00%
1989	83.52%	1.89%	6.88%	3.57%	1.52%	2.62%
1990	74.06%	0.82%	9.84%	10.61%	1.08%	3.60%
1991	72.92%	0.61%	11.26%	11.98%	0.45%	2.78%
1992	76.59%	0.87%	10.83%	9.46%	0.60%	1.65%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 3 - Composizione percentuale delle emissioni dei titoli (al momento dell'emissione)



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 4 - Composizione percentuale delle emissioni dei BOT

	BOT			Totale BOT
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
1° trim. 89	32.76%	32.76%	34.48%	100.00%
2° trim. 89	36.76%	37.54%	25.70%	100.00%
3° trim. 89	35.30%	37.39%	27.31%	100.00%
4° trim. 89	35.20%	35.20%	29.59%	100.00%
1° trim. 90	29.88%	34.89%	35.23%	100.00%
2° trim. 90	31.35%	40.21%	28.44%	100.00%
3° trim. 90	30.76%	40.70%	28.55%	100.00%
4° trim. 90	33.33%	37.86%	28.81%	100.00%
1° trim. 91	30.65%	35.45%	33.90%	100.00%
2° trim. 91	33.72%	39.07%	27.21%	100.00%
3° trim. 91	34.30%	38.79%	26.91%	100.00%
Ottobre	29.95%	40.09%	29.95%	100.00%
Novembre	37.76%	33.67%	28.57%	100.00%
Dicembre	36.36%	35.35%	28.28%	100.00%
Gennaio 92	31.75%	32.70%	35.55%	100.00%
Febbraio	30.77%	35.04%	34.19%	100.00%
Marzo	32.73%	34.55%	32.73%	100.00%
Aprile	32.43%	40.54%	27.03%	100.00%
Maggio	37.62%	36.19%	26.19%	100.00%
Giugno	37.63%	37.11%	25.26%	100.00%
Luglio 92	37.66%	35.67%	26.67%	100.00%
Agosto	36.13%	39.59%	24.27%	100.00%
Settembre	41.35%	35.43%	23.22%	100.00%
Ottobre	38.06%	37.31%	24.63%	100.00%
Novembre	38.52%	35.25%	26.23%	100.00%
Dicembre	43.20%	31.60%	25.20%	100.00%
Gennaio 93	38.06%	30.22%	31.72%	100.00%
Febbraio	33.80%	34.92%	31.28%	100.00%
Marzo	40.58%	31.88%	27.54%	100.00%
Aprile	38.85%	37.41%	23.74%	100.00%
Maggio	37.30%	37.30%	25.41%	100.00%
Giugno	42.15%	33.88%	23.97%	100.00%
2° trim. 89	36.76%	37.54%	25.70%	100.00%
2° trim. 90	31.35%	40.21%	28.44%	100.00%
2° trim. 91	33.72%	39.07%	27.21%	100.00%
1° trim. 92	31.73%	34.14%	34.14%	100.00%
2° trim. 92	35.78%	38.02%	26.20%	100.00%
3° trim. 92	38.46%	36.90%	24.65%	100.00%
4° trim. 92	39.90%	34.78%	25.33%	100.00%
1° trim. 93	37.51%	32.34%	30.15%	100.00%
2° trim. 93	39.40%	36.26%	24.35%	100.00%
1989	34.89%	35.58%	29.53%	100.00%
1990	31.33%	38.29%	30.38%	100.00%
1991	33.25%	37.38%	29.37%	100.00%
1992	36.59%	35.88%	27.54%	100.00%

I rendimenti lordi nominali dei titoli del debito del settore statale nel secondo trimestre 1993

Anche il secondo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da un graduale rallentamento dell'attività economica che, insieme al trend discendente del tasso di inflazione, ha indotto la Banca Centrale a ridurre ulteriormente il tasso ufficiale di sconto (11,00% dal 22 Aprile, 10,50% dal 20 Maggio 10,00% dal 14 Giugno).

Conseguentemente si è verificata una diminuzione anche dei tassi dei BOT; in particolare, nel secondo trimestre '93 il tasso medio ponderato sui BOT è stato dell' 11,50% (scendendo di quasi 0,76 punti percentuali rispetto al trimestre precedente).

Decrementi si sono avuti anche per tutti gli altri titoli: i CTE (dal 9,16 % all'8,93%: -0,23%) i BTE (dal 9,45% all'8,24%: -1,12%), i CCT (dal 15,30% al 14,06%: -1.24%) e i BTP (dal 13.21% al 12,59%: -0,62%).

A livello internazionale prendendo in considerazione il periodo giugno '92-giugno '93, si è verificata una riduzione del tasso di interesse a breve termine nei maggiori paesi industrializzati.

Negli Stati Uniti c'è stata una costante anche se lieve riduzione fino a settembre '92, un aumento nei mesi di novembre e dicembre, una lieve riduzione nel mese di gennaio; un leggero aumento si è verificato nel mese di maggio e giugno.

In Giappone si è avuto un leggero calo a luglio e agosto, un lieve aumento a settembre ed una sostanziale stabilità fino a gennaio; a febbraio si è verificata una leggera riduzione per proseguire nel suo trend costante fino a giugno.

L'andamento del tasso di interesse nella Gran Bretagna è stato più variabile; si è verificata una leggera crescita a luglio e agosto ed una drastica riduzione fino a novembre; è poi proseguito il trend discendente, anche se più lievemente, fino a febbraio. Successivamente si è avuta una stabilità fino a giugno.

Per quanto riguarda la Germania il tasso di interesse è stato costante fino ad agosto per avere poi una leggera contrazione nei mesi di settembre ed ottobre; una costante anche se lieve riduzione si è verificata nel periodo dicembre '92-maggio '93 mentre nel mese di giugno è lievemente aumentato.

In Francia il tasso di interesse è aumentato lievemente fino ad ottobre; successivamente ha avuto un andamento altalenante diminuendo nel mese di novembre, aumentando poi fino a gennaio, per diminuire di nuovo fino a giugno.

Osservando l'andamento dei rendimenti dei titoli a breve dell'Italia si nota un notevole aumento nei mesi di luglio e settembre; da allora si è avuto un drastico calo fino a febbraio, una stabilità nei mesi marzo e aprile ed una riduzione fino a giugno.

L'andamento discendente dei tassi di interesse dei titoli pubblici ha risentito positivamente anche del trend deflazionistico verificatosi sia in Italia che negli altri paesi della CEE negli ultimi mesi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

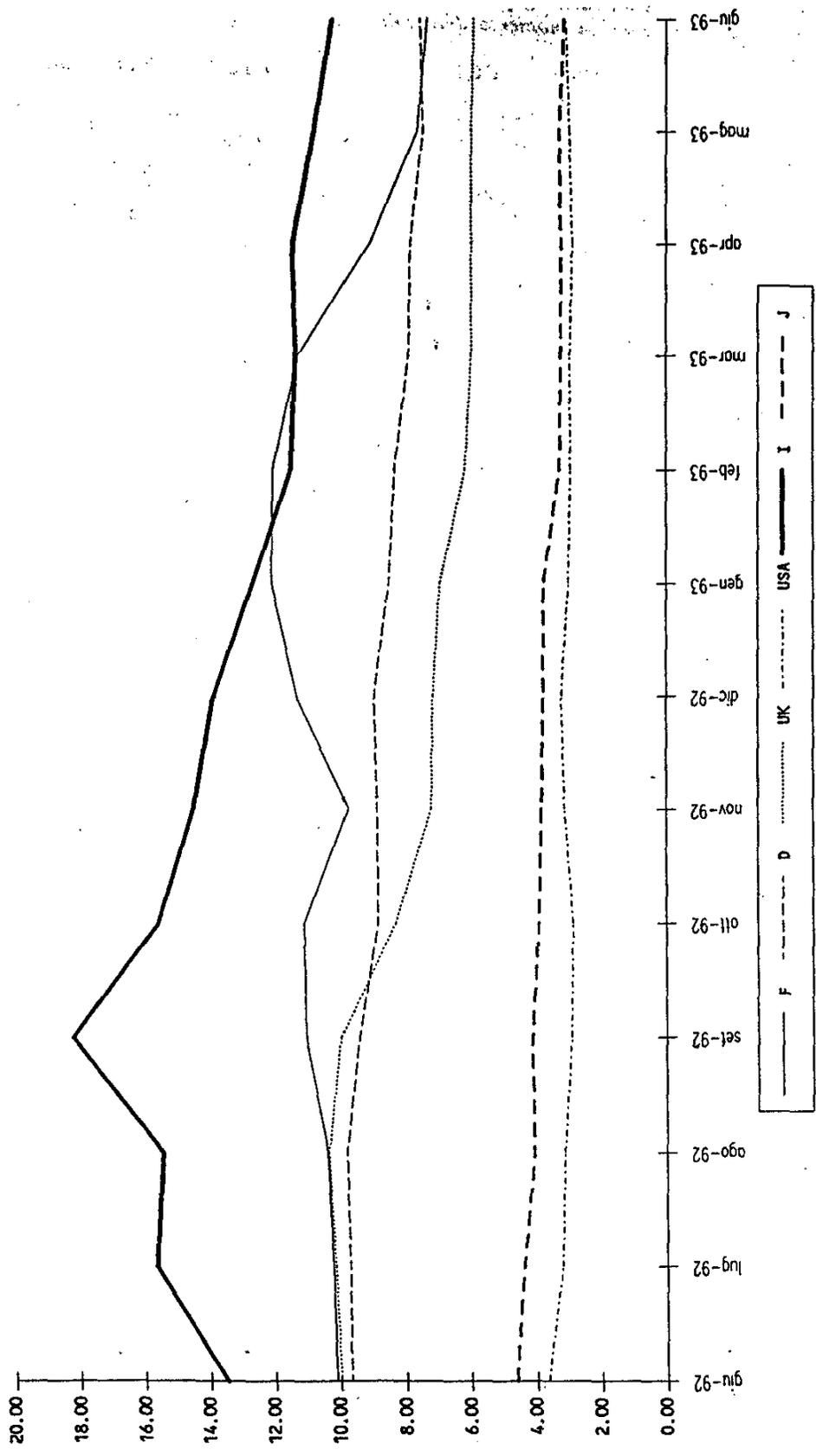
Tab. 5 - Rendimenti lordi al pubblico dei titoli a medio-lungo periodo al momento dell'emissione

Mese	BTP	CCT	CTO	CTE	BTE	BOT(*)
1° trim. 90	14.26%	14.86%	14.11%	11.58%	12.45%	12.93%
2° trim. 90	13.68%	14.86%	13.36%	11.55%	11.70%	12.12%
3° trim. 90	13.58%	13.37%	13.47%	11.58%	11.45%	11.77%
4° trim. 90	14.00%	13.40%	13.66%	11.32%	12.00%	12.69%
1° trim. 91	13.99%	13.60%	13.45%		11.23%	13.01%
2° trim. 91	13.04%	12.91%	12.50%		10.40%	12.06%
3° trim. 91	13.32%	12.84%	12.95%	10.12%		12.44%
Ottobre	12.58%	12.65%	12.17%		10.90%	12.05%
Novembre	12.58%	12.44%	12.36%	10.08%		12.49%
Dicembre	12.84%	12.74%				13.36%
Gennaio 92	12.62%	12.76%	12.17%		11.00%	12.18%
Febbraio	12.49%	12.57%	12.36%		10.90%	12.31%
Marzo	12.42%	12.55%	12.38%	9.70%		12.83%
Aprile	12.87%	12.99%	12.64%	10.35%		12.97%
Maggio	12.80%	12.89%	12.65%	10.09%	10.80%	13.25%
Giugno	13.01%	13.00%				14.00%
Luglio 92	13.62%	13.38%				15.12%
Agosto		16.11%				14.97%
Settembre	14.48%	16.30%				17.78%
Ottobre	15.50%	16.70%		14.94%	13.68%	15.84%
Novembre	13.95%	15.84%			10.67%	15.34%
Dicembre	14.45%	16.09%				14.56%
Gennaio 93	13.77%	16.17%			10.48%	12.37%
Febbraio	12.95%	15.40%		9.15%	8.42%	12.05%
Marzo	12.90%	14.33%		9.17%		12.37%
Aprile	13.45%	14.79%		9.62%		12.43%
Maggio	12.46%	14.20%			8.24%	11.48%
Giugno	11.87%	13.20%		8.24%		10.58%
2° trim. 90	13.68%	14.86%	13.36%	11.55%	11.70%	12.12%
2° trim. 91	13.04%	12.91%	12.50%		10.40%	12.06%
1° trim. 92	12.51%	12.63%	12.30%	9.70%	10.95%	12.44%
2° trim. 92	12.89%	12.96%	12.65%	10.22%	10.80%	13.40%
3° trim. 92	14.05%	15.26%				15.96%
4° trim. 92	14.63%	16.21%		14.94%	12.18%	15.24%
1° trim. 93	13.21%	15.30%		9.16%	9.45%	12.26%
2° trim. 93	12.59%	14.06%		8.93%	8.24%	11.50%
1990	13.88%	14.06%	13.65%	11.49%	11.88%	12.38%
1991	13.25%	12.99%	12.84%	10.11%	10.83%	12.54%
1992	13.47%	14.27%	12.44%	11.27%	11.41%	14.26%

(*) Per i BOT s'intende il tasso medio ponderato

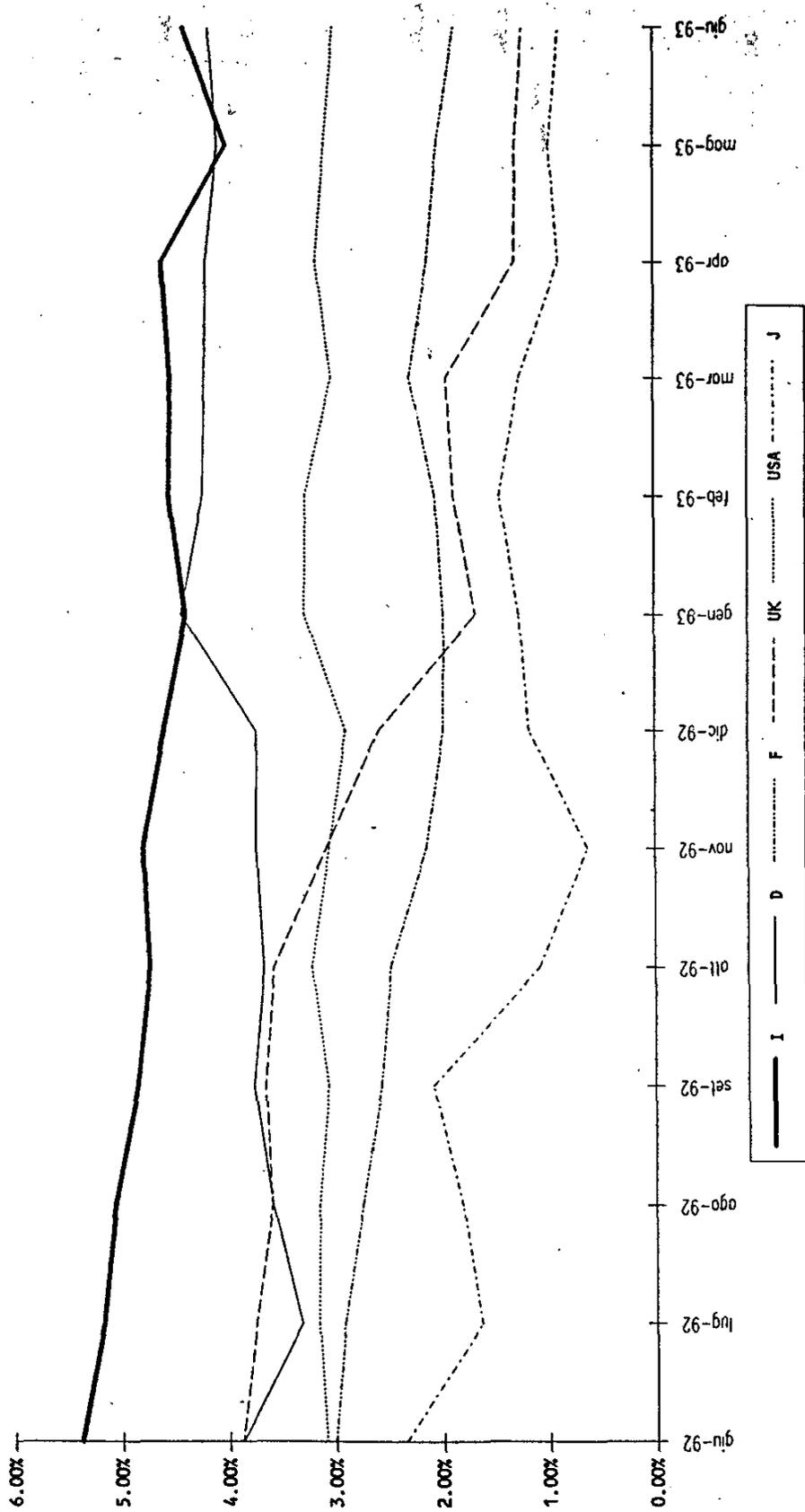
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANDAMENTO DEI RENDIMENTI DEI TITOLI A BREVE TERMINE DELL'ITALIA E DEGLI ALTRI MAGGIORI PAESI



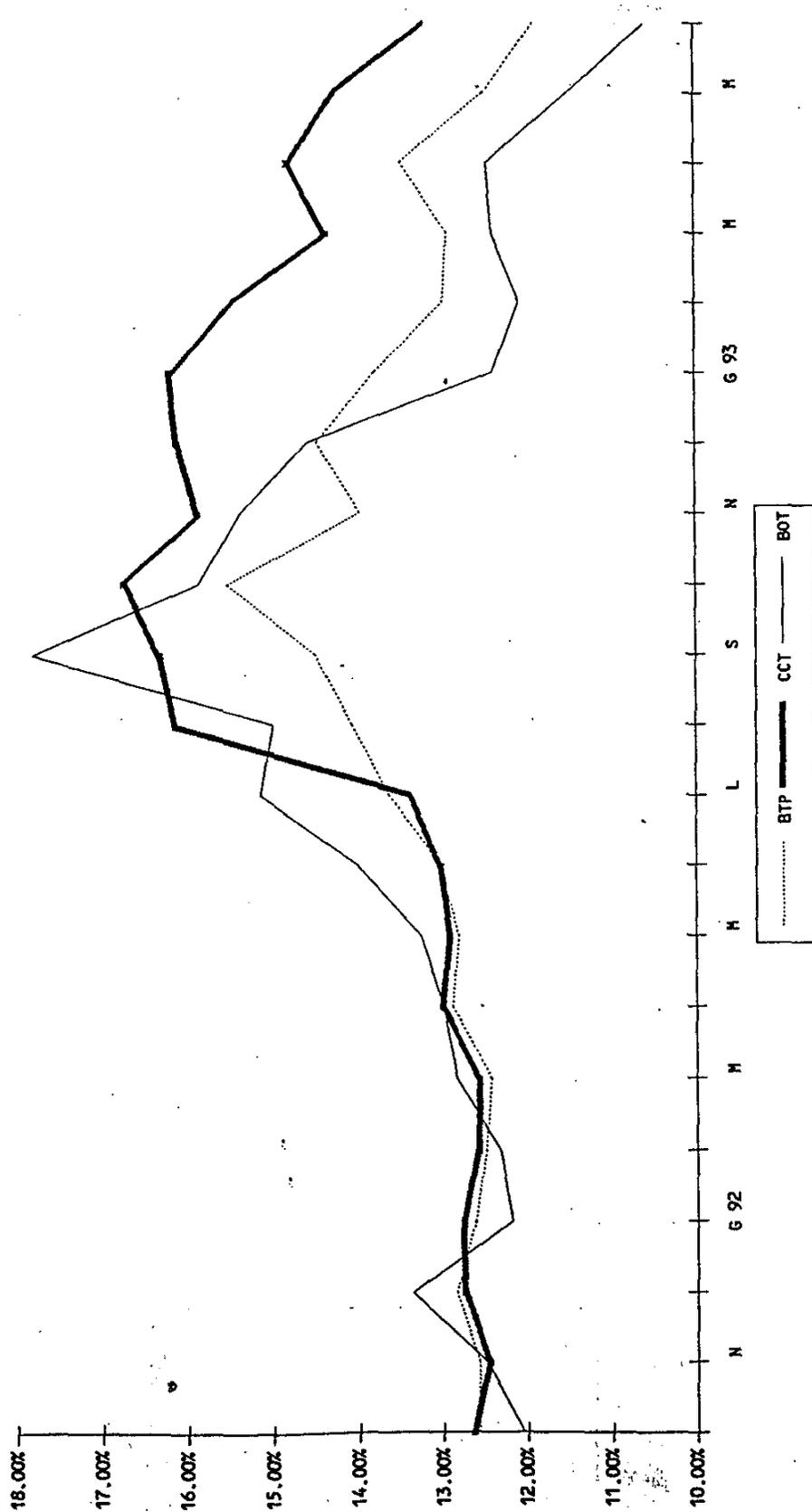
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANDAMENTO DEL TASSO DI INFLAZIONE



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 5 - Andamento dei rendimenti dei titoli principali



La vita media dei titoli nel secondo trimestre 1993

Nel secondo trimestre 1993, si è confermata la tendenza alla riduzione della vita media dei titoli: alla fine del 1992, da 2 anni, 11 mesi e 27 giorni si è passati al 30 giugno 1993 a 2 anni, 10 mesi e 29 giorni. Va, altresì, rilevato che la vita media rispetto al 30 giugno 1992 è diminuita in modo più accentuato (a tale data la vita media era di 3 anni, 2 mesi e 27 giorni).

In questo contesto, per i titoli a tasso variabile la vita media è diminuita, passando da 3 anni, 10 mesi e 12 giorni (a fine 1992) a 3 anni, 8 mesi e 18 giorni.

Più specificatamente, i CCT hanno avuto un decremento della loro vita media (da 3 anni, 9 mesi e 10 giorni a 3 anni, 6 mesi e 29 giorni).

Sostanzialmente invariata la vita media dei BOT: da 4 mesi e 12 giorni a 4 mesi e 19 giorni.

La vita media dei BTP (4 anni, 5 mesi e 10 giorni) è diminuita di 3 mesi.

Anche i prestiti esteri hanno registrato un decremento della vita media di 5 mesi rispetto al 31 dicembre del 1992.

Tab. 6 - Vita media del debito in titoli e dei prestiti in valuta estera

Titolo	30 giugno 1993			31 dicembre 1992			30 giugno 1992		
	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni
BOT	0	4	19	0	4	12	0	4	21
CCT	3	6	29	3	9	10	4	1	11
Titoli a tasso variabile	3	8	18	3	10	12	4	2	6
BTP	4	2	17	4	5	10	4	6	17
Prestiti in valuta estera	7	0	9	7	5	17	8	11	3
<i>Totale titoli</i>	2	10	29	2	11	27	3	2	27

La consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 1993

La trasformazione in società per azioni nel 1992 di alcuni enti del settore statale, quali le Ferrovie dello Stato, l'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici e i Monopoli di Stato, ha profondamente modificato la struttura dei conti a partire dal 1993; il debito del settore statale non contiene più i nuovi debiti contratti dalle citate aziende, e si richiede, perciò, particolare attenzione per i confronti e le comparazioni con i dati relativi ai trimestri degli anni precedenti.

La consistenza del debito in termini assoluti è analizzata nella tabella n. 7.

Alla fine del secondo trimestre 1993, il debito del settore statale ammonta a 1.699.339 mld. e, rispetto al 31 marzo 1993, l'incremento è stato pari a 7.770 mld.

Relativamente ai titoli a breve (BOT e BTE) la loro consistenza al 30 giugno 1993 è pari a 413.418 mld. (di cui 406.210 mld. in BOT), mentre alla fine del primo trimestre risultava essere di 406.479 mld. (di cui 398.710 mld. in BOT) e al 30 giugno 1992 di 359.317 mld. (di cui 354.282 mld. in BOT). L'incremento della consistenza dei BOT nel secondo trimestre 1993 rispetto al primo è stato, pertanto, inferiore al 2%. Tuttavia, i BOT restano una parte consistente del debito pubblico, passando dal 23,57% del totale del debito al 31 marzo 1993, al 23,90% del trimestre in esame.

I titoli a medio-lungo termine, nel complesso, hanno registrato una crescita sensibile, pari al 3,06% per un'ammontare, in valore assoluto, di 981.283 mld, contro i 952.139 del 31 marzo 1993 e rappresentano il 57,74% del debito complessivo.

All'interno del segmento a medio-lungo gli andamenti sono risultati diversificati.

In particolare, i CCT a cedola semestrale risultano al 30 giugno 1993 pari a 320.015 mld., aumentando sia rispetto al 31 marzo 1993 di 6.501 mld. (+2,07%) sia al 30 giugno 1992 di 13.401 mld.; (10,20%).

L'ammontare dei CTE presenta un andamento alterno, per effetto anche delle differenze di cambio che influenzano il loro valore nominale. Questi titoli alla fine del secondo trimestre 1993 ammontano a 49.735 mld., diminuendo di 2.431 mld. rispetto al trimestre e aumentando, invece, rispetto allo stesso trimestre 1992 di 2.592 mld..

Si deve ricordare che i CCT a cedola annuale, i CCT a cedola fissa, i CTS e i CTR. non sono più emessi da tempo e che gli operatori hanno esercitato il diritto di opzione sui CTO per un importo pari a 930 mld..

I sottoscrittori confermano il loro gradimento per i BTP e questi continuano ad incrementare vistosamente la loro consistenza che, nel trimestre in esame, raggiunge un valore pari a 348.507 mld. (+8,4% rispetto al primo trimestre 1993); essi rappresentano ormai il 20,51% del totale del debito.

Il debito non in titoli è rimasto sostanzialmente stabile.

Nella voce "Rapporti Banca d'Italia-UIC" il valore del c/c di tesoreria provinciale ha un peso preponderante ma la sua diminuzione rispetto al trimestre precedente risente dell'avanzo che si registra ogni anno nel mese di giugno. A questo fattore ciclico, nonché alla prosecuzione della politica di progressiva riduzione del c/c di tesoreria è dovuto il forte decremento di questa voce che passa dagli 84.040 mld del 31 marzo ai 57.701 mld del 30 giugno dell'anno in corso.

La raccolta postale continua a crescere sia in termini assoluti che percentuali e, con un valore assoluto di 147.544 mld rappresenta l'8,68% del debito.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 7 - Situazione del debito del settore statale

	30-giu 1993	31-mar 1993	31-dic 1992	30-giu 1992	30-giu 1991
BOT	406,210	398,710	387,879	354,282	332,530
BTE	7,208	7,769	7,636	5,035	7,265
<i>CCT cedola ann.</i>	188,319	189,310	189,310	189,310	204,923
<i>CCT cedola sem.</i>	320,015	313,514	306,614	290,388	220,888
<i>CTS</i>	3,638	3,638	3,638	3,638	3,638
<i>CTE</i>	49,735	52,166	47,143	40,898	38,848
<i>CCT cedola fissa</i>	4,585	4,594	4,594	4,763	10,954
<i>CTR</i>	1,963	1,963	1,963	1,838	1,721
<i>CTO</i>	63,205	64,135	70,245	80,875	56,375
<i>Cert. ammort. dec.</i>	1,046	1,046	1,047	1,614	2,415
Cert. di credito	632,506	630,366	624,554	613,324	539,762
<i>BTP</i>	348,507	321,506	287,114	277,786	208,032
<i>Altri debiti</i>	270	267	303	200	244
Titoli a medio-lungo	981,283	952,139	911,971	891,310	748,038
Rapporti BI-UIC	57,701	84,040	83,309	62,079	64,713
Raccolta postale	147,544	144,939	145,699	136,149	124,608
Debiti esteri	53,502	57,040	51,006	43,121	44,658
Altri debiti (*)	45,891	46,932	47,759	42,219	38,150
Totale	1,699,339	1,691,569	1,635,259	1,534,195	1,359,962

(*) Circolazione di Stato, depositi c/o il Tesoro delle aziende di credito, mutui CREDIOP, obbligazioni F.S. e A.N.A.S., cartelle Cassa DD.PP, impieghi degli istituti di credito a Ente F.S., impieghi degli istituti di credito a A.N.A.S., depositi di terzi. Va però considerato che i dati non sono raffrontabili poichè dal 1 luglio 1992 (ma con effetto contabile dal 1 gennaio 1993), le F.S., la ASST e i Monopoli di Stato sono state trasformate in S.p.A. e perciò non sono più inclusi nel Settore Statale.

NOTA: la differenza tra il debito al 31 dicembre 1992 risultante in questa tabella e quello pubblicato nel DPEF 1994-96 è dovuta alla contabilizzazione in quest'ultimo dei crediti d'imposta da rimborsare.

7.b-Analisi delle differenze, in valori assoluti, rispetto al:

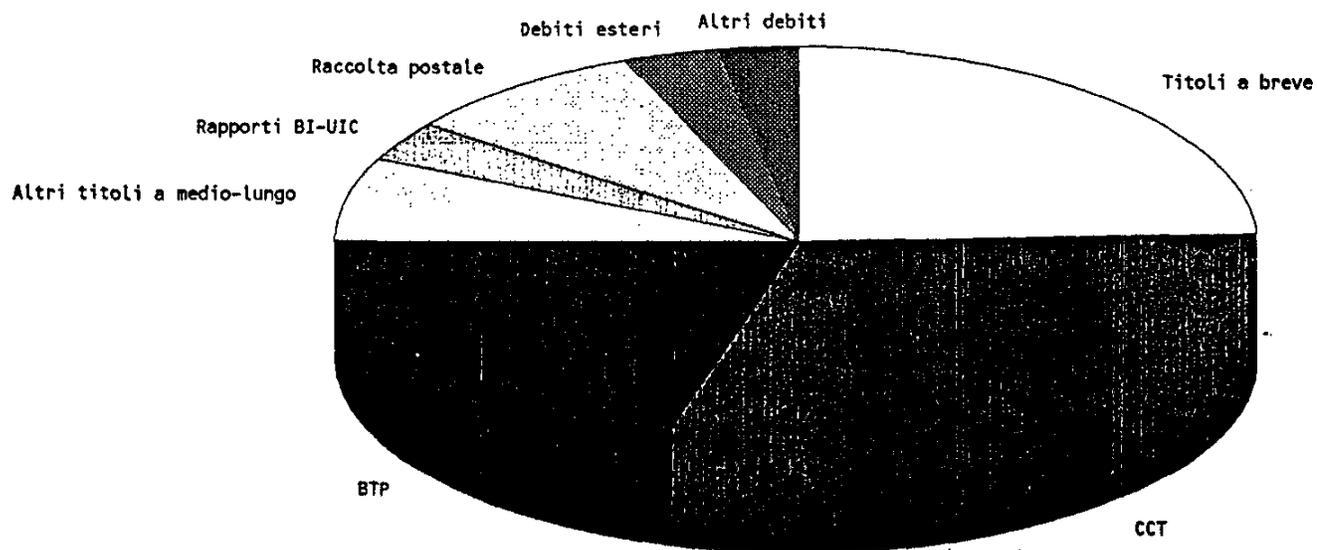
	31-mar 1993
BOT	7,500
BTE	-561
<i>CCT cedola ann.</i>	-991
<i>CCT cedola sem.</i>	6,501
<i>CTS</i>	0
<i>CTE</i>	-2,431
<i>CCT cedola fissa</i>	-9
<i>CTR</i>	0
<i>CTO</i>	-930
<i>Cert. ammort. dec.</i>	0
Cert. di credito	2,140
<i>BTP</i>	27,001
<i>Altri debiti</i>	3
Titoli a medio-lungo	29,144
Rapporti BI-UIC	-26,339
Raccolta postale	2,605
Debiti esteri	-3,538
Altri debiti	-1,041
Totale	7,770

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7.c-Consistenza del debito del settore statale (in valori %)

	30-giu 1993	31-mar 1993	Var. %
BOT	23.90%	23.57%	1.88%
BTE	0.42%	0.46%	-7.22%
<i>CCT cedola ann.</i>	11.08%	11.19%	-0.52%
<i>CCT cedola sem.</i>	18.83%	18.53%	2.07%
CTS	0.21%	0.22%	0.00%
CTE	2.93%	3.08%	-4.66%
<i>CCT cedola fissa</i>	0.27%	0.27%	-0.20%
CTR	0.12%	0.12%	0.00%
CTO	3.72%	3.79%	-1.45%
<i>Cert. ammort. dec.</i>	0.06%	0.06%	0.00%
Cert. di credito	37.22%	37.27%	0.34%
<i>BTP</i>	20.51%	19.01%	8.40%
<i>Altri debiti</i>	0.02%	0.02%	1.12%
Titoli a medio-lungo	57.74%	56.29%	3.06%
Rapporti BI-UIC	3.40%	4.97%	-31.34%
Raccolta postale	8.68%	8.57%	1.80%
Debiti esteri	3.15%	3.37%	-6.20%
Altri debiti	2.70%	2.77%	-2.22%
Totale	100.00%	100.00%	0.46%

Fig. 6 - Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 1993



Appendice B

Consistenza, struttura e smaltimento dei residui

Appendice B/1

Bilancio dello Stato

1. RISULTANZE COMPLESSIVE

Le cifre riportate nella Tabella B/1/1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 1991 e 1992, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Si rileva innanzitutto che al 31 dicembre 1992, l'eccedenza passiva ammonta a miliardi 37.111 con un incremento di 13.756 miliardi rispetto a quella risultante a fine 1991 (miliardi 23.355).

Il sopraindicato incremento consegue all'aumento di miliardi 9.809 dei resti passivi e alla diminuzione di miliardi 3.947 dei residui attivi.

Per residui passivi si è in particolare avuto un aumento di miliardi 4.729 (7.9%) di quelli di parte corrente e di miliardi 4.588 (8.5%) per quelli di conto capitale.

Per quelli attivi il rilevato decremento deriva dalla riduzione che ha interessato i residui di natura tributaria (miliardi 7.466) parzialmente compensata dalla crescita registrata (miliardi 3.519) da quelli relativi agli altri cespiti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/1

BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 1991 e del 1992

	Al 31 dicembre 1991	Al 31 dicembre 1992	DIFFERENZE
(in miliardi di lire)			
RESIDUI ATTIVI			
Entrate tributarie	81.211	73.745	-7.466
Altre entrate	9.482	13.001	3.519
Accensione di prestiti	-	-	-
	90.693	86.746	-3.947
RESIDUI PASSIVI			
Spese correnti	59.756	64.485	4.729
Spese in conto capitale	53.817	58.405	4.588
Rimborso di prestiti	475	967	492
	114.048	123.857	9.809
S A L D O	23.355	37.111	13.756

2. CONSISTENZA E CARATTERISTICHE EVOLUTIVE DEI RESIDUI ATTIVI

La consistenza dei residui attivi per entrate finali ha raggiunto a fine 1992 miliardi 86.746 con una diminuzione di miliardi 3.947 (- 4,4%) rispetto a quella accertata a fine 1991 (per l'analisi si confronti la tabella 8/1/2).

Tale fenomeno ha interessato il comparto tributario (miliardi 73.745 per il 1992 contro miliardi 81.211 dell'anno precedente) con un decremento pari al 9,2%, mentre i residui attivi relativi ai cespiti di natura non tributaria sono risultati pari a miliardi 13.001, con un incremento, pari al 37,1%.

Circa la struttura dell'indicata consistenza dei residui attivi a fine 1992 si rileva che:

- i residui di nuova formazione ammontano a miliardi 51.441 (miliardi 45.335 nel 1991) e riguardano per miliardi 43.541 cespiti tributari (miliardi 40.466 nel 1991) e per miliardi 7.900 entrate di diversa natura (miliardi 4.869 nel 1991);
- le somme riscosse dagli agenti contabili ma non versate in tesoreria ammontano a 37.632 miliardi (di cui 37.344 relativi alle entrate tributarie), a fronte di miliardi 34.816 al termine del 1991.

In particolare, tra i residui tributari sono da tempo comprese, per consistenti importi, partite di pressoché nulla esigibilità correlate a provvedimenti di sgravio e di tolleranza concessi, in relazione a crediti d'imposta rivelatisi inesigibili, agli esattori e ricevitori di imposte, incaricati

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/2

BILANCIO DELLO STATO: Analisi della consistenza dei residui attivi
(dati di consuntivo in miliardi di lire)

	1990	1991	1992	Variazioni %	
				91/90	92/91
IMPOSTE DIRETTE	33.340	40.995	32.143	23,0	-21,6
- Quote 35% imp. unica conc.	24	34	16	41,7	-52,9
- IRPEF	16.847	21.488	17.045	27,5	-20,7
- IRPEG	6.808	8.821	6.659	29,6	-24,5
- ILOR	5.208	7.256	4.370	39,3	-39,8
- Ritenute redditi da capitale	1.363	1.184	1.235	-13,1	4,3
- Ritenute sui dividendi	83	72	82	-13,3	13,9
- Condono II.DD.	1.237	132	325	-89,3	146,2
- Altre	1.770	2.008	2.411	13,4	20,1
IMPOSTE INDIRETTE	25.826	40.216	41.602	55,7	3,4
AFFARI	20.436	31.046	30.251	51,9	-2,6
- IVA	12.492	19.967	18.247	59,8	-8,6
- Condono II.II.	75	152	320	102,7	110,5
- Registro, bollo e sostitutiva	2.366	2.881	3.367	21,8	16,9
- Assicurazioni	578	882	883	52,6	,1
PRODUZIONE	1.696	4.586	5.638	170,4	22,9
- Oli minerali	1.172	3.696	4.482	215,4	21,3
- Gas metano	56	202	124	260,7	-38,6
MONOPOLI	1.454	1.719	2.511	18,2	46,1
- Tabacchi	1.445	1.711	2.501	18,4	46,2
LOTTO	2.240	2.865	3.202	27,9	11,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	59.166	81.211	73.745	37,3	-9,2
ALTRE ENTRATE	10.297	9.482	13.001	-7,9	37,1
- Fondo sanitario	4.135	1.101	3.265	-73,4	196,5
- Retrocessioni	418	487	1.081	16,5	122,0
- Risorse proprie CEE	351	523	312	49,0	-40,3
TOTALE ENTRATE FINALI	69.463	90.693	86.746	30,6	-4,4

della riscossione degli stessi, prima dell'entrata in funzione - avvenuta il 1° gennaio 1990 - del Servizio Centrale di riscossione dei tributi.

Pertanto, sulla base delle modificazioni introdotte alla previgente normativa, si prevede, per il futuro, una consistente riduzione dei residui attivi afferenti importi praticamente inesigibili, riduzione che si determinerà in virtù sia di una maggiore rapidità delle procedure di sistemazione - che contrasterà l'eccessivo formarsi di nuove partite del tipo in esame - sia dello smaltimento delle partite pregresse, che potrà aver luogo grazie alla norma di cui all'art.116, comma 6, del D.P.R. n. 43/1988.

Accanto a tali residui aventi, come già detto, scarso grado di realizzabilità in termini di cassa, ve ne sono altri, anche di importo rilevante, che possono definirsi fisiologici in quanto collegati a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'esercizio, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, solo nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in Tesoreria o, nel caso di versamenti effettuati tramite conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accredito presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto alle relative fatture di versamento.

Nella tabella B/1/2 la consistenza dei residui al 31 dicembre 1992 delle entrate finali mostra una diminuzione rispetto al 1991, pari, come già detto, al 4,4%.

3. CONSISTENZE COMPLESSIVE E CARATTERISTICHE EVOLUTIVE DEI RESIDUI PASSIVI

3.1.- La consistenza dei residui passivi a fine 1992 è complessivamente risultata pari a miliardi 123.857.

Detta consistenza inerisce per il 52.1% ad oneri di natura corrente (miliardi 64.485) e per il 42.7% a spese di investimento (miliardi 52.901); la restante parte ha interessato partite finanziarie (miliardi 5.504) ed i rimborsi di prestiti (miliardi 967).

Prescindendo da questi ultimi, il volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1992 (miliardi 122.890), presenta, nei confronti dell'analoga consistenza accertata alla fine del precedente esercizio (miliardi 113.573), un incremento di miliardi 9.317 (+8.2%) riferito per miliardi 4.729 (+7.9%) a quelli di parte corrente e per miliardi 4.588 (+8.5%) a quelli in conto capitale.

Da ricordare che nel 1991 i residui correnti avevano manifestato una crescita dell'1 per cento mentre quelli in conto capitale avevano registrato una riduzione del 9.9 per cento.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO
(in miliardi di lire - Tra parentesi le percentuali sugli impegni dell'esercizio)

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
SPESE CORRENTI	46.946 (16.0)	59.775 (18.0)	46.642 (12.9)	47.883 (11.6)	64.066 (15.5)	59.191 (12.8)	59.756 (11.7)	64.485 (11.6)
SPESE IN CONTO CAPITALE	35.102 (58.3)	42.197 (57.6)	46.196 (60.1)	55.747 (70.4)	56.043 (75.0)	59.693 (76.4)	53.813 (77.8)	58.405 (79.5)
SPESE FINALI	82.048 (23.2)	101.966 (25.1)	92.838 (21.1)	103.630 (21.1)	120.109 (24.6)	118.884 (22.0)	113.573 (19.6)	122.890 (19.6)
RIMBORSO DI PRESTITI	94 (0.3)	96 (0.2)	82 (0.4)	99 (0.2)	289 (0.1)	864 (0.7)	475 (0.4)	967 (0.9)
SPESE COMPLESSIVE	82.142 (21.1)	102.064 (22.6)	92.920 (20.1)	103.729 (19.0)	120.398 (23.3)	119.748 (18.0)	114.048 (16.6)	123.857 (16.8)

Il rilevato incremento della consistenza dei residui riflette principalmente l'entità di quelli di nuova formazione (tabella B/1/3) riguardo ai quali si rilevano:

- incrementi di miliardi 7.638 (+17.6%) per quelli relativi a spese correnti e di miliardi 6.008 (+28.6%) per quelli di conto capitale;

- una variazione di pari segno dell'incidenza dei residui passivi di nuova formazione sugli impegni dell'esercizio passata, per le spese correnti, dall' 8.5% al 9.2% e per quelle in conto capitale dal 30.6% al 36.7%.

Sull'indicata evoluzione della massa dei residui passivi tra i due esercizi a raffronto ha altresì influito, come si vedrà meglio in prosieguo, l'andamento del processo di smaltimento dei resti passivi il cui indice si è attestato sul valore del 67.4%, facendo registrare un incremento di 5.1 punti percentuali rispetto a quello del precedente esercizio.

In proposito va rilevato che negli ultimi anni la consistenza dei resti passivi a fine esercizio - pur restando elevata in termini assoluti e talvolta evidenziando crescite consistenti da un esercizio all'altro - aveva mostrato, riguardata in percentuale dei corrispondenti impegni, una tendenza al ridimensionamento, bruscamente interrotta nel 1989 - a causa, come si ebbe a rilevare, dell'anomala formazione di residui essenzialmente verificatasi per talune operazioni di "regolarizzazione contabile", relative ai contributi dovuti

all'INPS ed al fondo per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici.

Per gli anni successivi al 1989 ed al 1990 si osserva una ripresa del fenomeno "riduttivo", con incidenza sugli impegni decisamente inferiori a quelle registrate negli esercizi precedenti.

3.2.- I residui passivi di nuova formazione (miliardi 79.021) fanno registrare, a raffronto con i corrispondenti del precedente esercizio (miliardi 64.865), un incremento di 14.156 miliardi per effetto di aumenti che hanno interessato sia i resti di conto capitale (+ miliardi 6.008), e per rimborso di prestiti (+ miliardi 510) che soprattutto quelli di parte corrente (+ miliardi 7.638).

A determinare la consistenza a fine 1992 dei residui di nuova formazione di parte corrente (miliardi 51.137) hanno soprattutto concorso, nell'ordine, gli aggregati relativi ai trasferimenti (miliardi 28.654), all'acquisto di beni e servizi (miliardi 11.746), agli interessi (miliardi 4.929), al personale in attività (miliardi 3.825) ed alle poste correttive e compensative delle entrate (miliardi 1.278).

Quanto ai trasferimenti va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato per la gran parte (93.1%) le somme da destinare:

alle Regioni (miliardi 9.552), con riferimento essenzialmente alle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (miliardi 7.745), al Fondo Sanitario Nazionale (miliardi 805), al ripiano dei disavanzi delle Aziende pubbliche di trasporto (miliardi 380), ed infine, alla devoluzione delle quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale (miliardi 303);

- alle famiglie (miliardi 7.828), prevalentemente per gli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili (miliardi 7.502) per i quali la contabilizzazione in bilancio dei pagamenti

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/3

BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi di nuova formazione
e correlativi impegni dell'esercizio

	1991		1992	
	In miliardi di lire	In percentuale degli impegni	In miliardi di lire	In percentuale degli impegni
(dati di consuntivo in miliardi di lire)				
SPESE CORRENTI				
Organi costituzionali	5	0.4	-	-
Personale in attività	3.036	3.6	3.825	4.4
Personale in quiescenza	56	0.2	49	0.2
Acquisto di beni e servizi	11.457	48.1	11.746	49.8
Trasferimenti	23.264	10.5	28.654	12.1
Interessi	4.047	3.0	4.929	3.1
Poste correttive e compensative delle entrate	901	5.1	1.278	6.9
Ammortamenti	216	36.4	216	34.2
Somme non attribuibili	517	85.5	440	60.3
TOTALE SPESE CORRENTI	43.499	8.5	51.137	9.2
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Beni ed opere immobiliari	3.384	85.6	3.575	87.4
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	383	66.3	515	70.0
Trasferimenti	14.461	25.7	19.424	32.9
Partecipazioni azionarie e conf.	458	24.5	473	12.4
Anticipazioni per fini produttivi	490	21.6	946	49.6
Anticipazioni per fini non produtt.	1.812	49.9	2.057	57.2
Somme non attribuibili	-	-	6	1.9
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.988	30.6	26.996	36.7
Rimborso di prestiti	378	0.3	888	0.8
I N C O M P L E S S O	64.865	9.4	79.021	10.7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

effettuati tramite l'amministrazione postale da luogo, a volte, a sfasamenti di imputazione;

- agli enti previdenziali (miliardi 3.618), riferentisi per la quasi totalità all'INPS, essenzialmente in relazione agli oneri per i pensionamenti anticipati (miliardi 468); per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare (miliardi 750); la maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti (miliardi 1.222) il mantenimento del salario (miliardi 480) e la fiscalizzazione dei contributi di malattia (miliardi 201);

- agli enti pubblici (miliardi 3.488, di cui 2.972 riguardanti le Ferrovie dello Stato).

- all'estero (miliardi 2.187), in buona parte per la cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo (miliardi 2.013).

Per l'acquisto dei beni e servizi, la rilevata formazione dei nuovi residui (miliardi 11.746) ha per gran parte riguardato il Dicastero della Difesa (miliardi 4.943) e per la parte restante, prevalentemente quelli delle Finanze (miliardi 2.425, di cui 1.410 per aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate), del Tesoro (miliardi 1.732), dell'Interno (miliardi 709) e della Giustizia (miliardi 465).

Per il personale in servizio, per contro, la formazione dei nuovi resti (miliardi 3.825) ha soprattutto interessato il Ministero della Pubblica Istruzione (miliardi 1.841, di cui miliardi 1.284 concernenti oneri per gli insegnanti delle scuole secondarie).

Da rilevare, infine, la formazione di nuovi residui con riferimento:

- agli interessi (miliardi 4.929) per i gravami relativi sia al debito fluttuante, esclusi i BOT (miliardi 3.938), sia al debito patrimoniale (miliardi 991);

- alle poste correttive e compensative delle entrate (miliardi 1.278), essenzialmente per rimborsi di imposte dirette ed indirette (miliardi 1.038) e per il versamento dei canoni RAI-TV (miliardi 173).

Per quanto concerne i nuovi residui di conto capitale (miliardi 26.996) va rilevato che essi sono costituiti da trasferimenti per miliardi 19.424, mentre per la parte restante hanno soprattutto riguardato:

- la costituzione di capitali fissi (miliardi 4.090, di cui 1.823, 442, 402, 292, 276 e 269 relativi ai Dicasteri, rispettivamente, dei Lavori Pubblici, delle Finanze, dei Beni Culturali, dei Trasporti, della Giustizia e della Difesa);

- le partecipazioni azionarie e conferimenti (miliardi 473) inerenti soprattutto ai conferimenti a Banche ed Organismi internazionali (miliardi 431);

- le anticipazioni produttive (miliardi 946), pressochè interamente riferentisi al Fondo IMI per la ricerca applicata (miliardi 200), al credito di miglioramento ai Paesi in via di sviluppo (miliardi 699) ed agli oneri derivanti dalle garanzie di cambio (miliardi 32);

- le anticipazioni non produttive (miliardi 2.057 di cui miliardi 1.667 per la copertura del disavanzo di gestione dell'Azienda postale e miliardi 225 per il Fondo Protezione civile).

Nell'ambito dei nuovi residui per trasferimenti di capitali di rilievo quelli concernenti le somme destinate:

- alle imprese (miliardi 5.573), principalmente per la ristrutturazione dell'edilizia sanitaria e l'ammmodernamento del relativo patrimonio (miliardi 1.395), le provvidenze a favore del credito navale e dell'industria cantieristica (miliardi 724), la motorizzazione civile ed i trasporti in concessione (miliardi 117), i contributi per l'edilizia abitativa (miliardi 258), il rimborso delle rate di ammortamento relative all'emissione di prestiti obbligazionari da parte dell'IRI, ENI ed EFIM (miliardi 492), il finanziamento della ricerca applicata presso l'IMI (miliardi 375), il riutilizzo delle energie rinnovabili (miliardi 205), la realizzazione dei mercati agro-alimentari (miliardi 169), l'attuazione della politica mineraria (miliardi 181) gli interventi a favore dei prodotti agricoli e zootecnici e per i miglioramenti fondiari e di bonifica (miliardi 309);

- alle Regioni (miliardi 4.783), riguardanti in larga parte gli interventi per la Regione Calabria ivi compresi quelli per la forestazione (miliardi 1.191), il fondo per il finanziamento dei

programmi regionali di sviluppo (miliardi 1.619), gli interventi a seguito di eventi sismici (miliardi 579), il contributo di solidarietà alla Sicilia (miliardi 210) e per il piano di disinquinamento e tutela ambientale (miliardi 338);

- alle Province e ai Comuni (miliardi 3.130), in larga parte riferentisi al Fondo per lo sviluppo degli investimenti (miliardi 1.823), ai contributi per i sistemi ferroviari passanti (miliardi 152) ed a quello per la sistemazione dei parcheggi urbani (miliardi 350) e per la ricostruzione e completamento delle linee metropolitane di Napoli e di Roma (miliardi 150);

- agli Enti Pubblici (miliardi 4.210), riguardanti prevalentemente le ferrovie dello Stato (miliardi 1.675) l' Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno (miliardi 709), il Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (miliardi 300), il Fondo di cui all'art. 14 della L.46/82 (miliardi 251), la Cassa Depositi e Prestiti (miliardi 262), ed i contributi per l'edilizia universitaria (miliardi 183) e gli oneri per investimenti nel settore dei Trasporti (miliardi 175);

- alle Aziende Autonome (miliardi 1.427, di cui miliardi 988 relativi all'ANAS, miliardi 224 all'Azienda postale, miliardi 205 all'Azienda Telefonica e miliardi 10 ai Monopoli).

3.3.- Il complessivo volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1992 ha presentato, come si è già avuto modo di osservare, nei confronti dell'analoga consistenza accertata alla fine del precedente esercizio, un incremento di miliardi 9.317 pari all' 8.2% conseguente ad un aumento di miliardi 4.729 dei residui di parte corrente e ad un aumento di miliardi 4.588 di quelli in conto capitale (cfr. tabella B/1/4).

L'indicato aumento dei residui correnti è la risultante di incrementi che hanno interessato tutti i comparti delle spese correnti ad eccezione di quelli concernenti gli organi costituzionali, il personale in quiescenza e gli interessi

Per i trasferimenti passati da miliardi 29.021 nel 1991 a miliardi 32.208 nel 1992, da evidenziare:

- più elevati resti per trasferimenti degli enti pubblici (+ miliardi 2.822), originati soprattutto da consistenze maggiori per l'Ente F.S. e per le Università, compensati da diminuzioni riguardanti la Cassa DD.PP. e gli Enti cinematografici e lirici;

- l'incremento dei resti nei trasferimenti all'estero (da 818 a 2.303 miliardi) da imputare prevalentemente alla cooperazione tecnica coi Paesi in via di sviluppo (+ 1.445 miliardi);

- la maggiore consistenza dei resti passivi per trasferimenti alle Regioni (+ miliardi 244) in merito alla quale si segnalano residui maggiori per regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (+ 783 miliardi) e per il fondo nazionale trasporti per ripiano perdite di esercizio (+ 380 miliardi). Per contro si registra una contrazione riferentesi al

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rondo comune regionale (- 400 miliardi) e alla devoluzione di quote di entrate erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (- 650 miliardi);

- il decremento nei resti passivi dovuti alle imprese, concerne soprattutto per il ripiano disavanzo USL e le Aziende di trasporto locali.

Per quanto riguarda i residui in conto capitale il rilevato loro incremento (+ miliardi 4.588) ha interessato esclusivamente i trasferimenti (+ miliardi 6.211) e le anticipazioni non produttive. Per contro si registra un decremento in tutti gli altri comparti delle spese in conto capitale.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/4

BILANCIO DELLO STATO: Analisi della consistenza dei residui passivi
(dati di consuntivo in miliardi di lire)

	1990	1991	1992	Variazioni	
				91/90	92/91
SPESE CORRENTI					
Organi costituzionali	-	5	-	-	-
Personale in servizio	4.058	4.037	4.435	-0.5	9.9
Personale in quiescenza	146	64	55	-56.2	-14.1
Acquisto beni e servizi	17.061	19.106	19.947	12.0	4.4
Trasferimenti correnti	30.934	29.021	32.208	-6.2	11.0
- famiglie	8.768	9.249	9.040	5.5	2.3
- imprese	1.197	1.705	1.497	42.4	-12.2
- Aziende autonome	1.040	1.152	273	10.8	-76.3
- Regioni	10.372	10.086	10.330	-2.8	2.4
- Province e Comuni	1.513	1.579	1.479	4.4	-6.3
- Enti previdenziali	4.505	3.650	3.682	-43.9	0.9
- Altri enti pubblici	1.128 (1)	782 (1)	3.604	-30.5	360.9
- Estero	414	818	2.303	97.6	181.5
Interessi	4.614	5.146	5.136	11.5	-0.2
Poste correttive e compensative delle entrate	1.682	1.384	1.515	-17.7	9.5
Ammortamento	431	431	431	-	-
Somme non attribuibili	263	562	758	113.7	34.9
TOTALE SPESE CORRENTI	59.191	59.756	64.485	1.0	7.9
SPESE DI CAPITALE					
Costituzione capitali fissi	14.793	13.049	12.155	-11.8	-6.9
Trasferimenti di capitali	35.238	34.535	40.746	-2.0	18.0
- famiglie	505	450	415	-10.9	-7.7
- imprese	13.372	12.493	14.757	-6.6	18.1
- Aziende autonome	1.106	898	1.606	-18.8	-78.8
- regioni	8.034	9.458	9.301	17.7	-1.7
- province e comuni	5.983	6.215	8.798	3.9	41.6
- Agenzia per il Mezzogiorno	100	18	779	-82.0	..
- altri enti pubblici	6.075 (1)	4.898 (1)	4.868	-19.4	0.6
- estero	61	105	222	72.1	111.4
Partecipazioni e conferimenti	1.014	666	528	-34.3	-20.7
Anticipazioni produttive	4.007	3.404	2.913	-15.0	-14.4
Anticipazioni non produttive	3.658	1.939	2.057	-47.0	6.1
Somme non attribuibili	983	224	6	-77.2	-97.3
TOTALE SPESE DI CAPITALE	59.693	53.817	58.405	-9.9	8.5
I N C O M P L E S S O	118.884	113.573	122.890	-4.5	8.2

(1) Compreso l'Ente Ferrovie dello Stato per omogeneità con la classificazione 1992.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'ambito dei trasferimenti in conto capitale sono da evidenziare:

- l'incremento registrato nel comparto dei trasferimenti alle imprese (+ miliardi 2.264) che riguarda soprattutto la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento del patrimonio sanitario, l'IMI per il contributo in conto interessi e l'IRI, ENI ed EFIM per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui obbligazionari del mercato interno;

- l'incremento di miliardi 708 relativo ai trasferimenti alle Aziende autonome che riguarda esclusivamente l'ANAS;

- l'incremento dei resti passivi nei trasferimenti agli enti territoriali (+ 2.583 miliardi) riferentisi soprattutto al Fondo sviluppo investimenti al Fondo sviluppo comunità montane ed a quello per la sistemazione dei parcheggi urbani;

- il decremento dei resti nei trasferimenti alle Regioni (da miliardi 9.458 a miliardi 9.301) soprattutto quale risultante di decrementi che hanno interessato gli interventi a favore della regione Sicilia (- miliardi 677) e il risanamento del bacino padano (- miliardi 132); per contro si registrano aumenti nei resti passivi relativi al Fondo programmi regionali di sviluppo (+ 604 miliardi) ed al fondo nazionale per l'artigianato (+ miliardi 44).

4. STRUTTURA DEI RESIDUI PASSIVI

4.1. La delineata evoluzione nel 1992 dei resti passivi per operazioni finali ha conferito alla consistenza degli stessi alla fine dello scorso esercizio un profilo strutturale al cui esame si provvede nel presente paragrafo con riferimento alla composizione per Ministeri ed aggregati economici e funzionali e in relazione al grado di anzianità.

L'analisi per Ministeri ed aggregati economici trova espressione nella successiva Tabella B/1/5 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nella tabella B/1/6.

Con riferimento ai residui di parte corrente, pari, si è visto, a miliardi 64.485, può rilevarsi che essa risulta concentrata nei Dicasteri del Tesoro (34.9%), dell'Interno (17.5%), della Difesa (16.2%), delle Finanze (10.8%), della Pubblica Istruzione (4.2%) e degli Affari Esteri (3.9%).

La consistenza dei residui di parte corrente del Ministero del Tesoro, pari a miliardi 22.505, riflette soprattutto l'incremento dei resti passivi inerenti all'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 795), alle somme non attribuibili (+ miliardi 132) ed ai trasferimenti (+ miliardi 1.868).

Più specificatamente, la crescita dei residui nel settore dei trasferimenti (passati da miliardi 13.469 nel 1991 a miliardi 15.337 nel 1992) è in larga misura attribuibile ai flussi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

destinati agli Enti pubblici (+ miliardi 2.729) ed agli enti previdenziali (+ miliardi 437) in larga parte compensati dal decremento di tutti gli altri comparti (- miliardi 1.298).

Relativamente al Ministero della Difesa il decremento, rispetto al precedente esercizio (- miliardi 1.057), riguarda esclusivamente il comparto relativo all'acquisto di beni e servizi (- miliardi 1.236) compensato dall'incremento di tutti gli altri comparti relativi alle spese correnti.

Con riferimento al Ministero delle Finanze, l'aumento consistente delle spese di parte corrente (+ miliardi 1.264) è concentrato nell'acquisto di beni e servizi e nelle poste correttive e compensative delle entrate.

I residui di parte corrente degli Affari Esteri hanno registrato un incremento di miliardi 1.802 ripartito fra tutti i comparti di spese correnti, anche se concentrato nei trasferimenti all'estero aumentati di miliardi 1.483.

Relativamente al Ministero della Pubblica Istruzione la diminuzione della consistenza dei resti passivi di parte corrente riguarda quasi esclusivamente il personale in attività di servizio, il cui livello è passato da miliardi 2.645 a fine 1991 a miliardi 2.155 a fine 1992.

Passando ai residui in conto capitale, pari, si è visto, a miliardi 58.405, la richiamata Tabella B/1/5 evidenzia che detto ammontare si riferisce principalmente ai Dicasteri del Tesoro (25.3%), dei Lavori Pubblici (12.1), dell'Interno (9.1%) e dell'Agricoltura (7.6%).

Per il Ministero del Tesoro la consistenza dei residui di conto capitale, pari a miliardi 14.792, ha registrato un incremento di miliardi 4.553 quale risultante soprattutto di aumenti verificatesi nei comparti dei trasferimenti (+ miliardi 3.747), delle partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 292) e delle anticipazioni per finalità produttive (+ miliardi 613) e di un decremento delle anticipazioni per finalità non produttive (- 105 miliardi).

Circa i trasferimenti in conto capitale l'incremento dei residui è per lo più la risultante di una espansione nei flussi destinati a tutti i comparti ed in particolar modo a quello delle imprese (+ miliardi 1.406).

Quanto ai residui in conto capitale del Ministero dei Lavori Pubblici, essi hanno fatto registrare un lieve decremento della loro consistenza di miliardi 635 passando da miliardi 7.684 nel 1991 a miliardi 7.049 nel 1992: detto decremento è la risultante di minori resti passivi inerenti alla costituzione di capitali fissi (- miliardi 412) ed ai trasferimenti (- miliardi 223).

Relativamente al Ministero dell'Interno la consistenza dei resti passivi, pari a fine 1992, a miliardi 5.297, interessa per lo più i trasferimenti (miliardi 5.184).

Per quanto concerne i Ministeri dell'Agricoltura la consistenza dei resti passivi ha fatto registrare un lievissimo aumento di miliardi 42 che è la risultante da un lato dell'espansione dei trasferimenti e dall'altro della contrazione della costituzione di capitali fissi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/5

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per Ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi alla fine del 1992 (in milioni di lire)

M I N I S T E R I	C F E S I					C O R R E N T I					Somme non attribuibili	TOTALE
	Servizi degli Organi Costit. Stato	Person. in attività di servizio	Person. il cui servizio è in assenza	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi	Poste cor.ve. delle entrate	Ammortamenti				
Presidenza	59	120	229	15.337	4.723	-	-	-	193	601		
Tesoro	94	1.825	167	4.024	431	-	-	524	22.505			
Finanze	3	5	-	-	-	-	-	7	6.982	8		
Bilancio	180	790	213	-	-	-	-	4	1.197	4		
Grazia e Giustizia	120	342	2.076	-	-	-	-	-	2.538	-		
Affari esteri	2.151	453	83	-	-	-	-	-	2.694	-		
Pubblica Istruzione	288	1.028	9.991	-	-	-	-	6	11.315	-		
Interno	18	149	-	-	-	-	-	1	169	-		
Lavori pubblici	51	80	425	-	-	-	-	-	559	-		
Trasporti	-	2	-	-	-	-	-	-	2	-		
Poste e telecom.	232	10.040	136	-	-	-	-	10	10.441	-		
Difesa	24	55	66	-	-	-	-	-	153	-		
Agricoltura e for.	5	20	62	-	-	-	-	-	95	-		
Industria	128	77	2.294	-	-	-	-	-	2.499	-		
Lavoro	3	1	41	-	-	-	-	-	45	-		
Commercio estero	6	235	422	-	-	-	-	-	663	-		
Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Partecipazioni	33	374	16	-	-	-	-	-	423	-		
Sanità	2	10	261	-	-	-	-	-	273	-		
Turismo	124	194	56	-	-	-	-	12	389	-		
Beni culturali	4	109	55	-	-	-	-	-	168	-		
Ambiente	471	14	278	-	-	-	-	-	766	-		
Università	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
T O T A L E	4.435	55	19.947	32.208	5.136	1.515	431	758	64.485			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi alla fine del 1992 (in milioni di lire)

segue: TABELLA B/1/5

P I N I S T E R I	S T E S E I N C O N T E C C A T I F I C A B I L I										T O T A L E	I N C O M P L E S S O
	Beni ed opere immobiliari a carico dello Stato	Beni mobili a carico diretto dello Stato	Trasferimenti	Particolarità conferimenti	Anticipazioni per finalità produttive	Anticipazioni per finalità non produttive	Somme non attribuibili	T O T A L E		I N C O M P L E S S O		
Presidenza	139	95	1.611	-	-	225	-	2.070	-	2.070	2.671	
Tesoro	-	-	11.632	498	824	1.832	6	14.792	-	14.792	37.297	
Finanze	979	-	20	-	-	-	-	999	-	999	7.981	
Bilancio	-	-	2.322	-	-	-	-	2.322	-	2.322	2.336	
Grazia e Giustizia	314	25	9	-	-	-	-	592	-	592	1.779	
Affari esteri	14	-	-	-	-	-	-	14	-	14	2.557	
Pubblica Istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.697	
Interno	113	-	5.164	-	-	-	-	5.277	-	5.277	16.612	
Lavori pubblici	5.399	-	1.649	-	-	-	-	7.048	-	7.048	7.218	
Trasporti	1.503	-	1.664	-	-	-	-	3.167	-	3.167	3.735	
Poste e telecom.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	
Difesa	216	320	3	-	-	-	-	559	-	559	11.000	
Agricoltura e for.	588	-	3.870	-	-	-	-	4.458	-	4.458	4.611	
Industria	15	4	4.007	-	-	-	-	4.026	-	4.026	4.121	
Lavoro	-	104	156	-	-	-	-	260	-	260	2.759	
Commercio estero	-	-	37	30	-	-	-	67	-	67	112	
Marina	167	120	1.334	-	-	-	-	1.621	-	1.621	2.284	
Partecipazioni	-	-	360	-	-	-	-	360	-	360	360	
Sanità	-	24	745	-	-	-	-	769	-	769	1.192	
Turismo	-	36	1.021	-	-	-	-	1.057	-	1.057	1.330	
Beni culturali	1.192	27	704	-	-	-	-	1.923	-	1.923	2.312	
Ambiente	351	115	2.771	-	-	-	-	3.237	-	3.237	3.405	
Università	31	-	1.644	-	2.089	-	-	3.764	-	3.764	4.530	
T O T A L E	11.043	1.112	40.746	528	2.913	2.057	6	56.405	6	56.405	122.890	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/6

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 1992
(in miliardi di lire)

MINISTERI	Famiglie imprese						Regioni	Province e Comuni	Enti previdenziali	Altri enti pubblici	Estero	TOTALE categoria
	Famiglie	Imprese	Aziende Autonome	Regioni	Province e Comuni	Enti previdenziali						
Presidenza	6	86	-	61	-	-	-	-	76	-	-	229
Tesoro	8	781	273	9.742	-	-	-	1.327	2.978	228	-	15.337
Finanze	4	-	-	-	-	-	-	159	4	-	-	167
Bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Grazia e Giustizia	15	-	-	-	176	-	-	-	20	-	-	213
Affari esteri	17	-	-	-	-	-	-	-	-	2.064	-	2.070
Pubblica Istruzione	63	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	83
Interni	8.635	-	-	49	1.302	-	-	-	4	-	-	9.991
Lavori pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti	9	14	-	380	-	-	-	-	21	1	-	425
Poste e telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Difesa	71	-	-	62	-	-	-	2	-	1	-	136
Agricoltura e foreste	1	57	-	-	-	-	-	-	8	-	-	66
Industria	128	39	-	-	-	-	-	2.127	61	-	-	62
Lavoro	-	21	-	-	-	-	-	-	12	8	-	2.294
Commercio estero	-	355	-	-	-	-	-	-	67	-	-	422
Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	5	-	-	11	-	-	-	-	-	-	-	16
Sanità	-	127	-	-	-	-	-	-	134	-	-	261
Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56
Beni Culturali	55	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55
Ambiente	2	-	-	-	-	-	-	-	53	-	-	55
Università	6	15	-	25	-	-	-	-	231	1	-	278
T O T A L E	9.040	1.497	273	10.330	1.479	3.682	2.303	3.682	3.604	2.303	32.208	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B/1/6

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 1992 (in miliardi di lire)

M I N I S T E R I :	Particolari		Regioni Autonome	Province/Agenzie e Comuni		Mezzo- giorno	Altri enti pubblici	Estero	TOTALE categoria
	Imprese	Aziende		per il	giorno				
Presidenza	-	229	-	1.382	-	-	-	-	1.611
Tesoro	-	3.416	1.606	387	79	2.816	173	-	11.632
Finanze	-	-	-	30	-	-	-	-	20
Bilancio	-	-	-	2.262	-	62	-	-	2.322
Grazia e Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	9
Affari esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Pubblica Istr.	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Interno	15	1.083	-	5.183	-	-	-	-	5.184
Lavori pubblici	-	990	-	364	-	174	-	-	1.649
Trasporti	-	-	-	574	-	-	-	-	1.664
Poste e Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Difesa	-	1	-	-	-	-	2	-	3
Agricoltura e foreste	22	1.630	-	2.065	-	-	153	-	3.870
Industria	-	2.252	-	172	-	-	583	-	4.007
Lavoro	-	149	-	-	-	-	7	-	156
Commercio estero	-	7	-	-	-	-	37	-	37
Marina	7	1.320	-	5	-	-	2	-	1.334
Partecipazioni	-	360	-	-	-	-	-	-	360
Sanità	-	644	-	-	-	-	101	-	745
Turismo	-	147	-	159	-	647	68	-	1.021
Beni culturali	371	245	-	15	-	10	53	-	704
Ambiente	-	216	-	2.156	-	119	280	-	2.771
Università	-	1.067	-	1	-	-	557	19	1.644
T O T A L E	415	14.757	1.606	9.301	8.798	779	4.866	222	40.746

4.2.- La successiva Tabella B/1/7 espone l'analisi della consistenza dei resti passivi a fine 1992 per Ministeri ed aggregati funzionali.

Da essa si rileva una concentrazione dei residui soprattutto:

- nella finanza locale (miliardi 19.412: 15.8% della consistenza);
- nei trasporti (miliardi 14.463: 11.8% della consistenza);
- nella somme non attribuibili (miliardi 9.940: 8.1% della consistenza);
- nella Difesa nazionale (miliardi 9.681: 7.9% della consistenza);
- nell'assistenza pubblica (miliardi 8.932: 7.3% della consistenza).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. B/1.7

BILANCIO DELLO STATO
 Analisi per Ministeri e aggregati funzionali della consistenza
 dei residui passivi alla fine del 1992
 (in miliardi di lire)

MINISTERI	Amme Gen.le	Difesa Nazionale	Giustizia	Sicurezza Pubblica	Relazioni Intern.li	Istruzione e cultura	MURST	Edilizia	Lavoro	Assistenza Pubblica	Igiene	294:	
												504	119
PRESIDENZA													
TESORO	1.721				327			120	1.323	94	3.862		
FINANZE	5.044					214		978					
BILANCIO	8										97		
GIUSTIZIA	2		1.534					220		22			
ESTERI					2.512	21		12					
ISTRUZIONE						2.696							
INTERNI	21			911	23					8.699			
LAVORI PUBBLICI						220	1	2.677			384		
TRASPORTI	1												
POSTE													
DIFESA		9.681		345			238	615			58		
AGRICOLTURA													
INDUSTRIA							4						
LAVORO									2.760				
COMMERCIO ESTERO													
MARINA MERCANTILE								85	118		140		
PARTICIPAZIONI STATALI													
SANITA'							44				1.147		
TURISMO E SPETTACOLO						288							
BENI CULTURALI						2.310			1				
AMBIENTE													
UNIVERSITA' E RICERCA							4.232	281					
	7.495	9.681	1.534	1.256	2.864	6.051	4.519	4.988	4.209	8.932	5.689		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella n. B/1.7

BILANCIO DELLO STATO
 Analisi per Ministeri e aggregati funzionali della consistenza
 dei residui passivi alla fine del 1992
 (in miliardi di lire)

MINISTRI	trasporti	Agricoltura	Industria	Mezzo-giorno	Somme non attribuibili	Finanza locale	Protezione Civile	Fondi speciali	Interessi di debiti	Oneri ripartiti	TOTALE
PRESIDENZA	-	-	128	11	1.206	404	-	-	-	2	2.671
TESORO	8.190	538	1.451	976	2.486	10.273	331	142	4.636	821	37.298
FINANZE	-	-	-	-	-	24	-	-	-	1.718	7.978
BILANCIO	-	-	-	-	-	2.225	-	-	-	-	2.330
GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.778
ESTERI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.552
ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.698
INTERNO	-	-	-	-	-	6.481	287	-	-	-	16.612
LAVORI PUBBLICI	836	-	7	-	2.785	5	298	-	-	-	7.220
TRASPORTI	3.734	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.735
POSTE	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
DIFESA	61	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.998
AGRICOLTURA	-	4.611	-	-	-	-	-	-	-	-	4.611
INDUSTRIA	-	-	4.108	-	10	-	-	-	-	-	4.122
LAVORO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.760
COMERCIO ESTERO	-	-	112	-	-	-	-	-	-	-	112
MARINA MERCANTILE	1.639	275	-	-	25	-	-	-	-	-	2.283
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	275	86	-	-	-	-	-	-	361
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.191
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	1.041	-	-	-	-	-	-	-	1.329
BENI CULTURALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.311
AMBIENTE	-	-	-	-	3.406	-	-	-	-	-	3.406
UNIVERSITA' E RICERCA	-	-	-	-	18	-	-	-	-	-	4.531
TOTALE	14.463	5.524	7.122	1.075	9.940	19.412	817	142	4.636	2.541	122.890

4.3.- L'analisi della struttura dei resti passivi a fine 1992 viene completata con la disaggregazione per esercizi di provenienza, presentata nelle successive Tabelle B/1/8 e B/1/9 per aggregati economici e funzionali e, distintamente, per residui propri, di stanziamento e complessivi.

L'articolazione per esercizi di provenienza del complesso dei residui finali (propri e di stanziamento) pone in evidenza che:

- i residui di nuova formazione (miliardi 78.133) rappresentano il 63.6% della consistenza complessiva dei residui finali (miliardi 122.890);

- i vecchi residui (miliardi 44.757, attinenti per 13.348 miliardi alla parte corrente e 31.409 miliardi al conto capitale) si riferiscono per la quasi totalità (90%) ai tre esercizi precedenti il 1992.

Con riferimento alla distinzione tra residui propri e di stanziamento, le Tabelle citate pongono in luce che:

- i residui propri, vale a dire quelli iscritti nel conto resti in forza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a fine 1992 a complessivi miliardi 105.822 (di cui 62.917 miliardi di parte corrente): di essi, quelli di nuova formazione sono miliardi 63.174 (di cui 49.688 miliardi attinenti alla parte corrente);

- i residui di stanziamento, vale a dire quelli iscritti pur in assenza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano - alla fine del 1992 - a miliardi 17.068 (di cui 15.500 miliardi

riferentisi al conto capitale) e ne risultano di nuova formazione miliardi 14.959 (di cui miliardi 13.510 attinenti alla parte in conto capitale).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/8

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1992 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

A) RESIDUI PROPRI	1987 e Precedenti	1988	1989	1990	1991	1992	Totale re- sidui al 31/12/1992
Organi costituzionali	-	-	-	-	-	-	-
Personale in servizio	-	-	-	28	581	3.588	4.194
Personale in quiescenza	-	-	-	-	6	49	55
Acquisto beni e servizi	-	270	535	2.053	5.268	10.977	19.103
Trasferimenti correnti	-	53	57	425	2.984	28.462	31.981
- famiglie	-	-	-	129	1.081	7.824	9.034
- imprese	-	-	-	78	263	1.124	1.465
- Aziende autonome	-	-	-	-	185	88	273
- regioni	-	-	-	21	757	9.451	10.229
- province e comuni	-	54	15	174	500	737	1.479
- enti previdenziali	-	-	-	-	64	3.618	3.682
- altri enti pubblici	-	-	-	1	82	3.466	3.549
- estero	-	-	42	22	52	2.154	2.270
Interessi	-	-	-	2	205	4.929	5.136
Poste correttive	-	-	-	-	237	1.278	1.515
Ammortamenti	-	-	-	-	215	216	431
Somme non attribuibili	-	-	-	1	309	192	502
TOTALE PARTE CORRENTE	-	323	592	2.509	9.805	49.688	62.917
Costituzione capitali	18	1.782	1.119	2.359	1.927	943	8.148
Trasfer. di capitali	9	3.193	3.469	6.185	7.336	10.277	30.469
- famiglie	9	54	9	71	90	89	322
- imprese	-	1.728	1.315	2.758	3.337	2.747	11.885
- Aziende autonome	-	15	44	-	120	1.417	1.596
- regioni	-	768	867	1.439	858	624	4.556
- province e comuni	-	398	1.093	1.601	2.237	2.580	7.909
- Agenzia Mezzogiorno	-	-	-	-	70	-	70
- altri enti pubblici	-	225	133	256	594	2.806	4.014
- estero	-	5	8	60	30	14	117
Partecip. e conferimenti	-	7	7	7	34	398	453
Anticipazioni produttive	-	751	627	272	317	202	2.169
Anticipazioni non produtt.	-	-	-	-	-	1.666	1.666
Somme non attribuibili	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CONTO CAPITALE	27	5.733	5.222	8.823	9.614	13.486	42.905
IN COMPLESSO	27	6.056	5.814	11.332	19.419	63.174	105.822

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA 2/1/8

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1992 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

F) RESIDUI DI STANZIAMENTO	1987 e Precedenti	1988	1989	1990	1991	1992	Totale re- siduali al 31/12/1992
Organi costituzionali	-	-	-	-	-	-	-
Personale in servizio	-	-	-	-	1	240	241
Personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto beni e servizi	-	15	-	10	50	769	844
Trasferimenti correnti	-	11	-	6	18	190	227
- famiglie	-	-	-	1	1	4	6
- imprese	-	-	-	-	-	30	32
- Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-
- regioni	-	-	-	-	-	101	101
- province e comuni	-	-	-	-	-	-	-
- enti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-
- altri enti pubblici	-	11	-	5	17	21	55
- estero	-	-	-	-	-	33	33
Interessi	-	-	-	-	-	-	-
Poste correttive	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Somme non attribuibili	-	-	3	5	-	248	256
TOTALE PARTE CORRENTE	-	26	3	21	69	1.449	1.568
Costituzione capitali	-	65	11	27	757	3.147	4.007
Trasferimenti di capitali	-	-	162	85	883	9.147	10.277
- famiglie	-	-	-	-	-	93	93
- imprese	-	-	-	9	37	2.822	2.872
- Aziende autonome	-	-	-	-	-	10	10
- regioni	-	-	-	4	582	4.159	4.745
- province e comuni	-	-	162	72	105	550	889
- Agenzia Mezzogiorno	-	-	-	-	-	709	709
- altri enti pubblici	-	-	-	-	159	692	854
- estero	-	-	-	-	-	102	105
Partecip. e conferimenti	-	-	-	-	-	75	75
Anticipazioni produttive	-	-	-	-	-	744	744
Anticipazioni non produt.	-	-	-	-	-	391	391
Somme non attribuibili	-	-	-	-	-	6	6
TOTALE CONTO CAPITALE	-	65	173	112	1.640	13.510	15.500
IN COMPLESSO	-	91	176	133	1.709	14.959	17.068

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B.117

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1992 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

C) RESIDUI TOTALI	1987 (Precedenti)	1988	1989	1990	1991	1992	Totale residui passivi a fine 1992
Organi costituzionali	-	-	-	-	-	-	-
Personale in servizio	-	-	-	20	580	3.825	4.435
Personale in quiescenza	-	-	-	-	6	49	55
Acquisto beni e servizi	-	285	535	2.062	5.318	11.746	19.947
Trasferimenti correnti	-	64	57	431	3.060	28.654	32.208
- famiglie	-	-	-	130	1.080	7.826	9.040
- imprese	-	-	-	78	263	1.156	1.497
- Aziende autonome	-	-	-	-	185	80	273
- regioni	-	-	-	21	757	9.550	10.330
- province e comuni	-	55	11	174	500	777	1.477
- enti previdenziali	-	-	-	-	64	3.015	3.681
- altri enti pubblici	-	10	-	6	99	3.485	3.604
- estero	-	-	40	27	50	2.187	2.304
Interessi	-	-	-	-	205	4.929	5.134
Poste correttive	-	-	-	-	237	1.275	1.512
Ammortamenti	-	-	-	-	215	211	426
Somme non attribuibili	-	-	3	6	309	440	758
TOTALE PARTE CORRENTE	-	349	595	2.530	9.874	51.137	64.485
Costituzione capitali	18	1.847	1.130	2.386	2.684	4.090	12.155
Trasfer. di capitali	9	3.193	3.631	6.270	8.219	19.424	40.746
- famiglie	9	54	9	71	90	182	415
- imprese	-	1.728	1.315	2.767	3.374	5.573	14.757
- Aziende autonome	-	15	44	-	120	1.427	1.606
- regioni	-	768	867	1.443	1.440	4.783	9.301
- province e comuni	-	398	1.255	1.673	2.342	3.130	8.798
- Agenzia Mezzogiorno	-	-	-	-	70	709	779
- altri enti pubblici	-	225	133	256	753	3.501	4.869
- estero	-	5	6	60	30	119	222
Partecip. e conferimenti	-	7	7	7	34	473	528
Anticipazioni produttive	-	751	627	272	317	946	2.913
Anticipazioni non prod.	-	-	-	-	-	2.057	2.057
Somme non attribuibili	-	-	-	-	-	6	6
TOTALE CONTO CAPITALE	27	5.798	5.395	8.935	11.254	26.996	56.405
IN COMPLESSO	27	6.147	5.990	11.465	21.128	78.133	122.890

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/P

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1992 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

A) RESIDUI PROPRI:

S E Z I O N I	1987 e precedenti	1988	1989	1990	1991	1992	Totale
							residui 31/12/92
Amministrazione generale	-	-	200	2.102	4.546	6.859	
Difesa nazionale	-	268	515	1.619	2.588	4.622	9.612
Giustizia	-	5	-	44	611	724	1.386
Sicurezza pubblica	-	-	2	56	213	652	923
Relazioni internazionali	-	-	2	66	68	2.283	2.420
Istruzione e cultura	22	536	155	481	1.008	3.306	5.508
Università e ricerca scientifica	-	791	735	484	760	1.646	4.416
Edilizia	-	670	280	1.031	822	844	3.646
Lavoro e previdenza sociale	-	150	-	145	172	3.691	4.164
Assistenza pubblica	-	-	-	9	1.069	7.738	8.816
Igiene e sanità	-	131	314	890	1.477	1.887	4.505
Trasporti e comunicazioni	-	820	677	896	1.455	9.512	13.362
Agricoltura e alimentazione	-	567	850	855	1.082	1.049	4.409
Industria, commercio e artigianato	-	700	508	878	1.650	1.853	5.589
Interventi straordinari per il Mezzogiorno	-	16	13	137	91	109	366
Opere e interventi economici non attribuibili a particolari settori	-	-	-	-	-	-	-
Finanza regionale e locale	-	963	748	2.137	1.146	650	5.646
Protezione civile e pubbliche calamità	-	412	890	1.280	2.409	11.530	16.521
Fondi speciali e di riserva	-	10	65	63	113	269	526
Interessi di debiti	-	-	-	-	-	-	-
Oneri non ripartibili	-	-	-	2	89	4.545	4.636
	-	-	52	51	488	1.918	2.510
IN COMPLESSO	-	6.050	5.814	11.332	19.419	63.174	105.822

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B/1/9

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1992 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

B) RESIDUI DI STANZIAMENTO

S E Z I O N I	1987	1988	1989	1990	1991	1992	Totale
	precedente						residui 31/12/92
Amministrazione generale	-	15	-	5	-	616	636
Difesa nazionale	-	-	-	2	6	60	68
Giustizia	-	-	-	-	15	134	149
Sicurezza pubblica	-	-	-	-	-	333	333
Relazioni internazionali	-	-	-	-	1	441	442
Istruzione e cultura	-	-	-	1	31	512	544
Università e ricerca scientifica	-	-	-	-	11	91	102
Edilizia	-	65	-	-	316	959	1.340
Lavoro e previdenza sociale	-	-	-	-	-	46	46
Assistenza pubblica	-	-	-	-	-	117	117
Igiene e sanità	-	-	-	3	37	1.145	1.185
Trasporti e comunicazioni	-	-	-	6	75	1.015	1.098
Agricoltura e alimentazione	-	-	-	-	-	1.115	1.115
Industria, commercio e artigianato	-	-	-	3	150	1.380	1.533
Interventi straordinari per il Mezzogiorno	-	-	-	-	-	709	709
Opere e interventi economici non attribuibili a particolari settori	-	-	19	51	958	3.267	4.295
Finanza regionale e locale	-	11	154	55	35	2.638	2.893
Protezione civile e pubbliche calamità	-	-	-	-	74	216	290
Fondi speciali e di riserva	-	-	3	5	-	134	142
Interessi di debiti	-	-	-	-	-	-	-
Oneri non ripartibili	-	-	-	-	-	31	31
IN COMPLESSO	-	91	176	133	1.709	14.959	17.068

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B/1/4

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1992 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza (in miliardi di lire)

C) RESIDUI DI COMPLESSIVI

S E Z I O N I	1987 e preceden.	1988	1989	1990	1991	1992	Totale residui 31/12/92
Amministrazione generale	-	18	6	205	2.102	5.162	7.495
Difesa nazionale	-	268	515	1.621	2.594	4.662	9.680
Giustizia	2	5	-	44	626	858	1.535
Sicurezza pubblica	-	-	2	56	213	985	1.256
Relazioni internazionali	-	1	2	66	69	2.724	2.862
Istruzione e cultura	22	536	155	482	1.039	3.818	6.052
Università e ricerca scientifica	-	791	735	484	771	1.737	4.518
Edilizia	1	735	280	1.031	1.138	1.803	4.988
Lavoro e previdenza sociale	-	156	-	145	172	3.737	4.216
Assistenza pubblica	-	-	-	9	1.069	7.855	8.933
Igiene e sanità	-	131	314	899	1.514	2.832	5.690
Trasporti e comunicazioni	-	820	677	906	1.530	10.527	14.460
Agricoltura e alimentazione	-	567	850	855	1.088	2.164	5.524
Industria, commercio e artigianato	-	700	506	881	1.800	3.233	7.122
Interventi straordinari per il Mezzogiorno	-	16	13	137	91	818	1.075
Opere e interventi economici non attribuibili a particolari settori	2	963	767	2.188	2.104	3.917	9.941
Finanza regionale e locale	-	423	1.044	1.335	2.444	14.168	19.414
Protezione civile e pubbliche calamità	-	16	65	63	187	485	816
Fondi speciali e di riserva	-	-	3	5	-	134	142
Interessi di debiti	-	-	-	2	89	4.545	4.636
Oneri non ripartibili	-	1	52	51	488	1.949	2.541
IN COMPLESSO	27	6.147	5.990	11.465	21.128	76.133	122.890

Nella Tabella B/1/10 viene presentata la disaggregazione economica fino al terzo livello distintamente per residui propri e di stanziamento al 31 dicembre 1992 (Tabella B/1/10).

5. PROCESSO DI SMALTIMENTO

Lo smaltimento dei residui passivi in relazione al loro grado di anzianità è stato sintetizzato, per gli anni dal 1988 al 1992 nelle successive Tabelle (Tabelle B/1/11 e B/1/12).

Con riferimento ai dati complessivi si rileva che nel 1992 risultano smaltiti 69.195 miliardi di residui accumulatisi fino all'esercizio precedente.

Considerando le aliquote smaltite nell'esercizio immediatamente successivo alla formazione, la percentuale di smaltimento si attesta su di un valore (67.4%) che risulta il più elevato dopo quello verificatosi nell'anno 1990.

TABELLA B/1/10

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi alla fine
del 1992 analizzata per voci economiche fino al 3° livello

(in miliardi di lire)

	Propri	Di Stanziamento	Complessivi
SPESE CORRENTI	62.917	1.568	64.485
1. Categoria I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO			
2. Categoria II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI ESERCIZIO	4.194	241	4.435
2.0. Assegni fissi e competen- ze accessorie attinenti più categorie di persona- le amministrativo e do- cente			
2.1. Ministri e sottosegreta- ri di Stato	4	-	4
2.1.1. Stipendi, retribu- zioni ed altre as- segni fissi	4	-	4
2.1.2. Indennità di mis- sione e rimborso spese di viaggio all'interno			
2.1.13. Contributi previ- denziali ed assi- stenziali			
2.1.14. Ritenute erariali			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

2.2. Personale amministrativo (impiegati, tecnici ed operai)	2.242	8	2.250
2.2.0. Assegni fissi e competenze accessorie attinenti più categorie di personale amministrativo			
2.2.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	798	-	798
2.2.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	63	1	64
2.2.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	27	-	27
2.2.4. Compensi per lavoro straordinario	252	-	252
2.2.5. Indennità di servizio all'estero e assegni di sede	64	-	64
2.2.6. Retribuzioni ad aggio ed a contratto privato	23	3	26
2.2.7. Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'art.19 della L. n.734 del 1973	23	-	23
2.2.8. Assegni agli addetti ai gabinetti e alle segreterie particolari			
2.2.9. Altre indennità	183	2	185

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

2.2.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	28	2	30
2.2.11. Interventi incentivanti la produttività	95	-	95
2.2.12. Fondo miglioramento efficienza servizi	298	-	298
2.2.13. Contributi previdenziali ed assistenziali	361	-	361
2.2.14. Ritenute erariali	27	-	27
2.3. Magistrati	22	-	22
<hr/>			
2.3.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	17	-	17
2.3.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	1	-	1
2.3.9. Altre indennità	3	-	3
2.3.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero			
2.3.13. Contributi previdenziali ed assistenziali	1	-	1
2.3.14. Ritenute erariali			
2.4. Insegnanti scuole materne ed elementari	203	-	203
<hr/>			
2.4.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	184	-	184

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

2.4.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio			
2.4.9. Altre indennità			
2.4.13. Contributi previdenziali ed assistenziali			
2.4.14. Ritenute erariali	19	-	19
2.5. Insegnanti scuole secondarie	1.556	-	1.556
2.5.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	1.129	-	1.129
2.5.9. Altre indennità	376	-	376
2.5.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	1	-	1
2.5.13. Contributi previdenziali ed assistenziali	12	-	12
2.5.14. Ritenute erariali	38	-	38
2.6. Insegnanti delle università e degli istituti superiori	20	-	20
2.6.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	16	-	16
2.6.9. Altre indennità	4	-	4

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

2.8. Forze armate	51	10	61
<hr/>			
2.8.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi			
2.8.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	1	-	1
2.8.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	50	-	50
2.8.9. Altre indennità			
2.8.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero			
2.8.13. Contributi previdenziali ed assistenziali			
2.8.14. Ritenute erariali	-	10	10
2.9. Forze di polizia	96	223	319
<hr/>			
2.9.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	14	145	159
2.9.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	11	-	11
2.9.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	4	-	4
2.9.4. Compensi per lavoro straordinario	36	21	57

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

2.9.6. Assegni di imbarco, navigazione, pilotaggio, volo			
2.9.9. Altre indennità	30	-	30
2.9.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	1	-	1
2.9.13. Contributi previdenziali ed assistenziali	-	45	45
2.9.14. Ritenute erariali	-	12	12
3. Categoria III - PERSONALE IN QUIESCENZA	55	-	55
=====			
3.1. Pensioni ed altri assegni fissi pagabili con ruoli di spesa fissa			

3.2. Trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili e mezzo ruoli di spesa fissa	4	-	4

3.3. Indennità una tantum, ecc.	44	-	44

3.4. Altri trattamenti	7	-	7

4. Categoria IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19.103	844	19.947
=====			
4.1. Acquisto di beni durevoli e di consumo	11.213	110	11.323

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

4.1.1. Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico	27	-	27
4.1.2. Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili	328	3	331
4.1.3. Mezzi di trasporto e accessori	125	-	125
4.1.4. Armi, materiale bellico e infrastrutture militari	8.782	94	8.876
4.1.5. Caserme, equipaggiamento e attrezzature militari	844	10	854
4.1.6. Alimentari, calzature, vestiario e articoli tessili	498	-	498
4.1.7. Combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica	287	-	287
4.1.8. Funzionamento scuole e attrezzature scolastiche	166	2	168
4.1.9. Altre	156	1	157
4.2. Spese per locali ed opere immobiliari	680	-	680
4.2.1. Fitto	279	-	279
4.2.2. Manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento	401	-	401
4.2.9. Altre			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

4.3. Acquisto servizi	4.618	118	4.736
4.3.1. Postali, telegrafiche, telefoniche	616	-	616
4.3.2. Commissioni, comitati, consigli	74	1	75
4.3.3. Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate	2.294	-	2.294
4.3.4. Compensi per incarichi speciali	14	-	14
4.3.5. Spese per accertamenti sanitari	8	-	8
4.3.6. Spese per cure, ricoveri, protesi	47	44	91
4.3.7. Spese riservate	39	-	39
4.3.8. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche	90	29	119
4.3.9. Altre	1.379	44	1.423
4.3.10. Spese per l'assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero e agli stranieri in Italia	57	-	57
4.4. Servizi meccanografici ed elettronici	951	330	1.281
4.9. Altre spese per beni e servizi	1.641	286	1.927
4.9.1. Spese di rappresentanza	7	-	7
4.9.2. Spese casuali	-	1	1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

4.9.3. Spese per uffici e servizi particolari	439	-	439
4.9.4. Spese per convegni, mostre, ecc.	12	-	12
4.9.5. Relazioni pubbliche, corsi, informazioni e propaganda	315	5	320
4.9.6. Spese per concorsi, esami, ecc.	15	-	15
4.9.7. Beni demaniali e patrimoniali	125	-	125
4.9.8. Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti ai contratti	4	-	4
4.9.9. Altre	713	276	989
4.9.10. Spese di pubblicità	11	4	15
5. Categoria V - TRASFERIMENTI	31.981	227	32.208
=====			
5.1. - Alle famiglie e ad istituzioni sociali	9.034	6	9.040

5.1.1. Pensioni di guerra ed assegni vitalizi	2	-	2
5.1.2. Risarcimento danni di guerra	3	-	3
5.1.3. Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie	28	-	28
5.1.4. Assistenza gratuita diretta	8.574	4	8.578
5.1.5. Contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro	238	2	240
5.1.6. Equo indennizzo	52	-	52
5.1.9. Altri	137	-	137

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

5.2. Alle imprese	1.465	32	1.497
5.2.1. A.I.M.A.	473	-	473
5.2.2. Imprese finanziarie (credito, assicurati)	308	-	308
5.2.9. Altre	684	32	716
5.3. Alle aziende autonome dello Stato	273	-	273
5.3.2. Amministrazioni delle Poste e telecomunica- zioni	233	-	233
5.3.3. Telefoni di Stato	26	-	26
5.3.4. Azienda nazionale au- tonoma delle strade	14	-	14
5.3.5. Monopoli di Stato			
5.3.6. Ex Azienda foreste demaniale Ente F.S.			
5.4. Alle Regioni e alle province autonome di Trento e di Bol- zano	10.239	91	10.330
5.4.1. Compartecipazioni e somme sostitutive di tributi, contributi e compartecipazioni	8.183	-	8.183
5.4.2. Ordinamento regio- nale	-	61	61
5.4.3. Assistenza sanitaria	1.229	-	1.229
5.4.4. Assistenza sociale e benificenza	146	30	176
5.4.9. Altri	681	-	681

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

5.5. Alle Province ed ai Comuni	1.479	-	1.479
5.5.1. Compartecipazioni e somme sostitutive di tributi, contributi e compartecipazioni	-	-	-
5.5.4. Assistenza sociale e beneficenza	20	-	20
5.5.5. Istruzione pubblica	-	-	-
5.5.6. Finanziamento bilanci	1.140	-	1.140
5.5.9. Altri	319	-	319
5.6. Altri organismi previdenziali	3.682	-	3.682
5.6.1. I.N.P.S.	2.179	-	2.179
5.6.2. E.N.P.A.S.	71	-	71
5.6.3. I.N.A.I.L.	-	-	-
5.6.9. Altri	1.432	-	1.432
5.7. Agli altri enti pubblici	3.539	65	3.604
5.7.1. Enti dell'amministrazione centrale	3.127	-	3.127
5.7.2. Enti dell'amministrazione locale	372	44	416
5.7.9. Altri	40	21	61
5.8. All'estero	2.270	33	2.303
5.8.1. Finanziamento della politica comunitaria	33	-	33

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

5.8.2. Relazioni internazionali ed assistenza agli emigrati	63	-	63
5.8.9. Altri	2.174	33	2.207
6. Categoria VI - INTERESSI	5.136	-	5.136
6.1. Sul debito patrimoniale	1.136	-	1.136
6.1.1 Debito pubblico	520	-	520
6.1.2. Mutui con Consorzio di credito per le opere pubbliche	116	-	116
6.1.9. Altri	500	-	500
6.2. Sul debiti di tesoreria e fluttuanti	4.000	-	4.000
6.2.1. Buoni del tesoro ordinari	-	-	-
6.2.2. Conti correnti di tesoreria	4.000	-	4.000
7. Categoria VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	1.515	-	1.515
7.1. Restituzioni e rimborsi	1.298	-	1.298
7.1.1. Imposte dirette	839	-	839
7.1.2. Imposte indirette	99	-	99
7.1.9. Altre	360	-	360
7.2. Vincite al lotto			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

7.3. Altre poste correttive	217	-	217
<hr/>			
7.4. Poste compensative delle entrate			
<hr/>			
7.4.1. Risorse proprie CEE			
7.4.9. Altre			
<hr/>			
8. Categoria VIII - AMMORTAMENTI	431	-	431
<hr/>			
8.1. Beni mobili			
<hr/>			
8.2. Beni immobili	431	-	431
<hr/>			
9. Categoria IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	502	256	758
<hr/>			
9.1. Fondi di riserva			
<hr/>			
9.1.1. Spese obbligatorie e d'ordine			
9.1.2. Spese impreviste			
<hr/>			
9.2. Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso			
<hr/>			
9.3. Altri fondi	3	143	146
<hr/>			
9.4. Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	420	-	420
<hr/>			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

9.9. Altre somme non attribuibili	79	113	192
<hr/>			
SPESE IN CONTO CAPITALE	42.905	15.500	58.405
<hr/>			
10. Categoria X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	7.279	3.764	11.043
<hr/>			
10.1. Agricoltura	429	94	523
<hr/>			
10.1.1. Investimenti fissi lordi	429	94	523
10.1.2. Acquisto di terreni e beni imm.ri			
10.3. Trasporti e comunicazioni	1.766	502	2.268
<hr/>			
10.3.0. Altri			
10.3.1. Investimenti fissi lordi	1.766	502	2.268
10.4. Edilizia	3.045	1.860	4.905
<hr/>			
10.4.1. Investimenti fissi lordi	2.648	1.390	4.038
10.4.2. Acquisto di terreni e di beni immateriali	397	470	867
10.5. Ricerca scientifica	26	5	31
<hr/>			
10.6. Opere igieniche e sanitarie	7	8	15
<hr/>			
10.7. Opere idrauliche	459	535	994
<hr/>			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

10.9. Opere e interventi pluri-settoriali	1.547	760	2.307
10.9.1. Danni bellici e pubbliche calamità	240	212	452
10.9.9. Altre	1.307	548	1.855
11. Categoria XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	870	242	1.112
11.3. Trasporti e comunicazioni	66	8	74
11.3.1. Investimenti fissi lordi	66	8	74
11.4.	143	96	239
11.5. Ricerca scientifica	251	15	266
11.6. Opere igieniche e sanitarie	18	4	22
11.9. Opere e interventi plurisettoriali	392	119	511
11.9.1. Investimenti fissi lordi	95	20	115
11.9.9. Altri	297	99	396
12. Categoria XII - TRASFERIMENTI	30.468	10.278	40.746
12.1. Alle famiglie e ad istituzioni sociali	322	93	415

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

12.1.1. Aiuti all'investimento	322	93	415
12.1.2. Altri			
12.2. Alle imprese	11.884	2.873	14.757
12.2.1. Aiuti all'investimento	8.043	2.383	10.426
12.2.2. Altri	3.841	490	4.331
12.3. Alle aziende autonome dello Stato	1.596	10	1.606
12.3.1. Aiuti all'investimento	1.596	10	1.606
12.4. Alle Regioni	4.556	4.745	9.301
12.4.1. Aiuti all'investimento	2.009	3.642	5.651
12.4.2. Altri	2.547	1.103	3.650
12.5. Alle Province ed ai Comuni	7.909	889	8.798
12.5.1. Aiuti all'investimento	2.584	559	3.143
12.5.2. Altri	5.325	330	5.655
12.6. Enti pubblici dell'Amministrazione centrale	2.714	525	3.239
12.6.1. Aiuti all'investimento	2.413	495	2.908
12.6.2. Altri	301	30	331

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

12.7. Enti pubblici dell'Amministrazione locale	1.300	329	1.629
12.7.1. Aiuti all'investimento	1.068	222	1.290
12.7.2. Altri	232	107	339
12.8. All'estero	117	105	222
12.9. Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno	70	709	779
12.9.1. Aiuti all'investimento	70	709	779
12.9.2. Altri			
13. Categoria XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	453	75	528
13.1. Imprese pubbliche	-	30	30
13.1.2. Altri	-	30	30
13.2. Istituti ed aziende di credito	29	-	29
13.2.2. Altri	29	-	29
13.3. Istituti internazionali	424	45	469
13.3.2. Altri	424	45	469

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA B/1/10

14. Categoria XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	2.168	745	2.913
14.1. Agli istituti e aziende di credito	2.089	699	2.788
14.2. Alle altre imprese	79	46	125
14.6. Agli altri enti pubblici			
15. Categoria XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	1.667	390	2.057
15.3. Alle aziende autonome	1.667	-	1.667
15.6. Agli altri enti pubblici	-	165	165
15.9. Altre spese	-	225	225
16. Categoria XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	-	6	6
TOTALE SPESE FINALI	105.822	17.068	122.890

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B/1/11

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI
PER TITOLI DI BILANCIO

A) in miliardi di lire

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				
		1988	1989	1990	1991	1992
1987						
Parte Corrente.....	34.789	24.819	8.100	1.439	189	241
Conto Capitale.....	23.315	10.000	3.965	2.535	2.200	4.585
Rimborso di prestiti.....	14	-	-	-	14	-
Totale....	58.118	34.819	12.065	3.974	2.403	4.826
1988						
Parte Corrente.....	33.337	-	21.202	9.881	1.504	402
Conto Capitale.....	27.465	-	11.339	5.431	3.730	1.167
Rimborso di prestiti.....	34	-	-	-	33	-
Totale....	60.836	-	32.541	15.312	5.267	1.569
1989						
Parte Corrente.....	49.122	-	-	39.449	7.760	1.318
Conto Capitale.....	22.121	-	-	10.380	4.789	1.557
Rimborso di prestiti.....	220	-	-	207	11	-
Totale....	71.463	-	-	50.036	12.560	2.875
1990						
Parte Corrente.....	46.352	-	-	-	33.000	10.822
Conto Capitale.....	26.312	-	-	-	12.029	5.348
Rimborso di prestiti.....	796	-	-	-	707	39
Totale....	73.460	-	-	-	45.736	16.209
1991						
Parte Corrente.....	43.500	-	-	-	-	33.627
Conto Capitale.....	20.988	-	-	-	-	9.735
Rimborso di prestiti.....	377	-	-	-	-	354
Totale....	64.865	-	-	-	-	43.716

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B/1/11

B) in termini percentuali

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				
		1988	1989	1990	1991	1992
1987						
Parte Corrente.....	100	71,3	23,3	4,1	0,5	-
Conto Capitale.....	100	42,9	17,0	10,8	9,4	19,6
Rimborso di prestiti.....	100	-	-	-	100,0	-
Totale....	100	59,9	20,7	6,8	4,1	8,3
1988						
Parte Corrente.....	100	-	63,6	29,6	4,5	1,2
Conto Capitale.....	100	-	41,3	19,8	13,6	4,2
Rimborso di prestiti.....	100	-	-	-	97,0	-
Totale....	100	-	53,5	25,2	8,7	2,6
1989						
Parte Corrente.....	100	-	-	80,3	15,8	2,7
Conto Capitale.....	100	-	-	46,9	21,6	7,0
Rimborso di prestiti.....	100	-	-	94,1	5,0	-
Totale....	100	-	-	70,0	17,6	4,0
1990						
Parte Corrente.....	100	-	-	-	71,2	23,3
Conto Capitale.....	100	-	-	-	45,7	20,3
Rimborso di prestiti.....	100	-	-	-	88,8	4,9
Totale....	100	-	-	-	62,3	22,1
1991						
Parte Corrente.....	100	-	-	-	-	77,3
Conto Capitale.....	100	-	-	-	-	46,4
Rimborso di prestiti.....	100	-	-	-	-	93,9
Totale....	100	-	-	-	-	67,4

TABELLA B/1/12

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
		1987	1988	1989	1990	1991	1992
A) in miliardi di lire							
1987.....	58.118	-	34.819	12.065	3.974	2.403	4.826
1988.....	60.836	-	-	32.541	15.312	5.266	1.569
1989.....	71.463	-	-	-	50.036	12.560	2.875
1990.....	73.460	-	-	-	-	45.736	16.209
1991.....	64.865	-	-	-	-	-	43.716
1992.....	79.021	-	-	-	-	-	-
B) in termini percentuali							
1987.....	100	-	59,9	20,7	6,8	4,1	8,3
1988.....	100	-	-	53,5	25,2	8,7	2,6
1989.....	100	-	-	-	70,0	17,6	4,0
1990.....	100	-	-	-	-	62,3	22,1
1991.....	100	-	-	-	-	-	67,4
1992.....	100	-	-	-	-	-	-

Appendice B/2

**Bilanci delle
Aziende autonome**

1. Risultanze complessive

Le cifre riportate nella Tabella B/2/1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi della Aziende Autonome (ANAS, Foreste Demaniali, Monopoli, Poste e Telecomunicazioni e Telefoni) alla fine degli esercizi 1991 e 1992, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Si rileva innanzitutto che al 31 dicembre 1992, l'eccedenza passiva ammonta nel complesso a miliardi 9.165 con una riduzione di miliardi 303 rispetto a quella risultante a fine 1991 (miliardi 9.468).

Tale variazione consegue ad aumenti di miliardi 1.480 (+ 6,4) dei residui passivi e di miliardi 1.783 (+ 13,0) di quelli attivi.

Per i residui passivi, in particolare, è risultata incrementata la consistenza sia di quelli per spese correnti (+ miliardi 156: + 2,9%) che di quelli in conto capitale (+ miliardi 1.401: + 7,9%); limitati a un miliardo quelli relativi al rimborso di prestiti che erano stati pari a miliardi 78 al 31 dicembre 1991.

Per i residui attivi l'evidenziato incremento consegue a aumenti di quelli per accensione di prestiti (+ miliardi 1.327: + 18,4 %) e per partite in conto capitale (+ miliardi 723: + 57,2%) e alla riduzione di quelli per entrate correnti (- miliardi 267: - 5,1%).

Riguardo ai residui attivi va precisato che gli stessi risultano originati in larga misura da mancate erogazioni di somme a carico del bilancio dello Stato.

Secondo la consistenza rilevata dalle Aziende nei propri rendiconti, il bilancio dello Stato doveva ancora corrispondere al 31 dicembre 1992 somme per un importo complessivo di miliardi 3.520 (miliardi 4.050

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella B/2/1

AZIENDE AUTONOME: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 1991 e 1992.

(miliardi di lire)

	1991	1992	Differenze
RESIDUI ATTIVI			
Entrate correnti	5.214	4.947	- 267
Entrate c/capitale	1.263	1.986	723
Entrate finali	6.477	6.933	456
Accensione prestiti	7.207	8.534	1.327
Totale	13.684	15.467	1.783
RESIDUI PASSIVI			
Spese correnti	5.310	5.466	156
Spese c/capitale	17.764	19.165	1.401
Spese finali	23.074	24.631	1.557
Rimborso prestiti	78	1	- 77
Totale	23.152	24.632	1.480
SALDO	- 9.468	- 9.165	- 303

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al 31 dicembre 1991) di cui miliardi 1.667 (miliardi 1.937 al 31 dicembre 1991) a titolo di anticipazione all'Amministrazione postale a copertura di quota dei disavanzi di gestione.

Residui per consistenti importi dovevano altresì essere introitati alle medesime date dalla Cassa D.P. (miliardi 8.581 al 31 dicembre 1992 contro miliardi 6.825 al 31 dicembre 1991).

Va precisato che delle somme da introitare dalla Cassa D.P. al 31 dicembre 1992, miliardi 4.174 (miliardi 3.974 al 31 dicembre 1991) si riferivano ad anticipazioni per il finanziamento di investimenti delle Aziende postale e telefonica, come tali da attivare in relazione alle esigenze di spesa.

Al netto di tali provenienze interne al settore statale, la consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 1992 si riduce a miliardi 3.366 e quella al 31 dicembre 1990 a miliardi 2.809.

Anche tra i residui passivi sono comprese somme, anche se di minore importo, relative a flussi all'interno del settore statale (miliardi 1.136 a fine 1992 contro miliardi 1.408 a fine 1991).

Inoltre le consistenze dei residui attivi e passivi risentono anche, per pari importo, della contabilizzazione degli ammortamenti (miliardi 858 a fine 1992 contro miliardi 873 a fine 1991) e della registrazione nel bilancio dell'Amministrazione delle Poste dell'avanzo dell'Azienda dei Telefoni (miliardi 721 al 31 dicembre 1992 contro miliardi 430 al 31 dicembre 1991).

Pertanto, al netto dei flussi interni al settore statale e dei residui legati a contabilizzazione per pari importo in entrata e in spesa, la consistenza dei residui

attivi si riduce al 31 dicembre 1992 a miliardi 3.500 (miliardi 1.506 al 31 dicembre 1991); quella dei residui passivi si riduce a miliardi 21.917 (miliardi 20.441 al 31 dicembre 1991).

Nell'ambito delle complessive consistenze dei residui attivi e passivi quelli di nuova formazione sono stati rispettivamente pari al 31 dicembre 1992 a miliardi 10.125 e miliardi 11.977 (miliardi 9.547 e miliardi 10.265 al 31 dicembre 1991).

In rapporto al volume degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio i residui attivi di nuova formazione sono risultati pari, al 31 dicembre 1992, al 29,2% (30,3% al 31 dicembre 1991); quelli passivi sono invece risultati pari al 34,5% (32,6% al 31 dicembre 1991).

Nei successivi paragrafi viene svolta l'analisi delle consistenze dei residui attivi e passivi per operazioni finali con riferimento ai principali aggregati economici.

2. I residui attivi per operazioni finali sono risultati pari al 31 dicembre 1992 a miliardi 6.933 con un aumento di miliardi 456 rispetto alla consistenza accertata alla fine del 1991.

Al netto di quelli collegati a provenienze interne al settore statale (bilancio dello Stato, Cassa D.P. e flussi tra Aziende), la consistenza al 31 dicembre 1992 si riduce a miliardi 1.788 contro miliardi 1.476 al 31 dicembre 1991.

Tra essi quelli di nuova formazione sono stati pari nel 1992 a miliardi 6.361 (91,7% del totale) e nel 1991 a miliardi 5.171 (79,8 % del totale).

In rapporto agli accertamenti dell'esercizio i residui di nuova formazione hanno raggiunto percentuali pari al 23,7% nel 1992 e al 20,6% nel 1991.

La consistenza e l'origine è fortemente differenziata nelle singole Aziende come emerge dalle tabella B/2/2 e B/2/3.

L'indicata consistenza complessiva dei residui attivi al 31 dicembre 1992 riguarda per miliardi 4.947 (miliardi 5.214 al 31 dicembre 1991) acquisizioni di parte corrente e per miliardi 1.986 (miliardi 1.263 al 31 dicembre 1991) entrate in conto capitale.

Per quanto riguarda i residui di parte corrente essi riguardano prevalentemente la vendita di beni e servizi, comparto per il quale risultano accertati al 31 dicembre 1992 residui per miliardi 3.137 contro miliardi 2.762 al 31 dicembre 1991.

Va precisato che in tali importi, in larghissima misura riferiti all'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, sono comprese somme dovute dalla Cassa D.P. per proventi del servizio dei conti correnti postali e il servizio delle casse di risparmio postali (miliardi 1.713 al 31 dicembre 1992 contro miliardi 1.585 al 31 dicembre 1991).

Anche tra i residui attivi per trasferimenti correnti (miliardi 882 e 1.846 alla fine, rispettivamente, del 1992 e 1991) sono comprese mancate erogazioni dal bilancio dello Stato in misura pari a miliardi 511 al 31 dicembre 1992 e a miliardi 1.524 al 31 dicembre 1991.

Infine tra i residui attivi per altre entrate correnti si segnala l'incidenza di quelli relativi alla registrazione nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni dell'avanzo di gestione dell'Azienda dei telefoni (miliardi 721 al 31 dicembre 1992 contro miliardi 430 al 31 dicembre 1991).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella B/2/2

AZIENDE AUTONOME: Analisi consistenza residui attivi

(miliardi di lire)

		ENTRATE CORRENTI							
		Vendita beni e servizi		Trasferimenti		Altre		Totale	
		1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ANAS	1		-	8	15	2	3	11	18
Foreste Demaniali	2		3	==	==	3	3	5	6
Monopoli	455		609	21	21	79	86	555	716
Poste e telecomunicazioni	2.181		2.330	1.625	638	481	812	4.287	3.780
Telefoni	123		195	192	208	41	24	356	427
In complesso		2.762	3.137	1.846	882	606	928	5.214	4.947

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella B/2/2

AZIENDE AUTONOME: Analisi consistenza residui attivi

(miliardi di lire)

	ENTRATE C / C A P I T A L E							
	Trasferimenti		Altre		Totali		Entrate finali	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992		
ANAS	382	1.101	4	4	386	1.105	397	1.123
Foreste Demaniali	8	15	==	==	8	15	13	21
Monopoli	==	10	45	48	45	58	600	774
Poste e telecomunicazioni	==	==	812	806	812	806	5.099	4.586
Telefoni	==	==	12	2	12	2	368	429
In complesso	390	1.126	873	860	1.263	1.986	6.477	6.933

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella B/2/3

AZIENDE AUTONOME: Analisi consistenza residui attivi di nuova formazione (tra parentesi le percentuali sui correlativi accertamenti)

(miliardi di lire)

	ENTRATE CORRENTI							
	Vendita beni e servizi		Trasferimenti		Altre		Totale	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ANAS	=	=	7 (0,6)	7 (0,5)	1 (2,3)	1 (1,4)	8 (0,7)	8 (0,6)
Foreste Demaniali	2 (20,7)	3 (19,6)	=	=	2 (30,8)	3 (31,3)	4 (25,3)	5 (26,3)
Monopoli	454 (16,9)	606 (20,9)	=	=	78 (36,1)	86 (33,3)	532 (17,7)	692 (21,3)
Poste e telecomunicazioni	1.800 (20,0)	1.972 (20,2)	730 (59,4)	581 (55,4)	482 (93,0)	811 (95,9)	3.012 (28,0)	3.364 (28,9)
Telefoni	123 (5,9)	195 (6,6)	192 (75,6)	207 (81,8)	41 (18,1)	24 (10,3)	356 (11,9)	426 (12,4)
In complesso	2.379 (16,7)	2.775 (17,7)	929 (37,6)	795 (29,8)	604 (59,2)	925 (65,5)	3.912 (21,7)	4.495 (22,7)

Per quanto riguarda i residui attivi per entrate in conto capitale essi riguardano acquisizioni a titolo di trasferimenti per miliardi 1.126 al 31 dicembre 1992 e miliardi 390 al 31 dicembre 1991: tali residui, va precisato, originano interamente da mancate erogazioni da parte del bilancio dello Stato.

Quanto agli altri residui per entrate in conto capitale si segnala che essi risultano per miliardi 858 al 31 dicembre 1992 (miliardi 873 al 31 dicembre 1991) collegati alla contabilizzazione degli ammortamenti e quindi ad essi fa fronte analoga consistenza di residui passivi per spese correnti.

3. I residui passivi per operazioni finali sono risultati pari al 31 dicembre 1992 a miliardi 24.631 con un aumento di miliardi 1.557 rispetto alla consistenza accertata alla fine del 1991.

Al netto di quelli collegati a destinazioni interne al settore statale la consistenza al 31 dicembre 1992 si riduce a miliardi 21.916 contro miliardi 20.363 al 31 dicembre 1991.

Tra essi quelli di nuova formazione sono stati pari nel 1992 a miliardi 11.976 (48,6% del totale) e nel 1991 a miliardi 10.187 (44,1% del totale).

In rapporto agli impegni dell'esercizio i residui di nuova formazione hanno raggiunto percentuali pari al 35,2% nel 1992 e al 33,7% nel 1991.

Così come per i residui attivi la consistenza e la destinazione dei residui passivi è fortemente differenziata nelle singole Aziende come emerge dalle tabelle nn. B/2/4 e B/2/5.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabelia B/2/4

AZIENDE AUTONOME: Analisi consistenza residui passivi

(miliardi di lire)

	S P E S E C O R R E N T I								Totale	
	Personale		Acq. beni e servizi		Interessi		Altre			
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ANAS	47	49	251	245	==	6	66	116	364	416
Foreste Demaniali	==	==	==	==	==	==	1	1	1	1
Monopoli	75	82	1.169	1.126	==	==	150	312	1.394	1.520
Poste e telecomunicazioni	120	72	874	862	==	==	1.390	1.696	2.384	2.630
Telefoni	76	45	61	88	64	==	966	766	1.167	899
In complesso	318	248	2.355	2.321	64	6	2.573	2.891	5.310	5.466

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella B/2/4

AZIENDE AUTONOME: Analisi consistenza residui passivi

(miliardi di lire)

	S P E S E C / C A P I T A L E										Spese finali	
	Cost. Capit. fissi		Trasferimenti		Altre		Totale		1991	1992	1991	1992
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ANAS	10.517	12.379	363	264	==	5	10.880	12.648	11.244	13.064		
Foreste Demaniali	29	41	==	==	==	==	29	41	30	42		
Monopoli	312	299	==	==	==	10	312	309	1.706	1.829		
Poste e telecomunicazioni	3.904	3.702	==	==	==	==	3.904	3.702	6.288	6.332		
Telefoni	2.639	2.465	==	==	==	==	2.639	2.465	3.806	3.364		
In complesso	17.401	18.886	363	264	==	15	17.764	19.165	23.074	24.632		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella B/2/5

AZIENDE AUTONOME: analisi consistenza residui passivi di nuova formazione (tra parentesi le percentuali sui correlativi impegni)

(miliardi di lire)

S P E S E C O R R E N T I

	Personale		Acq. beni e servizi		Interessi		Altre		Totale	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ANAS	32 (5,4)	37 (5,5)	129 (69,4)	116 (63,7)	==	6 (1,6)	56 (34,4)	108 (50,0)	217 (17,8)	267 (18,6)
Foreste Demaniali	==	==	==	==	==	==	==	1 (11,4)	==	1 (8,5)
Monopoli	71 (12,4)	73 (13,6)	816 (37,7)	757 (33,7)	==	==	151 (71,6)	312 (81,0)	1.038 (34,9)	1.142 (35,8)
Poste e telecomunicazioni	86 (0,8)	43 (0,4)	553 (29,1)	565 (26,2)	==	==	1.323 (94,2)	1.620 (94,4)	1.962 (14,1)	2.228 (15,1)
Telefoni	50 (6,9)	24 (3,2)	48 (21,1)	72 (25,6)	64 (67,5)	==	483 (19,6)	762 (26,3)	645 (18,3)	858 (21,3)
In complesso	239 (1,9)	177 (1,4)	1.546 (34,5)	1.510 (31,0)	64 (10,2)	6 (0,8)	2.013 (47,4)	2.803 (53,8)	3.862 (17,9)	4.496 (19,2)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella B/2/5

AZIENDE AUTONOME: analisi consistenza residui passivi di nuova formazione (tra parentesi le percentuali sui correlativi impegni)

(miliardi di lire)

	S P E S E C / C A P I T A L E										Spese finali	
	Cost. Capit. fissi		Trasferimenti		Altre		Totale		1991	1992	1991	1992
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ANAS	3.622 (68,4)	5.427 (69,8)	63 (67,6)	43 (45,8)	==	5 (33,2)	3.685 (68,4)	5.475 (69,4)	3.902 (59,1)	5.742 (61,6)		
Foreste Demaniali	27 (61,5)	33 (70,4)	==	==	==	==	27 (61,5)	33 (70,4)	27 (52,6)	34 (60,4)		
Monopoli	81 (74,7)	102 (93,5)	==	==	==	10 (100,0)	81 (74,7)	112 (94,1)	1.119 (36,3)	1.254 (37,8)		
Poste e telecomunicazioni	1.252 (92,6)	655 (92,6)	==	==	==	==	1.252 (92,6)	655 (92,6)	3.214 (21,1)	2.883 (18,3)		
Telefoni	1.280 (71,3)	1.205 (63,9)	==	==	==	==	1.280 (71,3)	1.205 (63,9)	1.925 (36,2)	2.063 (34,2)		
In complesso	6.262 (72,9)	7.422 (70,5)	63 (68,0)	43 (45,8)	==	15 (60,0)	6.325 (72,8)	7.480 (70,3)	10.187 (33,7)	11.976 (35,2)		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'indicata consistenza complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 1992 riguarda per miliardi 5.466 (miliardi 5.310 al 31 dicembre 1991) spese di parte corrente e per miliardi 19.165 (miliardi 17.764 al 31 dicembre 1991) spese di conto capitale.

Riguardo ai residui per spese correnti da segnalare, per rilevanza, quelli per acquisto di beni e servizi, pari al 31 dicembre 1992 a miliardi 2.321 e inferiori di miliardi 34 a quelli accertati alla fine del precedente esercizio.

Tali residui sono particolarmente rilevanti:

- nell'Amministrazione dei Monopoli (miliardi 1.126 di cui miliardi 757 di nuova formazione) prevalentemente per l'acquisto e la lavorazione dei tabacchi;
- nell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni (miliardi 862 di cui miliardi 565 di nuova formazione) in parte (miliardi 207) per rimborsi dovuti all'interno del settore statale (Provveditorato Generale dello Stato per miliardi 177 ed Ente Ferrovie per miliardi 30).

Riguardo agli altri residui correnti si segnala che essi sono in larga misura originati da contabilizzazioni non aventi alcun riflesso sull'equilibrio finanziario e patrimoniale delle Aziende.

Tra essi sono infatti compresi, come già detto, quelli per la contabilizzazione degli ammortamenti (miliardi 858 al 31 dicembre 1992 contro miliardi 873 alla fine del precedente esercizio) e per la registrazione nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni dell'avanzo di gestione dell'Azienda dei telefoni (miliardi 721 al 31 dicembre 1992 contro miliardi 430 al 31 dicembre 1991).

Si precisa che l'avanzo di gestione dei Telefoni è altresì compreso per miliardi 721 e miliardi 909, rispettivamente a fine 1992 e 1991, nella consistenza dei

residui passivi di tale Azienda in quanto da versare al bilancio dello Stato nell'anno successivo a quello di accertamento.

I residui per operazioni in conto capitale originano in larghissima misura da stanziamenti per costituzione di capitali fissi (miliardi 18.886 al 31 dicembre 1992 contro miliardi 17.401 al 31 dicembre 1991).

Per tale aggregato i residui di nuova formazione sono risultati pari nel 1992 a miliardi 7.422 (39,3% della consistenza complessiva) contro miliardi 6.262 (36% del totale) nel 1991.

In rapporto agli impegni di competenza la formazione di nuovi residui per spese finali è salita dal 33,7% del 1991 al 35,2% del 1992.

4. L'indicata consistenza complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 1992 è costituita per miliardi 18.219 (74%) da residui propri e per miliardi 6.413 (26%) da residui di stanziamento (Tabella n. B/2/6).

Alla fine del precedente esercizio i residui propri erano pari a miliardi 19.104 (82,5%) e quelli di stanziamento pari a miliardi 4.048 (17,5%).

5. Per quanto concerne infine lo smaltimento dei residui provenienti da esercizi precedenti va sottolineato come nel 1992 si è avuta sia minore realizzazione delle somme rimaste da acquisire (la percentuale di introito è scesa dal 69% del 1991 al 61% del 1992); più elevato per contro il pagamento dei residui passivi (45,8% nel 1992 contro 42,1% nel 1991).

Il dettaglio delle risultanze per le diverse Aziende è riportato nella tabelle nn. B/2/7 e B/2/8.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella B/2/6

AZIENDE AUTONOME: Residui passivi al 31 dicembre 1991 e 1992
classificati in residui propri e di stanziamento

		Valori assoluti (miliardi di lire)		Composizione %	
		1991	1992	1991	1992
	P	9.780	9.440	87,0	72,3
ANAS	S	1.464	3.628	13,0	27,7
	T	11.244	13.068	100,0	100,0
	P	8	8	26,7	19,0
Foreste	S	22	34	75,3	81,0
Idrocarburi	T	30	42	100,0	100,0
	P	912	888	53,5	48,6
Monopoli	S	794	941	46,5	51,4
	T	1.706	1.829	100,0	100,0
	P	4.593	4.600	75,1	75,8
Poste e Tele comunicazioni	S	1.639	1.742	26,9	27,4
	T	6.232	6.342	100,0	100,0
	P	3.805	3.283	98,0	97,6
Telefoni	S	79	81	2,0	2,4
	T	3.884	3.364	100,0	100,0
	P	19.104	18.219	82,5	74,0
In complesso	S	4.048	6.413	17,5	26,0
	T	23.152	24.632	100,0	100,0

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella B/2/7

A.Z.I.E.N.D.E. AUTONOME: Smaltimento residui attivi esistenti al 31 dicembre 1990 e 1991

Aziende	Titolo	(miliardi di lire)					
		1991		1992			
		Consistenza 31.12.1990 (a)	Incassi (b)	% b : a	Consistenza 31.12.1991 (c)	Incassi (d)	% d : c
A N A S	I-Correnti	151	144	95,4	11	1	90,9
	II-C/Capitale	659	659	100,0	386	274	71,0
	III-Acc. Prestiti	/	/	/	/	/	/
	T	810	803	99,1	397	275	69,3
Foreste Demaniali	I-Correnti	4	3	75,0	5	4	80,0
	II-C/Capitale	4	1	25,0	8	/	25,0
	III-Acc. Prestiti	/	/	/	/	/	/
	T	8	4	50,0	13	4	30,8
Monopoli	I-Correnti	588	565	96,1	555	531	95,7
	II-C/Capitale	40	40	100,0	45	45	100,0
	III-Acc. Prestiti	/	/	/	30	/	/
	T	628	605	96,3	630	576	91,4
Poste e Telg comunicazioni	I-Correnti	4.628	3.352	72,4	4.287	3.872	90,3
	II-C/Capitale	702	702	100,0	812	812	100,0
	III-Acc. Prestiti	5.566	2.765	49,7	6.677	1.937	29,0
	T	10.896	6.819	62,6	11.776	6.621	56,2
Telefoni	I-Correnti	315	315	100,0	356	355	99,7
	II-C/Capitale	15	15	100,0	12	12	100,0
	III-Acc. Prestiti	600	600	100,0	500	500	100,0
	T	930	930	100,0	868	867	99,9
In complesso	I-Correnti	5.686	4.379	77,0	5.214	4.673	89,6
	II-C/Capitale	1.420	1.417	99,8	1.263	1.143	90,5
	III-Acc. Prestiti	6.196	3.365	54,3	7.207	2.437	33,8
	T	13.302	9.161	68,9	13.684	8.343	61,0

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

T a b e l l a 8/2/8

A.Z.I.E.N.D.E. A.U.T.O.N.O.M.E.: Smaltimento residui passivi esistenti al 31 dicembre 1990 e 1991

Aziende	Titolo	(miliardi di lire)					
		1 9 9 1			1 9 9 2		
		Consistenza 31.12.1990 (a)	Incessi (b)	% b : a	Consistenza 31.12.1991 (c)	Incessi (d)	% d : c
A N A S	I-Correnti	396	244	61,6	364	205	56,3
	II-C/Capitale	11.032	3.837	34,8	10.880	3.701	34,0
	III-Rimb. Prestiti	/	/	/	/	/	/
	T	11.428	4.081	35,7	11.244	3.906	34,7
Foreste Demaniale	I-Correnti	1	1	100,0	1	1	100,0
	II-C/Capitale	25	22	88,0	29	22	75,9
	III-Rimb. Prestiti	/	/	/	/	/	/
	T	26	23	88,5	30	23	76,7
Monopoli	I-Correnti	1.053	696	66,1	1.394	1.017	73,0
	II-C/Capitale	368	138	37,5	312	114	36,5
	III-Rimb. Prestiti	/	/	/	/	/	/
	T	1.421	834	58,7	1.706	1.131	66,3
Poste e Tele comunicazioni	I-Correnti	2.541	2.119	83,4	2.384	1.982	83,1
	II-C/Capitale	3.483	831	23,9	3.904	856	21,9
	III-Rimb. Prestiti	/	/	/	/	/	/
	T	6.024	2.950	49,0	6.288	2.838	45,1
Telefoni	I-Correnti	659	137	20,8	1.167	1.126	96,5
	II-C/Capitale	2.697	1.339	49,6	2.639	1.379	52,3
	III-Rimb. Prestiti	/	/	/	78	78	100,0
	T	3.356	1.476	44,0	3.884	2.583	66,5
In complesso	I-Correnti	4.650	3.197	68,8	5.310	4.331	81,6
	II-C/Capitale	17.605	6.167	35,0	17.764	6.072	34,2
	III-Rimb. Prestiti	/	/	/	78	78	100,0
	T	22.255	9.364	42,1	23.152	10.481	45,3

Appendice B/3

Bilanci delle Regioni

1. La presente appendice, giunta alla sua terza stesura, presenta le informazioni di tutti i 22 enti, che ai sensi dell'art. 30, comma 9, della legge n. 468 del 1978, sono tenuti ad inviare informazioni sulla consistenza dei residui a fine esercizio, sulla loro struttura per esercizio di provenienza e sul ritmo annuale del loro processo di smaltimento.

Nonostante che l'indagine sia giunta ad un buon livello informativo - tale da fornire sempre più utili elementi, anche ad una valutazione sulla capacità organizzativo-amministrativa di ogni Regione e dell'intero comparto - non possono sottacersi, tuttavia, difficoltà e limiti derivanti da una diversa normativa definitoria del concetto di residuo tra le varie Regioni.

A ciò si deve aggiungere che ancora non risulta completamente realizzato il progetto di interscambio a livello informativo del flusso di informazioni tra le Regioni e la Ragioneria Generale dello Stato (protocollo d'intesa del giugno del 1990) per cui risulta particolarmente difficoltoso riscontrare con metodologia le informazioni che vengono trasmesse dalle Regioni.

2. I risultati riportati nelle successive tabelle evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano dal 1988 al 1992.

Si rileva che al 31 dicembre 1992 è stata registrata una eccedenza attiva, pari a 19.803,1 miliardi, praticamente identica a quella accertata al 31 dicembre 1991, (19.650,4 miliardi): risultato quest'ultimo che differisce da quello esposto un anno fa in sede di relazione di cassa al 30 giugno 1992 (23.121,6 miliardi) a seguito principalmente della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

profonda revisione dei propri dati effettuata dalla Regione Puglia (circa 4.250 miliardi di minori residui attivi per partite di giro) e delle correzioni apportate ai dati relativi al 1991 alla luce delle risultanze definitive dei conti consuntivi regionali.

3. Per quanto riguarda i residui attivi, la consistenza complessiva al 31 dicembre 1992 ammonta a 85.968,0 miliardi, con una variazione in aumento di 6.350 miliardi (+ 8,0 per cento) rispetto all'anno precedente (79.617,8 miliardi). Tale consistenza è stata determinata per il 57,8 per cento dai residui provenienti dagli esercizi precedenti il 1992 (49.677,9 miliardi) e per 42,2 per cento dai residui relativi alla competenza 1992 (36.290,1 miliardi); nel 1991 i rapporti erano stati, rispettivamente, pari al 54,4 e al 45,6 per cento.

In termini di titoli di entrata le variazioni più consistenti si verificano per i trasferimenti dallo Stato (+ 2.752,0 miliardi) e per le accensioni di prestiti (+ 2.051,3 miliardi): nel primo caso il processo di smaltimento dei residui pregressi è inferiore ai residui di nuova formazione, per cui si determinano effetti di accumulo. Per le accensioni di prestiti, invece, la crescita - imputabile essenzialmente ad alcune Regioni (Sicilia e Veneto) - è da correlare al meccanismo adottato per la copertura delle loro spese in cui l'accertamento del mutuo è puramente fittizio che non venendo mai riscosso costituisce un residuo attivo.

Durante la gestione 1992, i residui attivi degli esercizi precedenti hanno presentato un tasso di riaccertamento pari al 99,3 per cento mentre il relativo tasso di smaltimento (riscossioni/accertamenti) si è attestato complessivamente al 37,1 per cento, variando

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dal 6.6 per cento delle accensioni prestiti, al 30.7 per cento dei trasferimenti statali, al 39.3 per cento delle entrate tributarie e all'87.6 per cento delle partite di giro.

I residui di nuova formazione, invece, si attestano su valori pressochè identici a quelli registrati nella gestione di competenza 1991 (36.293.4 miliardi), anche se la struttura per titoli di bilancio differisce: è il caso delle entrate per trasferimenti dallo Stato (42.2 per cento nel 1992 e 34.1 per cento nel 1991) e, di converso, delle accensioni prestiti (6.9 e 12.7 per cento). Nel 1992 si è elevata, rispetto al 1991, l'incidenza dei residui di nuova formazione sull'ammontare degli accertamenti dell'anno, passando dal 17.0 al 19.2 per cento.

4. La consistenza dei residui passivi a fine 1992 è complessivamente risultata pari a 66.164.9 miliardi, con un incremento di 6.197.4 miliardi (+ 10.3 per cento) rispetto alla situazione dell'anno precedente. Tale consistenza è determinata per il 39.1 per cento dai residui provenienti da esercizi anteriori al 1992 (25.893.7 miliardi) e per il 60.9 per cento dalla gestione di competenza 1992 (40.271.2 miliardi): nel 1991 i rapporti erano stati del 40.7 e 59.3 per cento.

Il suddetto incremento di 6.197.4 miliardi tra le due consistenze finali è per lo più da attribuire (+ 5.455.9 miliardi) all'aumento dei residui passivi per spese correnti, in cui i residui di nuova formazione determinano in gran parte detto incremento (+ 4.882.3 miliardi, pari al 42.2 per cento).

Relativamente ai rapporti significativi, il tasso di riaccertamento è pari all'82.0 per cento (84.2 per le spese correnti e 81.4 per quelle in conto capitale);

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mentre il tasso di smaltimento presenta una maggiore variabilità: 78,7 per cento per la parte corrente e 37,9 per cento per quella in conto capitale (47,3 per cento per il complesso della spesa).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. B/3/1

REGIONI - RESIDUI ATTIVI: Consistenza al 31 dicembre 1988-1992

	(miliardi di lire)											
	1988	VARIAZ.%	1989	VARIAZ.%	1990	VARIAZ.%	1991	VARIAZ.%	1992	VARIAZ.%	1992	VARIAZ.%
Entrate derivanti da tributi propri, da quote di tributi erariali, fondo comune art. 8/281	6.140,5	8,32	8.830,6	43,81	9.502,1	7,60	12.389,1	30,38	12.485,2	0,78		
Entrate derivanti da contributi e assegnazione dello Stato	31.733,2	26,54	37.524,6	18,25	44.699,8	19,12	40.156,2	(10,16)	42.908,6	6,85		
Entrate derivanti da rendite patrimoniali o utili di Enti	1.626,5	16,49	2.766,2	70,07	3.609,9	30,50	3.889,9	7,76	4.115,5	5,80		
Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali e rimborsi crediti	1.816,2	209,51	2.341,9	28,95	3.279,4	40,03	4.534,1	38,26	4.421,7	(2,48)		
Entrate derivanti da accensioni prestiti	2.721,3	23,80	2.192,1	(19,45)	2.141,0	(2,33)	6.403,0	199,07	8.454,3	32,04		
Partite di giro	8.743,7	6,89	8.720,1	(0,27)	10.305,9	18,19	12.245,5	18,82	13.582,7	10,92		
TOTALE	52.781,4	22,44	62.375,5	18,18	73.538,1	17,90	79.617,8	8,27	85.968,0	7,98		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. B/3/2

REGIONI - RESIDUI PASSIVI: Consistenza al 31 dicembre 1988-1992

	(miliardi di lire)									
	1988	1989	VARIAZ. %	1990	VARIAZ. %	1991	VARIAZ. %	1992	VARIAZ. %	
Spese correnti	11.368,0	10.581,9	(6,92)	13.762,7	30,06	13.387,7	(2,72)	18.843,6	40,75	
Spese d'investimento	30.173,4	37.883,7	25,55	43.270,9	14,22	44.493,2	2,82	44.891,1	0,89	
Rimborso prestiti	130,1	152,9	17,52	77,0	(49,64)	96,1	24,81	129,8	35,07	
Partite di giro	790,5	2.029,3	156,71	2.070,8	2,05	1.990,4	(3,88)	2.300,4	15,57	
TOTALE	42.462,0	50.647,8	19,28	59.181,4	16,85	59.967,4	1,33	66.164,9	10,33	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. B/3/3

REGIONI - RESIDUI ATTIVI - Consistenza al 31 dicembre 1988 - 1992

Analisi per Regione

(miliardi di lire)

REGIONI	1988	1989	1990	1991	1992
ABRUZZO	1.504,0	2.763,0	4.097,0	4.153,0	3.246,0
BASILICATA	1.209,3	1.411,6	1.365,2	1.629,0	1.746,0
CALABRIA	3.095,9	4.035,0	5.621,4	5.640,6	5.969,3
CAMPANIA	2.413,1	3.082,4	5.179,6	5.410,0	7.483,0
EMILIA ROMAGN	1.742,8	1.286,2	1.572,9	1.646,9	1.983,5
FRIULI V.G.	2.965,8	3.421,0	3.052,6	2.696,8	2.785,5
LAZIO	1.668,5	906,4	299,6	635,0	294,0
LIGURIA	1.594,5	987,2	982,1	1.084,6	1.387,5
LOMBARDIA	4.666,8	4.973,1	6.294,7	6.408,6	9.734,5
MARCHE	679,6	655,6	1.118,7	1.085,0	1.262,0
MOLISE	553,0	674,4	768,8	1.566,0	1.662,0
PIEMONTE	1.917,0	1.461,0	2.107,0	2.106,0	2.768,0
PUGLIA	2.582,8	3.536,9	5.225,0	4.061,0	4.633,0
SARDEGNA	5.110,8	6.748,0	7.485,0	7.868,0	6.118,0
SICILIA	13.150,0	16.845,0	18.055,0	20.946,4	20.322,1
TOSCANA	983,1	1.438,0	1.279,4	2.053,0	2.602,0
TRENTINO A.A.	119,3	373,2	466,4	525,2	536,7
UMBRIA	933,4	876,8	1.044,6	965,2	941,2
VALLE D'AOSTA	504,1	591,5	293,4	527,8	658,2
VENETO	3.057,0	2.889,0	3.524,0	3.704,0	3.838,0
TRENTO	1.176,4	1.339,0	1.497,8	2.445,1	3.026,7
BOLZANO	1.154,2	2.081,2	2.207,9	2.460,6	2.970,8
TOTALE	52.781,4	62.375,5	73.538,1	79.617,8	85.968,0

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI - RESIDUI PASSIVI: Consistenza al 31 dicembre 1988-1992
Analisi per Regione

REGIONI	1988	1989	1990	1991	1992
ABRUZZO	1.050,0	2.827,0	3.768,0	3.668,0	3.756,0
BASILICATA	1.169,9	1.313,8	1.188,9	1.344,6	1.341,0
CALABRIA	895,7	1.839,2	2.404,6	1.893,8	1.878,6
CAMPANIA	2.082,7	3.617,0	3.670,9	3.013,0	5.698,0
EMILIA ROMAGNA	1.482,5	1.031,2	981,3	1.169,2	1.257,9
FRIULI V.G.	1.431,9	1.760,4	1.677,4	1.731,6	1.713,6
LAZIO	2.138,3	3.231,6	3.795,0	3.725,0	4.484,0
LIGURIA	1.361,1	800,2	839,9	589,3	821,7
LOMBARDIA	3.013,1	3.124,5	4.076,3	3.555,8	4.996,3
MARCHE	253,3	338,2	413,4	561,0	718,0
MOLISE	483,6	601,7	469,0	1.154,0	1.177,0
PIEMONTE	705,0	678,0	1.183,0	1.121,0	1.191,0
PUGLIA	2.582,7	3.335,2	5.932,0	5.537,0	5.714,0
SARDEGNA	5.375,3	6.345,2	6.734,8	6.228,0	5.320,0
SICILIA	12.316,0	13.052,0	14.676,0	15.389,3	15.399,4
TOSCANA	716,0	1.062,0	832,0	1.221,0	1.775,8
TRENTINO A.A.	108,9	111,0	132,0	335,5	321,8
UMBRIA	330,8	330,3	484,4	463,4	647,6
VALLE D'AOSTA	508,3	507,2	524,0	697,0	765,5
VENETO	2.072,0	1.814,0	1.970,0	2.643,0	2.446,0
TRENTO	973,2	1.191,4	1.479,3	1.649,1	1.991,6
BOLZANO	1.411,7	1.736,7	1.949,2	2.277,9	2.750,1
TOTALE	42.462,0	50.647,8	59.181,4	59.967,5	66.164,9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI-- Consistenza Residui passivi 1991-1992
 Analisi delle spese correnti per Regione

TABELLA N. B/3/5

REGIONI	Personale		Acq. beni e serv.		Trasferimenti		Interessi		Altri		Totale	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
	(miliardi di lire)											
ABRUZZO	20,0	23,0	32,0	22,0	798,0	802,0	0,0	1,0	0,0	0,0	850,0	848,0
BASILICATA	14,7	11,0	14,2	11,0	85,3	117,0	0,0	0,0	0,2	1,0	114,4	140,0
CALABRIA	13,0	19,1	86,7	150,0	83,4	140,2	0,0	0,0	3,4	17,5	186,5	326,8
CAMPANIA	170,0	275,0	123,0	150,0	456,0	1.421,0	0,0	0,0	27,0	97,0	776,0	1.943,0
EMILIA ROMAGNA	12,6	37,7	59,8	70,7	206,4	365,2	0,2	0,0	8,7	11,6	287,7	485,2
FRIULI V.G.	11,4	19,1	45,6	39,7	109,4	208,3	0,0	2,0	0,9	0,8	167,3	269,9
LAZIO	19,0	21,0	222,0	251,0	891,0	1.194,0	28,0	52,0	15,0	78,0	1.175,0	1.596,0
LIGURIA	16,8	17,1	55,3	73,1	227,4	371,3	0,0	0,0	2,7	4,0	302,2	465,5
LOMBARDIA	26,9	29,0	136,3	143,1	1.366,2	2.107,5	0,0	0,0	3,6	1,1	1.533,0	2.280,7
MARCHE	8,0	8,0	35,0	24,0	147,0	346,0	0,0	0,0	38,0	56,0	228,0	434,0
MOLISE	4,0	3,0	9,0	19,0	60,0	120,0	0,0	0,0	15,0	67,0	88,0	209,0
PIEMONTE	5,0	10,0	96,0	112,0	230,0	251,0	0,0	0,0	0,0	0,0	331,0	373,0
PUGLIA	85,0	53,0	481,0	478,0	1.060,0	1.076,0	95,0	112,0	17,0	17,0	1.738,0	1.736,0
SARDEGNA	57,0	57,0	218,0	243,0	1.303,0	1.244,0	0,0	2,0	10,0	6,0	1.588,0	1.552,0
SICILIA	82,3	59,9	604,0	651,0	1.163,0	2.273,7	6,8	6,4	21,8	29,9	1.877,9	3.020,9
TOSCANA	19,5	17,7	42,2	73,0	291,1	626,0	34,5	93,3	7,3	11,8	394,6	821,8
TRENTINO A.A.	5,7	6,7	10,5	13,8	5,3	57,6	0,0	0,0	10,1	3,4	31,6	81,5
UMBRIA	13,2	16,2	52,6	60,3	29,3	105,0	0,0	0,3	3,2	2,1	98,3	183,9
VALLE D'AOSTA	16,7	49,2	54,8	68,1	68,4	89,7	0,0	0,0	1,5	0,6	141,4	207,6
VENETO	44,0	37,0	115,0	132,0	575,0	778,0	0,0	7,0	1,0	0,0	735,0	954,0
TRENTO	70,9	41,7	41,9	49,9	129,3	194,8	0,0	3,8	4,7	5,8	246,8	296,0
BOLZANO	1,5	3,9	90,3	92,0	406,0	522,6	0,0	0,0	0,1	0,3	497,9	618,8
TOTALE	717,2	815,3	2.625,2	2.926,7	9.690,5	14.410,9	164,5	279,8	191,2	410,9	13.388,6	18.843,6

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. B/3/6
REGIONI-- Consistenza Residui passivi 1991-1992
 Analisi delle spese d'investimento per Regione

REGIONI	(miliardi di lire)											
	Capitali fissi		Trasferimenti		Partecipazioni		Altri		Totale		Totale	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ABRUZZO	33,0	30,0	1.622,0	2.033,0	18,0	1,0	0,0	0,0	1.673,0	2.064,0	1.673,0	2.064,0
BASILICATA	218,1	193,0	975,0	974,0	3,1	1,0	28,6	24,0	1.224,8	1.192,0	1.224,8	1.192,0
CALABRIA	160,2	139,1	1.419,5	966,3	2,0	6,6	89,1	425,9	1.670,8	1.537,9	1.670,8	1.537,9
CAMPANIA	590,0	781,0	1.489,0	2.291,0	4,0	1,0	0,0	0,0	2.083,0	3.073,0	2.083,0	3.073,0
EMILIA ROMAGNA	334,8	267,3	529,7	475,4	0,0	1,2	15,1	18,6	879,6	762,5	879,6	762,5
FRIULI V.G.	386,8	346,5	1.055,2	976,2	5,4	44,6	9,6	13,0	1.457,0	1.380,3	1.457,0	1.380,3
LAZIO	177,0	178,0	2.032,0	2.325,0	97,0	88,0	119,0	273,0	2.425,0	2.864,0	2.425,0	2.864,0
LIGURIA	32,6	28,3	218,1	265,8	3,0	0,0	0,0	0,0	253,7	294,1	253,7	294,1
LOMBARDIA	75,8	91,8	1.875,6	2.317,2	2,0	150,5	20,5	7,4	1.973,9	2.566,9	1.973,9	2.566,9
MARCHE	33,0	29,0	171,0	236,0	3,0	2,0	3,0	4,0	210,0	271,0	210,0	271,0
MOLISE	40,0	42,0	946,0	824,0	0,0	0,0	80,0	100,0	1.066,0	966,0	1.066,0	966,0
PIEMONTE	41,0	57,0	736,0	745,0	7,0	9,0	2,0	5,0	786,0	816,0	786,0	816,0
PUGLIA	674,0	711,0	3.038,0	3.123,0	13,0	31,0	7,0	7,0	3.732,0	3.872,0	3.732,0	3.872,0
SARDEGNA	1.500,0	1.371,0	2.046,0	2.087,0	9,0	41,0	1.078,0	266,0	4.633,0	3.765,0	4.633,0	3.765,0
SICILIA	7.721,9	7.391,7	5.586,7	4.655,4	142,0	287,1	60,8	44,3	13.511,4	12.378,5	13.511,4	12.378,5
TOSCANA	67,0	56,0	615,0	578,7	3,1	1,2	0,0	2,6	685,1	638,5	685,1	638,5
TRENTINO A.A.	58,8	77,7	244,9	162,5	0,0	0,0	0,2	0,1	303,9	240,3	303,9	240,3
UMBRIA	112,6	138,3	249,9	319,5	0,4	1,1	0,5	1,9	363,4	460,8	363,4	460,8
VALLE D'AOSTA	357,1	383,4	147,7	150,0	42,4	0,6	5,0	18,6	552,2	552,6	552,2	552,6
VENETO	1.152,0	619,0	684,0	742,0	0,0	19,0	0,0	0,0	1.836,0	1.380,0	1.836,0	1.380,0
TRENTO	361,9	442,7	943,0	1.155,5	0,0	0,0	89,5	86,8	1.394,4	1.685,0	1.394,4	1.685,0
BOLZANO	293,5	475,5	1.348,4	1.476,5	0,1	0,1	137,5	178,6	1.779,5	2.130,7	1.779,5	2.130,7
TOTALE	14.421,1	13.849,3	27.972,7	28.879,0	354,5	686,0	1.745,4	1.476,8	44.493,7	44.891,1	44.493,7	44.891,1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. B/3/7

REGIONI - Gestioni dei residui passivi - anni 1988-1992

ESERCIZI	CONSISTENZA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RESIDUI ES.PR. DA RIPORTARE A NUOVO ESERC.	RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE	(miliardi di li)	
						TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
1988							
Parte corrente	8.252,4	(564,0)	5.845,5	1.842,9	9.525,1	11.368,0	11.368,0
Conto capitale	26.049,2	(2.544,9)	9.045,4	14.458,9	15.714,5	30.173,4	30.173,4
Rimborso prestiti	120,2	(51,1)	63,7	5,4	124,7	130,1	130,1
Partite di giro	900,4	(93,4)	732,1	74,9	715,6	790,5	790,5
Totale	35.322,2	(3.253,4)	15.686,7	16.382,1	26.079,9	42.462,0	42.462,0
1989							
Parte corrente	11.368,0	(1.522,2)	8.207,0	1.638,8	8.943,1	10.581,9	10.581,9
Conto capitale	30.173,4	(4.551,1)	9.888,5	15.733,8	22.149,9	37.883,7	37.883,7
Rimborso prestiti	130,1	(4,6)	118,0	7,5	145,4	152,9	152,9
Partite di giro	790,5	(71,1)	619,4	100,0	1.929,3	2.029,3	2.029,3
Totale	42.462,0	(6.149,0)	18.832,9	17.480,1	33.167,7	50.647,8	50.647,8
1990							
Parte corrente	10.581,9	(1.599,4)	6.925,6	2.056,9	11.705,8	13.762,7	13.762,7
Conto capitale	37.883,7	(6.097,9)	11.966,2	19.819,6	23.451,3	43.270,9	43.270,9
Rimborso prestiti	152,9	(10,0)	65,9	77,0	0,0	77,0	77,0
Partite di giro	2.029,3	(52,4)	1.565,7	411,2	1.659,6	2.070,8	2.070,8
Totale	50.647,8	(7.759,7)	20.523,4	22.364,7	36.816,7	59.181,4	59.181,4
1991							
Parte corrente	13.762,7	(1.624,8)	10.309,8	1.828,1	11.559,6	13.387,7	13.387,7
Conto capitale	43.270,9	(9.239,0)	12.791,3	21.240,6	23.252,6	44.493,2	44.493,2
Rimborso prestiti	77,0	36,2	75,0	38,2	58,0	96,2	96,2
Partite di giro	2.070,8	(307,3)	481,1	1.282,4	708,0	1.990,4	1.990,4
Totale	59.181,4	(11.134,9)	23.657,2	24.389,3	35.578,2	59.967,5	59.967,5
1992							
Parte corrente	13.388,6	(2.115,8)	8.871,1	2.401,7	16.441,9	18.843,6	18.843,6
Conto capitale	44.493,7	(8.287,8)	13.717,1	22.488,8	22.402,3	44.891,1	44.891,1
Rimborso prestiti	196,1	(100,0)	94,1	2,0	127,8	129,8	129,8
Partite di giro	1.889,1	(285,0)	602,9	1.001,2	1.299,2	2.300,4	2.300,4
Totale	59.967,5	(10.788,6)	23.285,2	25.893,7	40.271,2	66.164,9	66.164,9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI-- Gestione residui attivi Esercizio 1992
Analisi delle Entrate totali per Regione

TABELLA N. B/3/8

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-1992	VARIAZ.	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE		
ABRUZZO	4.153,0	(19,0)	2.458,0	1.676,0	1.570,0	3.246,0
BASILICATA	1.629,0	(11,0)	491,0	1.127,0	619,0	1.746,0
CALABRIA	5.640,6	(24,7)	936,3	4.679,6	1.289,7	5.969,3
CAMPANIA	5.410,0	0,0	959,0	4.451,0	3.032,0	7.483,0
EMILIA ROMAGNA	1.646,9	3,0	1.049,4	600,5	1.383,0	1.983,5
FRIULI V.G.	2.696,8	(10,3)	1.147,3	1.539,2	1.246,3	2.785,5
LAZIO	635,0	0,0	365,0	270,0	24,0	294,0
LIGURIA	1.084,6	(1,5)	679,7	403,4	984,1	1.387,5
LOMBARDIA	6.408,6	(7,2)	4.469,1	1.932,3	7.802,2	9.734,5
MARCHE	1.085,0	1,0	170,0	916,0	346,0	1.262,0
MOLISE	1.566,0	(10,0)	287,0	1.269,0	393,0	1.662,0
PIEMONTE	2.106,0	(107,0)	1.211,0	788,0	1.980,0	2.768,0
PUGLIA	4.061,0	0,0	1.548,0	2.513,0	2.120,0	4.633,0
SARDEGNA	7.868,0	(31,0)	3.472,0	4.365,0	1.753,0	6.118,0
SICILIA	20.946,4	(324,9)	5.159,4	15.462,1	4.860,0	20.322,1
TOSCANA	2.053,0	97,0	1.084,0	1.066,0	1.536,0	2.602,0
TRENTINO A.A.	525,2	0,0	236,4	288,8	247,9	536,7
UMBRIA	965,2	0,0	366,7	598,5	342,7	941,2
VALLE D'AOSTA	527,8	0,0	324,5	203,3	454,9	658,2
VENETO	3.704,0	(79,0)	1.321,0	2.304,0	1.534,0	3.838,0
TRENTO	2.445,1	(12,4)	755,6	1.677,1	1.349,6	3.026,7
BOLZANO	2.460,6	(49,0)	863,5	1.548,1	1.422,7	2.970,8
TOTALE	79.617,8	(586,0)	29.353,9	49.677,9	36.290,1	85.968,0

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI-- Gestione residui attivi Esercizio 1992 TABELLA N. B/3/9
 Analisi delle Entrate derivanti da tributi propri, da quote di tributi erariali, fondo comune art.8-281 per Regione

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-1992	VARIAZ.	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE		
ABRUZZO	85,0	0,0	40,0	45,0	185,0	230,0
BASILICATA	23,0	0,0	23,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	76,2	0,0	75,8	0,4	0,4	0,8
CAMPANIA	115,0	0,0	115,0	0,0	31,0	31,0
EMILIA ROMAGN	8,5	5,0	13,5	0,0	0,0	0,0
FRIULI V.G.	743,2	0,5	251,2	492,5	316,1	808,6
LAZIO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LIGURIA	9,8	0,0	9,8	0,0	0,2	0,2
LOMBARDIA	24,3	0,0	0,0	24,3	0,0	24,3
MARCHE	2,0	0,0	2,0	0,0	2,0	2,0
MOLISE	17,0	(6,0)	11,0	0,0	1,0	1,0
PIEMONTE	2,0	0,0	2,0	0,0	2,0	2,0
PUGLIA	170,0	0,0	170,0	0,0	35,0	35,0
SARDEGNA	2.797,0	0,0	1.884,0	913,0	1.030,0	1.943,0
SICILIA	3.347,6	3,4	582,9	2.768,1	797,3	3.565,4
TOSCANA	7,0	0,0	2,0	5,0	2,0	7,0
TRENTINO A.A.	522,7	0,0	234,3	288,4	246,8	535,2
UMBRIA	9,8	0,0	9,8	0,0	4,8	4,8
VALLE D'AOSTA	215,4	0,0	109,0	106,4	158,0	264,4
VENETO	19,0	0,0	19,0	0,0	31,0	31,0
TRENTO	2.084,3	21,2	640,7	1.464,8	886,5	2.351,3
BOLZANO	2.110,1	(27,0)	676,5	1.406,6	1.241,6	2.648,2
TOTALE	12.388,9	(2,9)	4.871,5	7.514,5	4.970,7	12.485,2

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI-- Gestione residui attivi Esercizio 1992 TABELLA N. 8/3/90
 Analisi delle Entrate derivanti da contributi ed assegnazioni statali
 per Regione

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-1992	VARIAZ.	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE		
ABRUZZO	3.851,0	0,0	2.350,0	1.501,0	1.239,0	2.740,0
BASILICATA	1.298,0	(10,0)	267,0	1.021,0	344,0	1.365,0
CALABRIA	5.058,5	(24,8)	648,0	4.385,7	1.192,8	5.578,5
CAMPANIA	2.367,0	0,0	741,0	1.626,0	2.325,0	3.951,0
EMILIA ROMAGNA	799,1	(1,6)	263,5	534,0	356,0	890,0
FRIULI V.G.	704,2	(10,4)	183,3	510,5	309,5	820,0
LAZIO	487,0	0,0	261,0	226,0	0,0	226,0
LIGURIA	435,6	0,0	122,9	312,7	226,1	538,8
LOMBARDIA	2.079,4	(6,4)	226,2	1.846,8	2.438,6	4.285,4
MARCHE	847,0	1,0	137,0	711,0	253,0	964,0
MOLISE	1.308,0	(1,0)	141,0	1.166,0	211,0	1.377,0
PIEMONTE	1.277,0	(60,0)	500,0	717,0	1.090,0	1.807,0
PUGLIA	2.496,0	0,0	139,0	2.357,0	1.255,0	3.612,0
SARDEGNA	4.707,0	(31,0)	1.381,0	3.295,0	658,0	3.953,0
SICILIA	8.770,7	(70,0)	3.925,5	4.775,2	1.764,3	6.539,5
TOSCANA	894,0	(3,0)	232,0	659,0	349,0	1.008,0
TRENTINO A.A.	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	705,0	0,0	159,6	545,4	215,4	760,8
VALLE D'AOSTA	98,3	0,0	46,0	52,3	124,1	176,4
VENETO	1.581,0	(78,0)	356,0	1.147,0	608,0	1.755,0
TRENTO	234,6	(23,8)	78,5	132,3	328,1	460,4
BOLZANO	158,1	(21,5)	78,3	58,3	42,5	100,8
TOTALE	40.156,6	(340,5)	12.236,9	27.579,2	15.329,4	42.908,6

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI--Gestione residui attivi Esercizio 1992 TABELLA N. 8/3/11
 Analisi delle Entrate derivanti da rendite patrimoniali o utili di Enti
 per Regione

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZ	TOTALE AI 31-12-1992
	CONSIST. AI 1-1-1992	VARIAZ.	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE		
ABRUZZO	2,0	(2,0)	0,0	0,0	7,0	7,0
BASILICATA	112,0	(1,0)	8,0	103,0	0,0	103,0
CALABRIA	313,2	0,1	19,8	293,5	83,7	377,2
CAMPANIA	460,0	0,0	103,0	357,0	122,0	479,0
EMILIA ROMAGNA	66,4	(0,4)	30,0	36,0	46,0	82,0
FRIULI V.G.	24,9	(0,1)	13,3	11,5	14,9	26,4
LAZIO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LIGURIA	118,6	(1,5)	35,6	81,5	84,8	166,3
LOMBARDIA	39,0	0,0	10,5	28,5	15,4	43,9
MARCHE	184,0	0,0	20,0	164,0	90,0	254,0
MOLISE	41,0	(3,0)	6,0	32,0	8,0	40,0
PIEMONTE	132,0	(35,0)	37,0	60,0	56,0	116,0
PUGLIA	21,0	0,0	21,0	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	195,0	0,0	58,0	137,0	64,0	201,0
SICILIA	1.947,6	5,4	122,0	1.831,0	70,9	1.901,9
TOSCANA	68,0	(4,0)	7,0	57,0	51,0	108,0
TRENTINO A.A.	2,4	0,0	2,0	0,4	1,1	1,5
UMBRIA	63,6	0,0	19,8	43,8	39,9	83,7
VALLE D'AOSTA	22,9	0,0	13,1	9,8	22,1	31,9
VENETO	2,0	0,0	1,0	1,0	1,0	2,0
TRENTO	28,1	(0,7)	15,2	12,2	27,6	39,8
BOLZANO	45,7	(0,2)	14,2	31,3	19,6	50,9
TOTALE	3.889,4	(42,4)	556,5	3.290,5	825,0	4.115,5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI--Gestione residui attivi Esercizio 1992 TABELLA N. 8/3/12
 Analisi delle Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali,
 trasferimenti di capitali e rimborsi di crediti per Regione

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-1992	VARIAZ.	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE		
ABRUZZO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BASILICATA	32,0	0,0	30,0	2,0	95,0	97,0
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,5	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0
FRIULI V.G.	24,9	(0,3)	10,7	13,9	9,7	23,6
LAZIO	4,0	0,0	0,0	4,0	0,0	4,0
LIGURIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	13,9	0,0	2,1	11,8	7,8	19,6
MARCHE	9,0	0,0	4,0	5,0	0,0	5,0
MOLISE	70,0	0,0	5,0	65,0	31,0	96,0
PIEMONTE	15,0	(12,0)	0,0	3,0	4,0	7,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	1,0	0,0	1,0	0,0	1,0	1,0
SICILIA	4.074,4	(263,7)	529,0	3.281,7	635,4	3.917,1
TOSCANA	232,0	(8,0)	63,0	161,0	25,0	186,0
TRENTINO A.A.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	0,5	0,0	0,0	0,5	0,0	0,5
VALLE D'AOSTA	0,3	0,0	0,1	0,2	1,5	1,7
VENETO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TRENTO	5,3	(2,2)	0,9	2,2	1,7	3,9
BOLZANO	51,3	(0,3)	5,9	45,1	14,2	59,3
TOTALE	4.534,1	(286,5)	652,2	3.595,4	826,3	4.421,7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI - Gestione residui attivi Esercizio 1992
Analisi delle Entrate derivanti da accensione prestiti per Regione

TABELLA N. B/3/13

265.

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-1992	VARIAZ.	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE		
ABRUZZO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BASILICATA	16,0	0,0	16,0	0,0	40,0	40,0
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	1.778,0	0,0	0,0	1.778,0	0,0	1.778,0
EMILIA ROMAGNA	16,9	0,0	8,4	8,5	40,0	48,5
FRIULI V.G.	71,9	0,0	11,2	60,7	135,8	196,5
LAZIO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LIGURIA	0,0	0,0	0,0	0,0	75,4	75,4
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MARCHE	38,0	0,0	6,0	32,0	0,0	32,0
MOLISE	4,0	0,0	0,0	4,0	0,0	4,0
PIEMONTE	179,0	0,0	174,0	5,0	60,0	65,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	148,0	0,0	128,0	20,0	0,0	20,0
SICILIA	2.806,1	0,0	0,0	2.806,1	1.592,1	4.398,2
TOSCANA	51,0	(30,0)	12,0	9,0	41,0	50,0
TRENTINO A.A.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	6,6	0,0	0,0	6,6	58,0	64,6
VALLE D'AOSTA	46,0	0,0	41,0	5,0	0,0	5,0
VENETO	1.151,0	0,0	7,0	1.144,0	365,0	1.509,0
TRENTO	89,5	(6,8)	17,4	65,3	102,8	168,1
BOLZANO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	6.402,0	(36,8)	421,0	5.944,2	2.510,1	8.454,3

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI- Gestione residui attivi Esercizio 1992
 Analisi delle Entrate derivanti da partite di giro per Regione

TABELLA N. B/3/14

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-92	VARIAZ.	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE		
ABRUZZO	215,0	(17,0)	68,0	130,0	139,0	269,0
BASILICATA	148,0	0,0	147,0	1,0	140,0	141,0
CALABRIA	192,7	0,0	192,7	0,0	12,8	12,8
CAMPANIA	690,0	0,0	0,0	690,0	554,0	1.244,0
EMILIA ROMAGNA	755,5	0,0	733,5	22,0	941,0	963,0
FRIULI V.G.	1.127,7	0,0	677,6	450,1	460,3	910,4
LAZIO	144,0	0,0	104,0	40,0	24,0	64,0
LIGURIA	520,6	0,0	511,4	9,2	597,6	606,8
LOMBARDIA	4.252,0	(0,8)	4.230,3	20,9	5.340,4	5.361,3
MARCHE	5,0	0,0	1,0	4,0	1,0	5,0
MOLISE	126,0	0,0	124,0	2,0	142,0	144,0
PIEMONTE	501,0	0,0	498,0	3,0	768,0	771,0
PUGLIA	1.374,0	0,0	1.218,0	156,0	830,0	986,0
SARDEGNA	20,0	0,0	20,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	801,0	142,0	768,0	175,0	1.068,0	1.243,0
TRENTINO A.A.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	179,7	0,0	177,5	2,2	24,6	26,8
VALLE D'AOSTA	144,9	0,0	115,3	29,6	149,2	178,8
VENETO	951,0	(1,0)	938,0	12,0	529,0	541,0
TRENTO	3,3	(0,1)	2,9	0,3	2,9	3,2
BOLZANO	95,4	0,0	88,6	6,8	104,8	111,6
TOTALE	12.246,8	123,1	10.615,8	1.754,1	11.828,6	13.582,7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI- Gestione residui passivi Esercizio 1992
Analisi delle Spese totali per Regione

TABELLA N. B/3/15

267

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE Al 31-12-92
	CONSIST. Al 1-1-1992	VARIAZ.	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE		
ABRUZZO	3.668,0	(1.471,0)	604,0	1.593,0	2.163,0	3.756,0
BASILICATA	1.344,6	(233,6)	391,0	720,0	621,0	1.341,0
CALABRIA	1.893,8	(813,3)	507,6	572,9	1.305,7	1.878,6
CAMPANIA	3.013,0	0,0	1.170,0	1.843,0	3.855,0	5.698,0
EMILIA ROMAGNA	1.169,2	(297,5)	574,3	297,4	960,5	1.257,9
FRIULI V.G.	1.731,6	(65,7)	725,9	940,0	773,6	1.713,6
LAZIO	3.725,0	(796,0)	1.576,0	1.353,0	3.131,0	4.484,0
LIGURIA	589,3	(176,6)	412,7	0,0	821,7	821,7
LOMBARDIA	3.555,8	(1.024,4)	1.707,5	823,9	4.172,4	4.996,3
MARCHE	561,0	(181,0)	274,0	106,0	612,0	718,0
MOLISE	1.154,0	(483,0)	258,0	413,0	764,0	1.177,0
PIEMONTE	1.121,0	(152,0)	505,0	464,0	727,0	1.191,0
PUGLIA	5.537,0	(178,0)	2.017,0	3.342,0	2.372,0	5.714,0
SARDEGNA	6.228,0	(685,0)	3.206,0	2.337,0	2.983,0	5.320,0
SICILIA	15.389,3	(2.966,6)	4.930,1	7.492,6	7.906,8	15.399,4
TOSCANA	1.221,0	(202,9)	628,0	390,1	1.385,7	1.775,8
TRENTINO A.A.	335,5	(2,9)	114,4	218,2	103,6	321,8
UMBRIA	463,4	(99,4)	221,9	142,1	505,5	647,6
VALLE D'AOSTA	697,0	(61,8)	386,0	249,2	516,3	765,5
VENETO	2.643,0	(669,0)	1.128,0	846,0	1.600,0	2.446,0
TRENTO	1.649,1	(88,2)	829,7	731,2	1.260,4	1.991,6
BOLZANO	2.277,9	(140,7)	1.118,1	1.019,1	1.731,0	2.750,1
TOTALE	59.967,5	(10.788,6)	23.285,2	25.893,7	40.271,2	66.164,9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI- Gestione residui passivi Esercizio 1992
Analisi delle Spese correnti per Regione

TABELLA N. 8/3/16

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-92	VARIAZ.	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE		
ABRUZZO	850,0	(317,0)	165,0	368,0	480,0	848,0
BASILICATA	114,4	(10,4)	69,0	35,0	105,0	140,0
CALABRIA	186,5	(63,7)	122,8	0,0	326,8	326,8
CAMPANIA	776,0	0,0	483,0	293,0	1.650,0	1.943,0
EMILIA ROMAGNA	287,7	(71,2)	213,5	3,0	482,2	485,2
FRIULI V.G.	167,3	(17,4)	67,6	82,3	187,6	269,9
LAZIO	1.175,0	(99,0)	770,0	306,0	1.290,0	1.596,0
LIGURIA	302,2	(46,9)	255,3	0,0	465,5	465,5
LOMBARDIA	1.533,0	(107,6)	1.233,8	191,6	2.089,1	2.280,7
MARCHE	228,0	(37,0)	166,0	25,0	409,0	434,0
MOLISE	88,0	(12,0)	51,0	25,0	184,0	209,0
PIEMONTE	331,0	(35,0)	218,0	78,0	295,0	373,0
PUGLIA	1.738,0	(164,0)	1.350,0	224,0	1.512,0	1.736,0
SARDEGNA	1.588,0	(101,0)	1.202,0	285,0	1.267,0	1.552,0
SICILIA	1.877,9	(753,7)	1.124,2	0,0	3.020,9	3.020,9
TOSCANA	394,6	(88,5)	188,9	117,2	704,6	821,8
TRENTINO A.A.	31,6	(2,9)	17,2	11,5	70,0	81,5
UMBRIA	98,3	(10,8)	67,3	20,2	163,7	183,9
VALLE D'AOSTA	141,4	(15,3)	107,2	18,9	188,7	207,6
VENETO	735,0	(81,0)	501,0	153,0	801,0	954,0
TRENTO	246,8	(65,4)	152,4	29,0	267,0	296,0
BOLZANO	497,9	(16,0)	345,9	136,0	482,8	618,8
TOTALE	13.388,6	#####	8.871,1	2.401,7	16.441,9	18.843,6

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI- Gestione dei residui passivi Esercizio 1992 TABELLA N. B/3/17
Analisi delle Spese d'investimento per Regione

269.

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-1992	VARIAZ.	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE		
ABRUZZO	1.673,0	(875,0)	405,0	393,0	1.671,0	2.064,0
BASILICATA	1.224,8	(222,8)	319,0	683,0	509,0	1.192,0
CALABRIA	1.670,8	(749,6)	348,3	572,9	965,0	1.537,9
CAMPANIA	2.083,0	0,0	652,0	1.431,0	1.642,0	3.073,0
EMILIA ROMAGNA	879,6	(226,1)	359,3	294,2	468,3	762,5
FRIULI V.G.	1.457,0	(48,3)	551,0	857,7	522,6	1.380,3
LAZIO	2.425,0	(697,0)	688,0	1.040,0	1.824,0	2.864,0
LIGURIA	253,7	(129,4)	124,3	0,0	294,1	294,1
LOMBARDIA	1.973,9	(915,2)	428,4	630,3	1.936,6	2.566,9
MARCHE	210,0	(44,0)	92,0	74,0	197,0	271,0
MOLISE	1.066,0	(471,0)	207,0	388,0	578,0	966,0
PIEMONTE	786,0	(115,0)	286,0	385,0	431,0	816,0
PUGLIA	3.732,0	(14,0)	614,0	3.104,0	768,0	3.872,0
SARDEGNA	4.633,0	(584,0)	1.997,0	2.052,0	1.713,0	3.765,0
SICILIA	13.511,4	(2.212,9)	3.805,9	7.492,6	4.885,9	12.378,5
TOSCANA	685,1	(114,4)	297,8	272,9	365,6	638,5
TRENTINO A.A.	303,9	0,0	97,2	206,7	33,6	240,3
UMBRIA	363,4	(88,5)	153,2	121,7	339,1	460,8
VALLE D'AOSTA	552,2	(46,1)	276,6	229,5	323,1	552,6
VENETO	1.836,0	(587,0)	573,0	676,0	704,0	1.380,0
TRENTO	1.394,4	(22,8)	670,1	701,5	983,5	1.685,0
BOLZANO	1.779,5	(124,7)	772,0	882,8	1.247,9	2.130,7
TOTALE	44.493,7	(8.287,8)	13.717,1	22.488,8	22.402,3	44.891,1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI- Gestione dei residui passivi Esercizio 1992
 Analisi delle Spese di rimborso prestiti per Regione

TABELLA N. 8/3/18

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1 1992	VARIAZ.	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE		
ABRUZZO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BASILICATA	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	5,0
CALABRIA	36,1	0,0	36,1	0,0	12,8	12,8
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FRIULI V.G.	0,0	0,0	0,0	0,0	8,0	8,0
LAZIO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LIGURIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MARCHE	100,0	(100,0)	0,0	0,0	0,0	0,0
MOLISE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	12,0	0,0	10,0	2,0	0,0	2,0
SARDEGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	0,0	0,0	0,0	0,0	15,0	15,0
TRENTINO A.A.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VALLE D'AOSTA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VENETO	48,0	0,0	48,0	0,0	87,0	87,0
TRENTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BOLZANO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	196,1	(100,0)	94,1	2,0	127,8	129,8

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI- Gestione dei residui passivi Esercizio 1992 TABELLA N. B/3/19
 Analisi delle Spese relative a partite di giro per Regioni

271.

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI COMPETENZA	TOTALE AI 31-12-92
	CONSIST. AI 1-1-1992	VARIAZ.	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE		
ABRUZZO	1.145,0	(279,0)	34,0	832,0	12,0	844,0
BASILICATA	5,4	(0,4)	3,0	2,0	2,0	4,0
CALABRIA	0,4	0,0	0,4	0,0	1,1	1,1
CAMPANIA	154,0	0,0	35,0	119,0	563,0	682,0
EMILIA ROMAGNA	1,9	(0,2)	1,5	0,2	10,0	10,2
FRIULI V.G.	107,3	0,0	107,3	0,0	55,4	55,4
LAZIO	125,0	0,0	118,0	7,0	17,0	24,0
LIGURIA	33,4	(0,3)	33,1	0,0	62,1	62,1
LOMBARDIA	48,9	(1,6)	45,3	2,0	146,7	148,7
MARCHE	23,0	0,0	16,0	7,0	6,0	13,0
MOLISE	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0
PIEMONTE	4,0	(2,0)	1,0	1,0	1,0	2,0
PUGLIA	55,0	0,0	43,0	12,0	92,0	104,0
SARDEGNA	7,0	0,0	7,0	0,0	3,0	3,0
SICILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	141,3	0,0	141,3	0,0	300,5	300,5
TRENTINO A.A.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	1,7	(0,1)	1,4	0,2	2,7	2,9
VALLE D'AOSTA	3,4	(0,4)	2,2	0,8	4,5	5,3
VENETO	24,0	(1,0)	6,0	17,0	8,0	25,0
TRENTO	7,9	0,0	7,2	0,7	9,9	10,6
BOLZANO	0,5	0,0	0,2	0,3	0,3	0,6
TOTALE	1.889,1	(285,0)	602,9	1.001,2	1.299,2	2.300,4

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**REGIONI - Consistenza dei residui passivi a fine 1992 per regioni
ed esercizi di provenienza**

Spese totali

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI DI PROVENIENZA			TOTALE RESIDUI AL 31/12/92	
	ESERCIZI PRECED.	1990	1991		1992
ABRUZZO	50,0	921,0	622,0	2.163,0	3.756,0
BASILICATA	44,0	260,0	416,0	621,0	1.341,0
CALABRIA	0,0	0,0	572,9	1.305,7	1.878,6
CAMPANIA	357,0	603,0	883,0	3.855,0	5.698,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	297,4	960,5	1.257,9
FRIULI V.G.	295,0	251,7	393,3	773,6	1.713,6
LAZIO	7,0	0,0	1.346,0	3.131,0	4.484,0
LIGURIA	0,0	0,0	0,0	821,7	821,7
LOMBARDIA	0,0	266,5	557,4	4.172,4	4.996,3
MARCHE	7,0	0,0	99,0	612,0	718,0
MOLISE	0,0	79,7	333,3	764,0	1.177,0
PIEMONTE	0,0	0,0	464,0	727,0	1.191,0
PUGLIA	910,0	1.676,0	756,0	2.372,0	5.714,0
SARDEGNA	470,0	514,0	1.353,0	2.983,0	5.320,0
SICILIA	1.774,7	1.389,6	4.328,3	7.906,8	15.399,4
TOSCANA	0,0	0,0	390,1	1.385,7	1.775,8
TRENTINO A.A.	13,4	27,9	176,9	103,6	321,8
UMBRIA	0,0	19,1	123,0	505,5	647,6
VALLE D'AOSTA	0,0	71,2	178,0	516,3	765,5
VENETO	11,0	2,0	833,0	1.600,0	2.446,0
TRENTO	126,9	191,5	412,8	1.260,4	1.991,6
BOLZANO	0,0	286,3	732,8	1.731,0	2.750,1
TOTALE	4.066,0	6.559,5	15.268,2	40.271,2	66.164,9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**REGIONI - Consistenza dei residui passivi a fine 1992 per regioni
ed esercizi di provenienza**

Spese correnti

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI DI PROVENIENZA			TOTALE RESIDUI AL 31/12/92	
	ESERCIZI PRECED.	1990	1991		1992
ABRUZZO	50,0	100,0	218,0	480,0	848,0
BASILICATA	1,0	9,0	26,0	105,0	141,0
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	326,8	326,8
CAMPANIA	0,0	118,0	175,0	1.650,0	1.943,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	3,0	482,2	485,2
FRIULI V.G.	4,1	37,9	40,3	187,6	269,9
LAZIO	0,0	0,0	306,0	1.290,0	1.596,0
LIGURIA	0,0	0,0	0,0	465,5	465,5
LOMBARDIA	0,0	5,1	186,5	2.089,1	2.280,7
MARCHE	0,0	0,0	25,0	409,0	434,0
MOLISE	0,0	0,0	25,0	184,0	209,0
PIEMONTE	0,0	0,0	78,0	295,0	373,0
PUGLIA	40,0	162,0	22,0	1.512,0	1.736,0
SARDEGNA	20,0	44,0	221,0	1.267,0	1.552,0
SICILIA	0,0	0,0	0,0	3.020,9	3.020,9
TOSCANA	0,0	0,0	117,0	704,6	821,6
TRENTINO A.A.	0,4	3,4	7,6	70,0	81,4
UMBRIA	0,0	0,0	20,4	163,7	184,1
VALLE D'AOSTA	0,0	0,0	18,8	188,7	207,5
VENETO	0,0	0,0	153,0	801,0	954,0
TRENTO	0,0	0,0	29,0	267,0	296,0
BOLZANO	0,0	0,3	135,7	482,8	618,8
TOTALE	115,5	479,7	1.807,3	16.441,9	18.844,4

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**REGIONI - Consistenza dei residui passivi a fine 1992 per regioni
ed esercizi di provenienza**

Spese d'investimento

(miliardi di lire)

REGIONI	ESERCIZI DI PROVENIENZA				TOTALE RESIDUI AL 31/12/92
	ESERCIZI PRECED.	1990	1991	1992	
ABRUZZO	0,0	0,0	393,0	1.671,0	2.064,0
BASILICATA	42,0	251,0	390,0	509,0	1.192,0
CALABRIA	0,0	0,0	572,9	965,0	1.537,9
CAMPANIA	351,0	375,0	705,0	1.642,0	3.073,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	294,0	468,3	762,3
FRIULI V.G.	290,9	213,8	353,0	522,6	1.380,3
LAZIO	0,0	0,0	1.040,0	1.824,0	2.864,0
LIGURIA	0,0	0,0	0,0	294,1	294,1
LOMBARDIA	0,0	261,4	368,8	1.936,6	2.566,8
MARCHE	0,0	0,0	73,0	197,0	270,0
MOLISE	0,0	79,7	308,3	578,0	966,0
PIEMONTE	0,0	0,0	385,0	431,0	816,0
PUGLIA	868,0	1.511,0	725,0	768,0	3.872,0
SARDEGNA	450,0	470,0	1.132,0	1.713,0	3.765,0
SICILIA	1.774,7	1.389,6	4.328,3	4.885,9	12.378,5
TOSCANA	0,0	0,0	272,0	365,6	637,6
TRENTINO A.A.	13,0	24,5	169,3	33,6	240,4
UMBRIA	0,0	19,1	102,6	339,1	460,8
VALLE D'AOSTA	0,0	71,2	158,1	323,1	552,4
VENETO	0,0	0,0	676,0	704,0	1.380,0
TRENTO	126,9	191,3	383,3	983,5	1.685,0
BOLZANO	0,0	286,0	596,8	1.247,9	2.130,7
TOTALE	3.916,5	5.143,6	13.426,4	22.402,3	44.888,8

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. B/3/23

REGIONI: processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio

(miliardi di lire)

ESERCIZI DI PROVENIENZA	RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE	SOMME PAGATE OD ELIMINATE NEL				CONSISTENZA RESIDUI AL 31/12/1992
		1991	PERCENT.	1992	PERCENT.	
ESERCIZI PRECEDENTI IL 1990						
Spese correnti	2556,4	2255	88,2	185,9	7,3	115,5
Spese d'investimento	20729,8	13067,1	63,0	3746,2	18,1	3916,5
Rimborso prestiti	73,7	50,7	68,8	23	31,2	0
Partite di giro	362	264,5	73,1	63,5	17,5	34
TOTALE (*)	23721,9	15637,3	65,9	4018,6	16,9	4066
1990						
Spese correnti	11380,5	9567,1	84,1	1333,7	11,7	479,7
Spese d'investimento	21673,4	7856	36,2	8673,7	40,0	5143,7
Rimborso prestiti	288,7	172,9	59,9	115,8	0,0	0
Partite di giro	1791,3	806	45,0	49,2	2,7	936,1
TOTALE	35133,9	18402	52,4	10172,4	29,0	6559,5
1991						
Spese correnti	11787	1200	10,2	8779,7	74,5	1807,3
Spese d'investimento	23226,3	280	1,2	9519,9	41,0	13426,4
Rimborso prestiti	94,1	6	6,4	86,1	91,5	2
Partite di giro	604,3	35	5,8	536,8	88,8	32,5
TOTALE	35711,7	1521	4,3	18922,5	53,0	15268,2

(*) Importi risultanti al 31/12/90

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. B/3/24

REGIONI- processo di smaltimento dei residui passivi
Analisi per Regione

REGIONI	RESIDUI DA ES. PREC. IL 1990		RESIDUI PROVENIENTI DAL 1990		RESIDUI PROVENIENTI DAL 1991		PAGAM. ED ELIM. NEL 1992	
	PAGAM. ED ELIMINAZ. NEL 1992		PAGAM. ED ELIMINAZ. NEL 1992		PAGAM. ED ELIM. NEL 1992			
	CONSIST. AL 31/12/90	CONSIST. AL 31/12/90	CONSIST. AL 31/12/90	CONSIST. AL 31/12/90	CONSIST. AL 31/12/91	CONSIST. AL 31/12/91		
ABRUZZO	913	863	0	2.853	1.262	670	1.896	1.274
BASILICATA	609	297	268	580	220	100	673	257
CALABRIA	962	962	0	1.451	595	856	36	465
CAMPANIA	1.606	1.093	156	1.909	827	479	1.652	769
EMILIA ROMAGNA	153	153	0	829	475	354	815	518
FRIULI V.G.	834	369	170	843	440	151	863	470
LAZIO	3.231	3.204	20	2.274	1.113	1.161	2.538	1.192
LIGURIA	0	0	0	49	0	49	589	589
LOMBARDIA	1.386	1.122	263	1.686	1.262	157	2.378	1.821
MARCHE	102	90	5	312	264	48	401	302
MOLISE	117	0	117	354	274	0	1.018	685
PIEMONTE	195	127	68	988	750	238	886	422
PUGLIA	2.150	707	533	3.692	1.310	706	2.580	303
SARDEGNA	2.571	1.380	721	4.163	3.048	601	3.923	2.570
SICILIA	6.624	3.578	1.272	8.052	3.841	2.822	8.131	3.803
TOSCANA	301	301	0	530	286	244	977	587
TRENTINO A.A.	26	11	2	105	67	10	282	105
UMBRIA	110	98	12	374	226	130	303	180
VALLE D'AOSTA	148	99	49	376	249	56	521	343
VENETO	475	461	3	1.495	577	916	1.710	877
TRENTO	460	251	82	1.019	614	214	1.035	622
BOLZANO	749	471	279	1.200	703	211	1.502	769
TOTALE	23.722	15.637	4.019	35.134	18.402	10.172	34.710	18.923

(miliardi di lire)